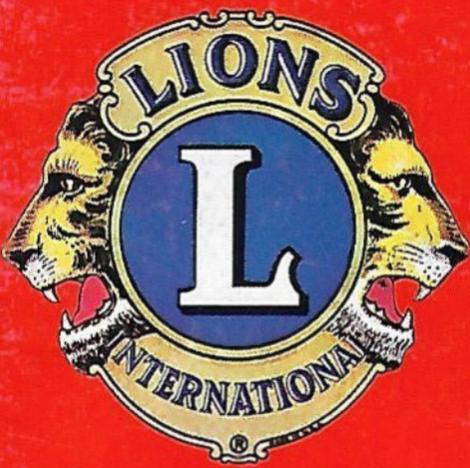


Sped. in abb. post. gr. IV/70 - I semestre 1987

numero 30 - maggio 1987



Lions

periodico del distretto 108-1a



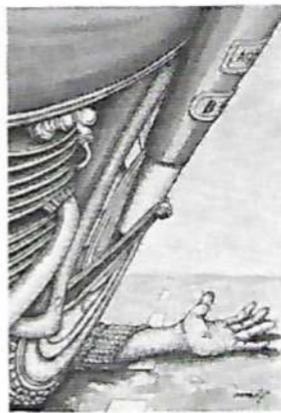
VOTI PER DOMANI

i congressi di Saint Vincent e di Milano



In copertina

Il panorama di Saint Vincent, sede del XXXV Congresso del nostro Distretto. I lavori si svolgeranno nel centro Congressi del Grand Hotel Billia, che appare in primo piano (servizio a pag. 11)



Il simbolo del « service » nazionale

Questa composizione grafica è stata adottata ai Delegati di tutti i Distretti italiani quale simbolo del service « Rispetto della vita: educazione al primo soccorso » (pag. 23)



Prevenzione della cecità

Notevole successo ha ottenuto il Congresso nazionale sulla prevenzione prenatale e postnatale della cecità a Genova (pag. 28)



Aiutare i giovani a scegliere

A Ivrea è stata compiuta una massiccia operazione per indirizzare i giovani nei loro studi. Sono intervenute importanti personalità (pag. 32)



Il Carnevale benefico dei Leos sanremesi

I ragazzi del Leo Club di Sanremo hanno organizzato per il Carnevale uno spettacolo benefico che ha ottenuto grosso successo (pag. 58)

Editoriale: I fiori del bene	7	
I Congressi distrettuale e nazionale: Ciascuno si assuma le proprie responsabilità Svegliamoci, amici: Milano ci attende	11	Cronache del Distretto
IV Riunione di Gabinetto: Non si tratta di semplici questioni d'organizzazione La Giornata Lions per la donazione del sangue Le attività del Comitato per la Protezione Civile L'attiva partecipazione al Service Nazionale Le mozioni presentate dal Lions Club Torino	16	
Grazie all'iniziativa dei Lions il Consolato USA a Genova resta	27	
Il Congresso sulla prevenzione della cecità: Quel buio che nasce dal buio della conoscenza	28	
S'allarga il successo di un'iniziativa: San Vittore ha conquistato la guida telefonica	31	
Orientamento scolastico a Ivrea: Perché i giovani sappiano scegliere la strada giusta	32	
Donati due cardiotelefonici a Moncalieri: Proposta una rete nazionale di pronto soccorso agli infartati	35	

La pagina delle Lioness: Aspettando Godot al Seminario Lioness Le biellesi alla Charter con due services all'attivo	38	
Il 16 maggio a Torino la Giornata del sangue	40	
Il Pre Forum di Lisbona Difficile rammendare lo « strappo » di Aarhus Proposte per i giovani del nostro Governatore Distrazioni e rischiosi compromessi	26	Notizie dal mondo
Notizie dai Clubs del Distretto:		Vita dei Clubs
Prima Circostrizione	44	
Seconda Circostrizione	47	
Terza Circostrizione	49	
Quarta Circostrizione	51	
Quinta Circostrizione	53	
Sesta Circostrizione	55	
Settima Circostrizione	57	
Leo Clubs	58	
Lioness Clubs	59	
I mugugni del vecchio Leone	7	Rubriche
Lettere al Periodico	8	
Pillole	9	
Novità nella biblioteca Lions	41	



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Clubs (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo

CORRISPONDENTI
Angelo Gambaro, Tonino Lauro

COMITATO DI REDAZIONE
Livio Andreoli, Lucio Bassi, Nino Cavallotti, Rino Cossard, Virginia Cossu Casalotto, Dino Garino, Gianfranco Gallo Orsi, Guglielmo Lanza, Alberto Lenti, Luigi Massa, Pietro Martinotti, Paolo Pittaluga, Alessandra Ramella, Pier Franco Rembado, Gianfranco Scarpa, Tere-sio Valsesia, Bruno Viano

DIREZIONE E REDAZIONE
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino
tel. (011) 583551

**REDAZIONE PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA**
Angelo Gambaro,
67 Strada Val S. Martino
10131 Torino - tel. (011)8121595

REDAZIONE LIGURIA
Tonino Lauro, 1 Corso Scassi
16149 Genova - tel. (010) 4102280

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Giovanni Bergallo, Via L. Da Vinci,
Villino Elena, 17031 Albenga
tel. (0182) 51934-51950

PUBBLICITÀ
PUBLISARD di Mariangela Mazzucco
Strada del Pavarino 35, 10132 Torino
☎ (011) 894927 - 891175

FOTOGRAFIA
Massimo Forchino,
tel. (011) 690670-766654
Mario Serra, tel. (011) 3090786
Mario Sturnia, tel. (011) 353928

STAMPA
Litografia GEDA
Via Villa Glori 6, 10133 Torino
Tel. (011) 677684

ABBONAMENTI
Annuale L. 20.000
Copie arretrate L. 5.000

Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n. 2 — I semestre 1987
Tassa pagata

Publicazione registrata presso il
Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

Fiori del bene Cari amici,

sappiamo tutti che il bene purtroppo non fa notizia. Ma perché non approfittare della nostra stampa per dare buone notizie a chi di cattive notizie è già saturo? Siamo alla stretta finale, in vista dei congressi, quello distrettuale e quello nazionale, e come accade in caserma prima dell'ispezione del generale e nei Clubs alla vigilia della visita del Governatore, l'intero distretto è in movimento per concludere degnamente l'anno lionistico. E come sempre, a primavera, chi è incaricato di raccogliere le notizie dai quattro angoli del nostro territorio lionistico, deve constatare che il bene è in continua crescita.

Non lasciatevi ingannare dal pessimismo dei dubbiosi o di coloro che, per grande amore, pretendono troppo da una macchina che si muove soltanto grazie alla spinta volontaria di chi vuol dare qualcosa di sé agli altri. Se avrete la pazienza di leggere queste pagine — ed io non credo a chi dice che il giornale nessuno lo legge, perché ho le prove del contrario — troverete ragioni per compiacervi. Piccoli e grandi Clubs, in piccole e grandi città, hanno raggiunto obiettivi importanti ed altri si apprestano a raggiungerli. Talvolta sembrano gocce nel grande mare dell'egoismo in cui navighiamo nella vita d'ogni giorno, ma i nostri sono semi robusti che sanno dare frutti anche su un terreno ingrato. Perché gli uomini continuano a saper distinguere i fiori del bene da quelli del male, malgrado tutto e qualunque cosa si cerchi di raccontar loro per cercare di confonderli.

La confusione può avvenire anche senza maliziosi interventi esterni. C'è per esempio chi, in buona fede, ritiene che i nostri sforzi per organizzarci, per darci un assetto più stabile, siano in contraddizione con i nostri scopi o costituiscano una dispersione di forze oppure una inutile bardatura burocratica. Ai congressi sentiremo ancora, com'è sempre stato, gli appelli al cuore piuttosto che alla ragione, per tentare di indurci a rinunciare a decisioni che possano « intaccare l'amicizia ». Ma amicizia è anche essere fedeli a ciò che riteniamo un bene, battersi e magari soccombere senza conservare amarezza o rancore. Proprio per questa ragione i congressi sono, oltre tutto, un test per l'amicizia che ci lega e che deve continuare a legarci.

Per fare tutto ciò in modo convincente dobbiamo partecipare coralmemente ai congressi, e i Clubs devono essere rappresentati al massimo delle loro possibilità. Non soltanto nel giorno di chiusura, ma soprattutto in quelli in cui si decide su ciò che dovrà essere votato e per quale ragione. Abbiamo il torto di delegare ai partiti le nostre scelte politiche attraverso il voto: non facciamo dei nostri congressi un doppione di quello che è un vizio nazionale. Arriverderci quindi tutti a Saint Vincent e a Milano. Con il cuore, ma anche con l'intelletto, in modo da organizzarci meglio, come dice il nostro Governatore, per servire meglio.

I "mugugni" del vecchio leone

Il « mugugno » è ormai interregionale: epidemico, ufficializzato! A Milano nel notiziario « Vita Lions » del Distretto 108-lb occupa una intera pagina da diverso tempo. Che l'autore, Giancarlo Bonomi, sia nato in Liguria anche lui?

Nella sua « Guida ai detti liguri » Maria Luisa Rosciano (Ed. Sugar) dice « ...gli antichi contratti di arruolamento sulle navi genovesi contemplavano salario pieno per marinai che avessero obbedito in silenzio e paga ridotta di uno scudo per quelli che si fossero riservati il diritto di **mugugnare**: « Menu un scûu ma mugugnu liberu »... Adesso i contratti non prevedono più alcuna forma di protesta individuale, ma è certo che il genovese continua a dire la sua tra i denti, a **mugugnare**, giusto a metà strada tra la bonomia e il dispetto ». E, a quanto risulta, non soltanto il genovese!

...

Il 18 ottobre 1986 a Milano si è votato per l'elezione del Governatore del Distretto 108-lb per l'anno 1987-88 e fra due candidati è stato eletto Siro Brondoni con 247 voti, contro i 208 del secondo. Il 1° maggio, al prossimo Congresso distrettuale di Saint Vincent, i Lions del Distretto 108-la dovranno scegliere fra i candidati in lizza: speriamo che prima della votazione si registri il più completo accordo su un nome valido: è questo il miglior modo per cominciare bene un anno.

...

Sul bollettino periodico di uno dei maggiori Clubs emiliani, un anonimo Lion commentava l'assenza di ogni autorità al Congresso Distrettuale di fronte alle abbondanti presenze di Past Governatori nelle prime file di poltrone. Prendendo spunto da questa circostanza, il Past Governatore Distrettuale Vittorio Tirapani commenta « Fra questi amici classificati 'nobili e rampanti' primeggiano i Past Governatori che, naturalmente, più gli anni passano più diventano numerosi ». E, rimproverando l'anonimo autore del trafiletto che fra l'altro ironicamente profetizzava « una probabile canonizzazione degli onnipresenti prevedendo che in occasione di importanti manifestazioni sarebbero stati predisposti degli appositi tronetti » gli risponde con il sunto del « Past District Governor's Bulletin », concludendo che l'autore del famigerato trafiletto non doveva perdersi d'animo perché « poteva un giorno avere anche lui l'aureola e il tronetto ». È una risposta che non convince molto e non ci sembra tanto felice.

Livio Andreoli

lettere al periodico

I nostri volontari di Protezione Civile

Caro Direttore,

nel contesto delle attività sociali programmate, il Lions Club di Diano Marina compie un Service per la Protezione civile, che segue la stesura della Carta dei Rischi, di natura geologica, edita dal Lion Lionello Belmonte, che fa parte del Club.

Tale Service consiste, in pratica, nell'organizzare sul territorio di competenza delle squadre operative in tale settore, in grado di portare direttamente sul campo l'immagine dell'impegno dei Lions.

Il Club ha già contattato il Nucleo Operativo della Protezione Civile di Imperia, ottenendone la disponibilità dei programmi e l'impegno di istruire tecnicamente e teoricamente squadre di volontari che nella loro opera porteranno le insegne Lions. Inoltre sono in corso relazioni con i vari Sindaci dei Comuni del Dianese

al fine di preparare squadre di intervento misto, Protezione Civile e Incendi, alle quali il Club si impegna, tramite il Lion Cesare Giromini, del nostro Club, già membro del Nucleo Operativo di Imperia, di fornire i quadri di istruzione e curare l'esecuzione del programma tecnico.

È doveroso ricordare l'opera costante che il PDG Giampiero Capriotti svolge quale membro del Consiglio Nazionale del Volontariato, ponendosi entusiasticamente a disposizione per far sì che i 30 mila volontari Lions di secondo impiego, possano avere anche volontari di primo impiego, per catastrofi naturali o indotte.

Il Lions Club di Diano Marina è il primo Club che si pone su questa strada operativa, a disposizione degli altri Clubs con la propria esperienza in materia ed al fine di una utilità nazionale.

RingraziandoTi per l'attenzione, Ti porgo i miei più cordiali lionistici saluti

Carlo Comotto
Presidente Lions Club
di Diano Marina

Doppio associazionismo: è possibile o è vietato dagli Statuti?

Caro Direttore,

da più parti ho recentemente sentito sollevare il problema della incompatibilità di una contemporanea appartenenza di Soci di nostri Clubs, Lions e Lioness, ad associazioni di vario tipo, ma fondamentalmente di assistenza e volontariato.

La cosa mi ha veramente sorpreso perché, pensandoci bene, moltissimi di noi partecipano alla vita delle innumerevoli associazioni aventi scopo benefico.

La prima domanda che mi sono posto è stata: in caso di accertata incompatibilità, quanti lascerebbero le sopraccitate associazioni, e quanti in alternativa, i Lions ed i Lioness Clubs?

A quel punto ho pensato di informarmi, ed ho, ahimé solo con l'attenzione dell'ingegnere e non certo con dottrina di giurista, cercato di rilevare le differenze statutarie tra il Lions e vari sodalizi, e tra questi la Croce Rossa, la Associazione Italiana contro la Difusione della Droga, la A.N.F.F.A.S., la A.V.O., la Associazione Sclerosi Multipla ed altre ancora.

È saltato subito agli occhi da tale esame, il concetto fondamentale del servizio interno, nell'interesse dei propri associati o comunque della causa che è scopo della associazione stessa. A tale concetto si contrappone invece il servizio lionistico, servizio esclusivamente verso l'esterno, che esclude in modo assoluto il vantaggio dei propri aderenti, ed esclude nei termini stessi, la possibilità di applicare per proprio interesse i benefici derivanti dal servizio reso.

Nelle varie associazioni citate, il soggetto che svolge attività di servizio è l'associazione stessa, che opera per il miglioramento delle previdenze a favore dei propri associati o dei propri assistiti; nei « service clubs » invece, il soggetto è il singolo uomo e club e l'assistito è sempre e soltanto, il mondo esterno.

Scrivo a Te queste note, caro Direttore, per avere dagli Amici che leggono la nostra bella rivista, gli eventuali pareri contrari qualora possa io incorrere in errori di valutazione delle nostre norme scritte.

Mi è parso quindi utile prendere in esame lo Statuto Internazionale Lions, facendo riferimento al testo originale in lingua inglese riportato sulla « Official Publication of the International Association of Lions Clubs LA2 200 M ». L'articolo III dello Statuto, che tratta dei soci, tradotto corretta-

mente e letteralmente, stabilisce la impossibilità di appartenere ad un Lions Club e contemporaneamente ad un club di servizio (*service club*) di simile (o somigliante, o uguale, o pari, tutti aggettivi che validamente traducono l'originale « like ») caratteristica.

La conferma di questa interpretazione e quindi del valore della traduzione letterale ci viene da un'altra « Pubblicazione ufficiale del Lions Club International » nello stampato LA-2 Italian 5500 « Statuto e Regolamento tipo per Club », tradotto e stampato dalla Sede centrale: la sezione D dell'articolo III è così formulata: « omissis... nessuno salvo i soci onorari, potrà appartenere a questo Lions Club e contemporaneamente ad altri Clubs aventi scopi e caratteristiche simili ai Lions Clubs ». Le parole non sono più tradotte alla lettera, resta tuttavia il concetto della contemporanea necessità di somiglianza di scopi e di caratteristiche tra due Clubs per poter far scattare l'incompatibilità. Uguale traduzione troviamo sul manuale del Segretario di Club pagina 16 della pubblicazione LA-30 Italian 650.

Di interpretazioni ufficiali italiane della Sezione D dell'articolo III dello Statuto Internazionale ne ho trovata una sola pubblicata con l'approvazione del rispettivo congresso distrettuale dal Distretto 108 A: recita testualmente « nessuno può appartenere contemporaneamente a più Lions Clubs o ad altro « club service » della stessa natura, salvo che come socio onorario ».

Unica voce che potrebbe eventualmente prestarsi a diversa interpretazione è quella (sempre tra le pubblicazioni ufficiali del Lions International) riportata in lingua italiana sull'opuscolo LA-1 Italian 1330 8-86: STATUTO E REGOLAMENTO. In esso, all'articolo III Sezione 11 troviamo scritto: « Nessuno dovrà essere socio di più di un Lions Club nello stesso periodo, salvo che si tratti di socio vitalizio od onorario e soltanto un socio onorario potrà appartenere contemporaneamente ad un Lions Club e ad un altro Club avente scopi assistenziali o caratteristiche similari ai Lions Clubs ».

Non ci troviamo, in questo caso, davanti ad una traduzione del testo autentico americano, ma ad una talmente libera interpretazione che non può essere fatta risalire allo spirito e significato originali dell'articolo III - Section D, e quindi non può essere considerata vincolante per gli associati.

Rolando Assicurazioni dal 1904

UNA LUNGA ESPERIENZA PER UN
SERVIZIO DINAMICO

- | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Vita | <input type="checkbox"/> Elettronici |
| <input type="checkbox"/> Infortuni | <input type="checkbox"/> Industriali |
| <input type="checkbox"/> Malattie | <input type="checkbox"/> Engineering |
| <input type="checkbox"/> Incendio | <input type="checkbox"/> Cauzioni |
| <input type="checkbox"/> Furto | <input type="checkbox"/> Cristalli |
| <input type="checkbox"/> Auto | <input type="checkbox"/> Trasporti |



ROLANDO ASSICURAZIONI

Corso Re Umberto 8 - 10121 TORINO - Tel. 534.351 - 55.71.022

La conclusione che mi sento di trarre, con mia soddisfazione molto poco restrittiva invero, è che la nostra associazione consideri che la incompatibilità è operante quando vi è contemporanea appartenenza a « service clubs » diversi, intendendosi per tali i classici clubs di servizio legati alle grandi associazioni internazionali quali Rotary, Kiwanis, Optimist International, Exchange, Civitan, ecc.

Per quanto riguarda le Lionesses, infine, penso che il problema sia oggi addirittura inesistente, in quanto non esiste ancora un Distretto Lioness e la « Lioness » è fino ad oggi in modo assurdo, molto ingiustamente, statutariamente considerata una ausiliaria della associazione e non un membro vero e proprio del Lions. In tale condizione, ovviamente, risulta libera di associarsi anche ad un qualsiasi altro « service club » e non solo ad associazioni assistenziali.

Caro Direttore, nessuno sarà arrivato fino a questo punto per leggere le mie parole di saluto. Spero tuttavia che questo paragrafo almeno lo legga ancora Tu, per ricevere il mio ringraziamento per il posto che vorrai, o con maggior probabilità non vorrai, riservarmi sulla rivista.

Ti abbraccio con tanta cordialità.

Giorgio De Regibus
Direttore del Centro Studi
del Distretto 108-1a

Non è perché parlassero turco

Caro Dott. Lingua,

ho letto i diversi articoli apparsi sulla pubblicazione da Lei diretta e ritengo opportuno intervenire con alcune precisazioni non tanto per fare « la maestrina » ma per amore di chiarezza.

L'argomento riguarda il Governatore designato e il « Lieu-Tenant Governor » che sono due figure completamente diverse: la prima infatti, così come era da noi intesa e come vige tuttora in un Sub-Distretto, è un Governatore eletto in anticipo (un anno o alcuni mesi prima non ha importanza); il Lieu-Tenant Governor è un « Assistente » del Governatore (Luogotenente come dice la traduzione letterale) che non può diventare automaticamente Governatore ma può accedere alla carica soltanto a seguito di una successiva regolare elezione alla pari di qualsiasi altro candidato. In altre parole non si può aggiungere, normativamente, ai requisiti per accedere alla carica di Governatore quello di aver fatto il Lieu-Tenant Governor perché ciò sarebbe in contrasto con lo Statuto Internazionale.

...Pillole...

L'ecologia? Fino a ieri tutto una bugia...

L'ambiente, il nucleare, l'inquinamento..., termini che sempre più spesso vengono ospitati nelle cronache dei « media ». D'altronde se questo succede non sarà certo un caso. Può capitare che qualcuno sfrutti in mala fede l'argomento; l'uomo ha sempre cavalcato quanto gli faceva comodo, credo però sia opportuno dedicare un po' di attenzione all'ambiente in cui viviamo.

Naturalmente occorre valutare bene le scelte, senza farci spaventare dalla Centrale di Trino che va vista come rimedio alla carenza cronica di energia e non come la spada di Damocle. Anche perché, in caso di incidenti nelle altre decine di centrali sparse per l'Europa, non sarebbero certo poche centinaia di chilometri a salvarci. Quindi, o si smaltellano tutte le centrali del mondo o tanto vale avere l'energia per usare almeno gli elettrodomestici.

Perciò, bando agli estremisti ma rispettiamo l'ambiente. Questo sì, è importante.

Quando un ecosistema è minacciato si ribella e toglie all'uomo poco alla volta tutto quello che era in grado di dare. I fiori sbocceranno ancora ma si confonderanno sempre più con i colori sgargianti della « mondezza »; a un primo sguardo il panorama non cambierà: il verde dell'orizzonte apparirà macchiato dai rossi, dai fucsia e dai gialli caldi tipici della flora nostrana..., peccato che, nel migliore dei casi, questi magnifici colori appariranno a sacchetti di plastica afflosciati oppure gonfi di immondizia maleodorante. La bruma, ispiratrice di tanti poeti, in realtà sarà smog arricchito dai gas di scarico, sinonimo fino a poco tempo fa, di Londra e dei delitti dello « squartatore », ma che ora stiamo superando in tutto, oltre che nelle facezie finanziarie.

A Bruino, un centro con poche migliaia di anime stanche di soffiarsi il naso e trovare le tracce dello smog torinese, hanno organizzato una serie di incontri intelligenti in cui tutti, tecnici e politici, inquinatori e inquinati, verdi, rossi, bianchi e rosa, hanno potuto dibattere le proprie idee.

Finalmente qualcuno che prima di sentirsi appartenente a un partito, si sente parte della razza umana che necessita di alcuni fattori vitali: l'acqua, l'aria, il suolo..., finalmente, non sono più considerati materia di ordinario astrattismo ma inderogabili necessità.

Gianfranco Scarpa

Se poi in virtù di un Gentleman's Agreement ci si accordasse per far presentare quale unico candidato colui che ha ricoperto tale carica, come ad esempio fanno gli amici svedesi e come ha chiaramente spiegato il nostro Presidente Internazionale, nessuno certo ci impedirà di farlo ma, ripeto, ciò può essere stabilito in un Gentleman's agreement e non imposto da una norma statutaria. Vi sono del resto nella nostra vita associativa diversi esempi di gentleman's agreements come la rotazione delle circoscrizioni ad esprimere i candidati Governatori, la rotazione dei Direttori Internazionali dell'area

Europea, ecc.

Il problema che sorse a suo tempo, non fu certo causato da un malinteso o dall'invio di corrispondenza in lingua turca alla Sede Centrale, ma scaturì dal fatto che un Governatore chiese ad Oak Brook il beneplacito per introdurre una norma statutaria che consentisse l'elezione del Governatore con un anno di anticipo e la Sede Centrale fu costretta a rispondere negativamente perché tale norma era in contrasto con lo Statuto Internazionale che prevede che il Governatore venga eletto nel Congresso Distrettuale che precede quello Internazionale.

Se non fosse stata richiesta questa ratifica si sarebbe continuato tranquillamente ad eleggere anticipatamente i Governatori e la Sede non sarebbe certo intervenuta a porre alcun veto restando però il fatto che, in caso di eventuale contestazione, l'elezione sarebbe stata ritenuta non valida, perché avvenuta al di fuori dei canoni statutari, ed è stata questa la ragione che indusse i Governatori di allora a recedere dalle procedure precedentemente adottate.

Mi auguro di essere stata chiara e sono comunque a disposizione degli Officers che dovranno preparare la nuova normativa del Vostro Sub-Distretto per qualsiasi ulteriore precisazione.

Sempre per amore di chiarezza desidero pure precisare che il Past Presidente Internazionale Bert Mason ebbe a dire che è auspicabile che i Direttori Internazionali conoscano la lingua inglese ma ciò non è obbligatorio diversamente sarebbe indicato anche questo requisito fra quelli richiesti per accedere alla carica di Direttore Internazionale.

La ringrazio per l'ospitalità e sempre a Sua disposizione, molto cordialmente La saluto.

Loredana Mandelli
Manager Italian Office

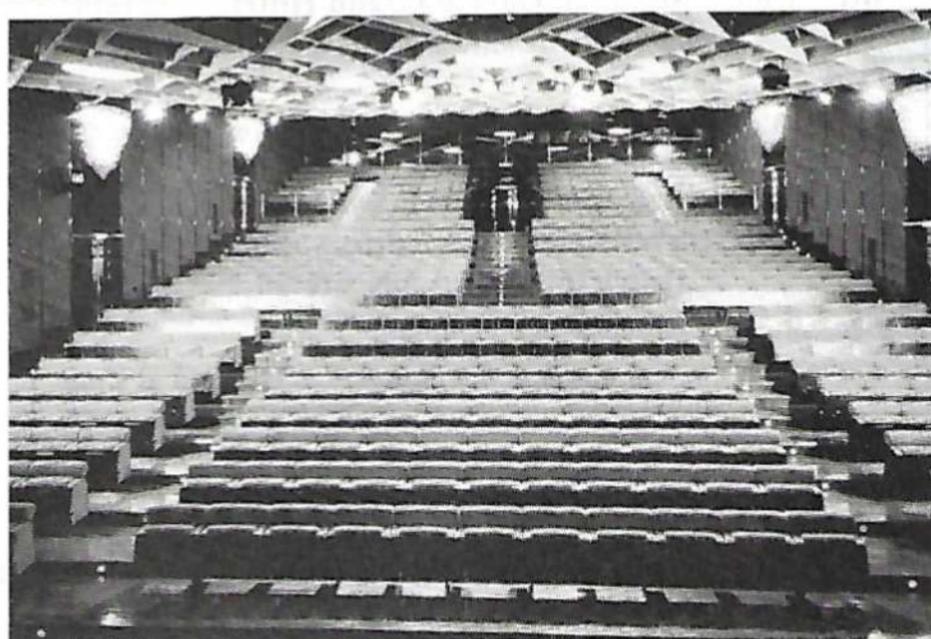
I volontari del VSP e Fondazione Agnelli

Caro Direttore, ho letto con molto interesse l'articolo « La carica dei capelli grigi » apparso sul numero 29 di « Lions » e apprezzato il modo con il quale sono stati esposti obiettivi e finalità dei « Volontari Seniors per il Progresso » che, riuniti in Associazione, hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale della CEE per l'opera di volontariato che intendono compiere nel Terzo Mondo. Tuttavia ho invano cercato un elemento assai importante che qualifica l'associazione: il fatto che sia nata con il patrocinio della Fondazione Agnelli. Poiché non credo che Domenico Boschini, autore dell'articolo, abbia voluto nascondere né tanto meno dimenticarlo, sono sicuro che si sia trattato di un imperdonabile svarione tipografico o, peggio ancora, che la notizia essenziale non sia apparsa per colpa di un maldestro « taglio » all'articolo. Sono sicuro che vorrai pubblicare integralmente questa mia in modo che, almeno in parte, sia resa giustizia ai fatti e i Lions possano essere correttamente informati. E, mi raccomando, attento ai tagli, caro direttore. Con amicizia.

Guglielmo Lanza

Il Governatore Launo presenta i punti qualificanti degli appuntamenti di Saint Vincent e di Milano e invita al coraggio delle scelte

Ai Congressi ognuno si assuma le proprie responsabilità



I lavori si svolgeranno nel Centro Congressi dell'Hotel Billia. A sinistra la hall per la registrazione, a destra il Salone Gran Paradiso. In alto, una visione del Cervino, simbolo del Club che ha organizzato il congresso nei giorni 1, 2 e 3 maggio

Al XXXV Congresso Distrettuale di Saint Vincent si dovranno affrontare, con serenità e con spirito attento al miglioramento del servizio nella continuità dei programmi dell'Associazione, alcuni importanti argomenti:

— organizzazione del Distretto, in sintonia con le decisioni che il Consiglio dei Governatori ha assunto per il Multidistretto Italy (ad esempio: « Banca dati » ed Archivio);

— modifica dello Statuto per il « Lieutenant Governor » e per il Congresso di autunno (nel frattempo dovrà essere innovato il « gentlemen's agreement » per l'elezione del Governatore onde rispettare meglio la proporzione dei Clubs esistenti in Piemonte, in Liguria ed in Valle d'Aosta);

— regolamento per la stampa distrettuale e prospettive per la stampa nazionale;

— indicazioni su temi e « ser-

vices » distrettuali e nazionali;

— presenza del Multidistretto nel Board del Lions con il Direttore Internazionale italiano ed il candidato del 108-Ia;

— orientamento circa la modifica dell'art. 3/VIII dello Statuto Internazionale;

— prospettive per le Lionesses e per i Leos in armonia con lo sviluppo del Multidistretto e gli indirizzi generali;

— prospettive per i Fora Eu-

ropei e le Conventions, anche in relazione alle traduzioni ed al voto per delega;

— maggior collegamento con le istituzioni e più incisiva presenza all'esterno dell'Associazione al fine di far conoscere meglio la fisionomia e l'azione Lions tramite la nostra stampa ed i « mass-media »;

— appoggio del Distretto al-

(Segue a pag. 13)

Augusto Launo

Il programma del Congresso distrettuale

Tutti i lavori si svolgono presso il Centro Congressi Grand Hotel Billia.

Venerdì 1° maggio

- ore 14,00 - Arrivo dei Partecipanti - Registrazione e verifica poteri sino alle 18 presso la Segreteria del Congresso nella hall del Centro Congressi Grand Hotel Billia.
- ore 14,30 - Attività dei Gruppi di Lavoro - Gruppo A
- ore 16,30 - Coffee break.
- ore 16,45 - Attività dei Gruppi di Lavoro - Gruppo B
- ore 18,45 - Conclusione attività Gruppi di Lavoro.

Sabato 2 maggio

- ore 9,00-12,00 - Registrazione e verifica poteri al centro Congressi Grand Hotel Billia
- Ore 9,30 - Apertura ufficiale dei Lavori dell'Assemblea. Saluto del Governatore, delle Autorità ed inizio lavori.
- ore 12,30 - Sospensione dei Lavori. Aperitivo nel Salone delle Terme offerto dal Sindaco di Saint-Vincent.
- ore 14,30 - Ripresa dei Lavori.
- ore 18,45 - Sospensione dei Lavori.
- ore 21,00 - Serata di Gala al Grand Hotel Billia (abito scuro o smoking).

Domenica 3 maggio

- ore 9,00 - Verifica poteri Centro Congressi Grand Hotel Billia sino alle ore 10,00.
- ore 9,30 - Ripresa dei Lavori.
- ore 12,30 - Conclusione del Congresso e saluto ai Partecipanti. Eventuale colazione di chiusura.



Manifestazioni collaterali

Venerdì 1° maggio

- ore 17.00 - Grand Hotel Billia: Té offerto dal Lions Club Cervino - Piano bar
- ore 22.00 - Taverna Gran Hotel Billia con spettacolo di varietà (consumazione esclusa)

Sabato 2 maggio

- ore 10,30 - Visita guidata al Centro archeologico di Saint Vincent e salita in funicolare alle Terme per il vermouth d'onore offerto dal Sindaco della città.
- ore 17.00 - Grand Hotel Billia: Té e « bingo » con ricchi premi.

Quote di partecipazione

- Lions delegati dai Clubs: quota già pagata dal Club
- Past Governatori, Congressisti, familiari : L. 25.000
- Lionesses : L. 25.000
- Leos : L. 15.000
- Manifestazioni collaterali : L. 15.000
- Serata di gala all'Hotel Billia : L. 65.000

A tutti i congressisti e ai loro familiari, all'atto dell'iscrizione, verrà offerto un omaggio ricordo del Congresso. Doni alle signore per la serata di gala.

Le tariffe degli alberghi convenzionati

Categorie	Hotels	Pernottamento		Mezza pensione	
		singola	doppia	singola	doppia
*****	Grand Hotel Billia	130.000	85.000	175.000	130.000
***	Hotel Helena	47.000	39.000	=	=
**	Albergo Marisa	39.000	30.000	=	=
**	Albergo Olympic	35.000	30.000	=	=

- Il pernottamento comprende la piccola colazione. La mezza pensione comprende la piccola colazione e un pasto.
- I prezzi indicati s'intendono per persona. Gli alberghi si trovano a Saint Vincent, mentre il solo Marisa è a Chatillon.

Ristoranti convenzionati

Per i congressisti, sono state stipulate convenzioni con i seguenti ristoranti: Hotel Billia L. 50.000 (bevande escluse); Ristorante Parisien L. 35.000 (bevande escluse); Albergo Olympic L. 25.000 (bevande escluse); Albergo Marisa L. 20.000 (bevande escluse); Trattoria Gisa L. 20.000 (bevande escluse). Colazione a conclusione dei lavori all'Hotel Billia (su prenotazione alla Segreteria) L. 35.000.



Una visione della sala maggiore delle Terme di Saint Vincent dove il Sindaco della città offrirà un vermouth d'onore alle 12,30 di sabato 2 maggio ai congressisti e ai loro accompagnatori

(Segue da pag. 11)

la proposta per il Forum Europeo 1992 a Genova in occasione delle manifestazioni Colombiane.

Il recente Consiglio dei Governatori del Multidistretto, tenutosi ad Asti dal 27 febbraio al 1° marzo, ha dimostrato come i sette Distretti italiani si stiano muovendo in comunione di intenti nel rispetto delle autonomie, delle culture e delle tradizioni locali; il nostro Distretto deve procedere in tal senso rendendosi attivo interprete dei nuovi tempi correnti sempre con l'immutabilità dei principi di amicizia e di solidarietà enunciati dal « Codice dell'etica » e finalizzati dagli Scopi dell'Associazione.

Un anno di vita si sta concludendo, a Saint Vincent ed a Milano, con un'attività proficua del Distretto e del Multidistretto, grazie alla collaborazione dei Past-Governatori, degli Officers, dei Lions, delle Lionesses e dei Leos: è un anno di entusiasmo concreto per il Governatore, ma sarà un anno più incisivo se i Delegati avranno il coraggio delle scelte sia a Saint Vincent che al Congresso Nazionale.

Ognuno si assuma, con pacata fermezza, le proprie responsabilità, senza riserve mentali e con rispetto delle opinioni altrui, considerando l'uomo sempre più amico dell'uomo, teso alla ricerca costante ed oculata, magari nella veste di novello Diogene, di Soci di qualità e di disponibilità al servizio, secondo l'ispirazione di Melvin Jones.

Augusto Launo

L'Ordine del Giorno dei Lavori del XXXV Congresso distrettuale

St. Vincent, 1-2-3 maggio 1987

Il Governatore del Distretto 108-Ia, a norma dell'art. 1 del regolamento Distrettuale convoca l'Assemblea dei Delegati al 35° Congresso Distrettuale per Venerdì 1° Maggio alle ore 14 in St. Vincent - Centro Congressi - Grand Hotel Billia

Ordine del giorno

Venerdì 1° Maggio

- ore 14,30 — Inizio attività Gruppi di lavoro:
« Organizziamoci meglio per servire meglio » - *Presidente: G.D. Augusto Launo.*
Gruppo A - Organizzazione Distrettuale e Multidistrettuale - Segreteria permanente - Banca dati;
Relatori: PDG Giorgio De Regibus, PDG Flavio Pozzo, Emilio Piccardo, Luciano Chamois, Vittorio Musso — *Segretario: D.Z. Giovanni Battista Caruana.*
- ore 16,30 — Coffee Break.
- ore 16,45 — **Gruppo B** - Statuti e Regolamenti - art. 3/VIII Statuto Internazionale - Lieutenant Governor - Mozioni Lions Club Torino - Stampa.
Relatori: PDG Cesare Patrone - D.Z. Vittorio Incaminato - Aldo Bruno - Nino Cavallotti - Rino Cossard — *Segretario: Marcello Brusoni*
- ore 18,45 — Conclusioni attività Gruppi di lavoro.

Sabato 2 Maggio

- Ore 9,30 — Apertura ufficiale dei lavori dell'Assemblea.
Saluto del Governatore, delle Autorità ed inizio dei lavori.
1. Nomina Scrutatori
 2. Relazione del Tesoriere Distrettuale al 15/4/87.
 3. Relazione del Segretario Distrettuale.
 4. Relazione dei Revisori dei Conti sul Bilancio consuntivo 1985-86.
 5. Bilancio Consuntivo 1985-86.
 6. Relazione del Governatore Distrettuale.
 7. Presentazione all'Assemblea delle risoluzioni e delle mozioni dei Gruppi di Lavoro.
Interventi - Votazioni.
- ore 12,30 — Sospensione dei lavori.
- ore 14,30 — Ripresa dei lavori dell'Assemblea.
8. Relazione sul Tema di Studio Nazionale '86-87: « Proposte concrete dei Lions italiani per l'efficienza delle Istituzioni ».
Risultati del Seminario Distrettuale di Borgaro.
 9. Relazione sul Service Nazionale '86-87:
« Rispetto della vita: educazione al primo soccorso ».
 10. Nomina Revisori dei Conti Bilancio '86-87.
 11. Proposte di Temi di Studio e di « Services » Distrettuali e Nazionali - Votazione.
 12. Relazione attività Lioness Clubs.
 13. Relazione attività Leo Clubs.
 14. Presentazione Protocollo di Ischia per i Leo Clubs e mozione Distretto Leo 108-Ia.
Votazione.
- ore 18,45 — Sospensione dei lavori.

Domenica 3 Maggio

- ore 9,30 — Ripresa dei lavori dell'Assemblea.
15. Relazione sull'attività del « Libro parlato » - Verbania.
 16. Relazione sull'attività del Campo Giovani « Riviera dei Fiori » - Diano Marina.
 17. Presentazione dei candidati alla carica di Governatore per l'anno 1987-88 da parte del Presidente della Commissione Elettorale e loro dichiarazioni programmatiche. Votazione.
 18. Presentazione dei candidati alla carica di Direttore internazionale per gli anni 1988-90
Dichiarazioni programmatiche. Votazione.
 19. Eventuale presentazione dei candidati a Direttore della Rivista Nazionale « The Lion » per gli anni 1988-91
Dichiarazioni programmatiche. Votazione.
 20. Elezione dei componenti il Comitato d'Onore Distrettuale.
 21. Eventuale elezione dei componenti il Centro Studi e le Commissioni Permanenti Multidistrettuali.
 22. Designazione Sede del XXXVI Congresso Distrettuale.
 23. Dibattito sulle eventuali mozioni presentate dai Clubs nei termini statutari.
 24. Comunicazione dei risultati delle votazioni.
 25. Proclamazione del Governatore Eletto e suo indirizzo all'Assemblea.
 26. Varie ed eventuali.

Mondovì, li 1° Marzo 1987.

Augusto Launo
Governatore del Distretto

Sabato 6 giugno dobbiamo essere tutti presenti al XXXV Congresso

Svegliamoci, amici:

Il Congresso Multidistrettuale si svolgerà quest'anno, come è noto, nei giorni 5, 6 e 7 giugno a Milano, presso il Centro Congressi dell'Hotel Quark, un grande complesso che sorge a poca distanza dalla tangenziale Ovest di Milano, in via Lampedusa 11/A.

Il Congresso Multidistrettuale è il più importante appuntamento lionistico dell'anno, poiché costituisce l'occasione più idonea per rinsaldare i legami fra le diverse realtà in cui si muovono distretti e clubs, e un momento di seria verifica attraverso il quale tracciare il bilancio dell'attività svolta, formulando gli obiettivi e le direttive di massima per quella futura.

Il Congresso segna anche praticamente la fine dell'anno lionistico e l'inizio di quello nuovo, una circostanza che trova attuazione attraverso lo scambio delle consegne fra i sette Governatori uscenti e i Governatori neo-eletti. Questi ultimi sono chiamati, quello stesso giorno e come loro primo atto, a scegliere fra i Governatori uscenti il nuovo Presidente del Consiglio dei Governatori, che rimarrà in carica per tutto il periodo del loro mandato. È questa una prima qualificante decisione: la carica di Presidente del Consiglio dei Governatori, in forza di recenti modifiche apportate allo Statuto, non è infatti puramente rappresentativa, come un tempo, ma investe competenze e responsabilità notevoli, quale coordinatore dell'attività dei sette Governatori sul piano nazionale e internazionale.

Tuttavia quest'anno il Congresso Multidistrettuale assume altri aspetti di singolare rilievo. A Milano i Lions italiani, attraverso i loro delegati, sono infatti chiamati ad esprimere un voto che de-

terminerà l'attribuzione di due prestigiose cariche associative: quella del Lion italiano che sarà chiamato a far parte del Board internazionale con la qualifica di Direttore Internazionale, e quella di Direttore della rivista nazionale « The Lion » per il triennio 1988-1990.

Come appare dall'Ordine del giorno che pubblichiamo in basso, queste votazioni sono state predisposte entrambe per la tarda mattinata di sabato 6 giugno, una collocazione che consente l'afflusso di una massa di delegati anche poco interessati ad altri argomenti i quali, con il loro voto, possono determinare l'attribuzione di entrambe le cariche in favore di un solo distretto. Una circostanza questa che, indipendente-



mente dal valore dei candidati che si presenteranno, dovrebbe far riflettere tutti.

Il nostro Distretto, ad eccezione del pluriennale, gra-

voso incarico di direttore di « The Lion » affidato all'amico De Santis per l'ultima volta sei anni fa in virtù dei consensi guadagnati nel Mul-

Ordine del Giorno del XXXV

Milano, 5-6-7 giugno 1987

Il Governatore del Distretto 108-1b, per delega del Consiglio dei Governatori, a norma dell'art. 2 del Regolamento Multidistrettuale convoca l'Assemblea dei Delegati al 35° Congresso Nazionale per Venerdì 5 Giugno 1987, alle ore 16, presso l'Hotel Residence Quark Via Lampedusa 11/A - Milano, per discutere il seguente

Ordine del giorno

Venerdì 5 Giugno

- ore 16,00 — Cerimonia inaugurale e saluti.
- ore 16,30 — XXXV Congresso Nazionale: presentazione del Presidente DG Giulio Palmigliano
- ore 16,40 — Relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori Luciano Braccini.

Sabato 6 Giugno

SEMINARI:

- ore 8,30 — Finanziario.
- ore 9,30 — Service nazionale.
- ore 9,30 — Tema di studio.
- ore 9,30 — Protezione civile e ambiente.
- ore 11,30 — Prosecuzione lavori presso il Salone dei Congressi.
 1. Nomina Commissione Verifica Poteri, Scrutatori e Questori.
 2. Presentazione delle candidature a Direttore Internazionale per il biennio 88/90. Votazioni.
 3. Presentazione delle candidature a Direttore Rivista The Lion per il triennio 88/91. Votazioni.

Le urne per le suddette operazioni di voto resteranno aperte dalle ore 12 alle ore 15.

Sabato 6 Giugno e Domenica 7 Giugno

- ore 15,00 —
 4. Relazione sul Forum Europeo di Aarhus 1986 e sul Pre-Forum di Lisbona 1987. Presentazione ed approvazione proposte di modifica degli Art. VI - Sez. 2 e Sez. 6 - Art. IX Sez. 7 e Sez. 8 (Pres. Cons. Luciano Braccini)
 5. Risultanze del Seminario Finanziario e proposta aumento quota Multidistrettuale (DG Sossio Guarnaccia PDG P.I. Salvatore Forni)
 6. Risultanze del Seminario sul Service nazionale e relazione conclusiva.
 7. Risultanze del Seminario sul Tema di studio e relazione conclusiva (Giuseppe Stancanelli)

Nazionale anche per votare il nostro Candidato a Direttore Internazionale

Milano ci attende



tidistretto, è per il resto rimasto avulso non soltanto dall'attribuzione delle cariche — non abbiamo mai saputo far prevalere un nostro candida-

to a Direttore Internazionale mentre l'ultimo Presidente del Consiglio dei Governatori del nostro distretto è stato Giorgio De Regibus 12 an-

L'Hotel Residence Quark di Milano dove si svolgeranno i lavori del XXXV Congresso Multidistrettuale.

Oltre ad eleggere il candidato italiano a Direttore Internazionale si voterà anche per scegliere il Direttore della rivista « The Lion » per il prossimo triennio. I lavori si concluderanno nella mattinata di domenica 7 giugno

ni fa — ma persino da una significativa partecipazione alla competizione, nonostante le valide candidature presentate.

Ciò non suona certamente a nostro onore e non rende giustizia all'importanza che invece, nel quadro nazionale, ha l'opera concreta del nostro Distretto nella comunità ed il contributo al moderno pensiero lionistico.

Ciò è dovuto al disinteresse con il quale i Clubs del nostro Distretto hanno finora considerato i lavori del Congresso Multidistrettuale e, talora, perfino di quello distrettuale. Basti pensare che noi abbiamo diritto a 400 delegati e che i votanti al Congresso Multidistrettuale non superano quasi mai, in totale, il numero di 350, ed è facile comprendere quanto e come una maggior nostra presenza potrebbe incidere sulle decisioni. Ed è altrettanto facile comprendere come sia stato proprio il nostro assenteismo a determinare quella sensazione di isolamento di cui si lamentano oggi i Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Quest'anno, con un Congresso che si svolge sulla porta di casa nostra, in una località facilmente e rapidamente raggiungibile, l'assenteismo non avrebbe alcuna giustificazione tranne una colpevole indifferenza.

È tempo di svegliarci, amici. Basterà rinunciare a poche ore di un week-end per far sì che la situazione si rovesci a favore dei candidati che sceglieremo al Congresso di Saint Vincent e che non avranno nulla da invidiare, possiamo esserne sicuri, nei confronti di quelli che verranno espressi dagli altri distretti.

Facciamoci noi, Vice Governatori, Delegati di Zona e Presidenti di Club, parte attiva per far sì che tutti i delegati aventi diritto possano essere a Milano almeno nella mattinata di sabato 6 giugno. Sarà un modo, se non altro, per esprimere, con la presenza, la stima per amici che si fanno carico di rappresentarci e per onorare concretamente le scelte che faremo al congresso distrettuale di Saint Vincent.

Salvatore Lamarca
V.G. II Circostrizione

Congresso Nazionale

8. Modifica delle modalità per la presentazione e scelta del Service nazionale.
9. Proposte e scelta del Service nazionale per l'anno 87/88 (PDG Osvaldo de Tullio).
10. Proposte e scelta del Tema di studio per l'anno 87/88 (PDG Osvaldo de Tullio).
11. Relazione morale e finanziaria del Direttore della Rivista « The Lion » (PDG Carlo Martinenghi).
12. Relazioni dei Governatori coordinatori delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali e responsabili degli incarichi speciali:
 - Protezione civile, Ambiente, Patrimonio Ecologico e Turismo (DG Giulio Palmigiano)
 - Affari interni e soci (DG Franco Galera).
 - Affari internazionali e Unità Europea (DG Giuseppe Lenzi).
 - Gioventù e Leos (DG Avv. Augusto Launo)
 - Attività sociali (DG Sergio Bartolini)
 - Lioness - Pubbliche Relazioni e Stampa (DG Umberto Manucci)
13. Proposte modifiche Statuto Multidistrettuale (DG Launo)
14. Relazioni sull'Archivio Storico (Vito Cilmi)
15. Relazione sul Campo Italia (DG Bruno Grandi).
16. Proposte e designazione della Sede del Campo Italia per il triennio 88/91.
17. Relazione conclusiva sull'utilizzo dei fondi residui della Commissione Pro-Terremotati della Basilicata e della Campania (DG Sossio Guarnaccia)
18. Relazione sul Servizio Cani Guida per i ciechi (Alessandro Pasquali)
19. Proposta dei Clubs Genova Portoria e Reggio Emilia Host per l'istituzione di una Giornata del Tricolore.
20. Proposta e scelta della località sede del XXXVII Congresso Nazionale e determinazione della quota di organizzazione.
21. Elezione dei componenti delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali (sostituzione membri scaduti).
22. Nomina del Comitato d'Onore Nazionale.
23. Nomina dei Revisori dei Conti Multidistrettuali.
24. Varie ed eventuali.
25. Proclamazione del candidato a Direttore Internazionale.
26. Proclamazione del Direttore della Rivista The Lion.
27. Presentazione dei Governatori e del Presidente del Consiglio dei Governatori per l'anno 1987/88.
28. Cerimonia di chiusura.

I lavori saranno sospesi alle ore 18,30 di sabato 6 Giugno e saranno ripresi alle ore 9,00 di domenica 7 Giugno.

Un ampio dibattito sui temi che verranno proposti a Saint Vincent

Non si tratta di semplici

I lavori della quarta riunione del Gabinetto distrettuale, che si sono svolti il 14 febbraio a Torino presso l'hotel Concord, hanno occupato l'intera giornata, dalle 9 del mattino alle 17,30 pomeridiane, con un breve intervallo per la colazione di lavoro. Tanto tempo è stato infatti necessario per esaurire il fitto ordine del gior-

no che prevedeva argomenti di grande rilevanza — tutti da sottoporre all'approvazione del Congresso di Saint Vincent — sia immediata, sia riguardanti il futuro del nostro Distretto.

Estremamente vivace il dibattito che ha permesso di giungere ad alcune conclusioni essenziali, mentre i particolari riguardanti gli argomenti più rilevanti

verranno ulteriormente esaminati nel corso di una quinta riunione ristretta del Gabinetto che si svolgerà nuovamente a Torino il giorno 25 aprile, nel corso della quale sarà formulata la piattaforma di discussione per i Gruppi di Lavoro che precederanno il Congresso distrettuale ed ai quali spetterà di concretare in mozioni l'intera materia. Queste successive fasi permetteranno di accertare la volontà politica del Gabinetto e di verificare in profondità gli orientamenti dei Clubs, in modo da rendere più spedito e proficuo il lavoro dei Delegati al Congresso, i quali saranno chiamati ad esprimersi in forma di voto su ciascuna delle alternative proposte dai Gruppi di Lavoro.

Esperate le relazioni dei primi quattro punti all'Ordine del Giorno (Relazione del Governatore, che ha introdotto gli argomenti, relazione del Segretario, che ha rilevato un saldo attivo di Soci del Distretto che salgono a 4224, del Tesoriere, che ha illustrato la situazione di cassa, lamentando il ritardato invio delle quote da parte di alcuni Clubs, e infine dei Vice Governatori, che hanno relazionato sulle principali attività in corso nelle set-

te Circoscrizioni) è stato iniziato l'esame dei successivi punti e precisamente:

- Organizzazione del Distretto
- Modifiche agli Statuti e Regolamenti per l'introduzione della figura del « Lieutenant Governor » e per la regolamentazione della stampa
- Service nazionale
- Proposte dei temi distrettuali
- Proposte per il Service Nazionale
- Ordine del Giorno per il XXXV Congresso distrettuale di Saint Vincent.

Nella sua introduzione, il Governatore Launo, dopo aver ricordato gli Amici recentemente scomparsi, ha esposto sinteticamente quanto è emerso nel corso dei lavori del Pre Forum di Lisbona nei giorni 30, 31 gennaio e 1° febbraio. In quella sede, sia pure con diversa formulazione, i rappresentanti italiani e francesi hanno presentato mozioni tese a ripristinare la traduzione simultanea in cinque lingue ai Forum europei. Nulla di particolarmente nuovo è invece emerso circa la modifica dello Statuto Internazionale che verrà proposta a Formosa, dove si dà per scontato il voto favorevole ad aprire l'associazione al-

Nel Distretto, Domenica 31 maggio

La «Giornata Lions» per la donazione del sangue

I Comitato Distrettuale per la Donazione del Sangue del nostro Distretto richiama l'attenzione di tutti i Lions, Officers, Presidente, Membri del Distretto e Soci sull'importanza dell'iniziativa «Giornata Lions per la donazione del sangue» e propone alcuni servizi al fine di realizzarla e valorizzarla come merita.

1) Manifestazione pubblica nella Sede ritenuta più opportuna di riconoscimento per tutti i donatori Sangue esistenti sul territorio di appartenenza operativa del Club (consegna di riconoscimenti, manifestazione di solidarietà per tutti coloro che professionalmente sono disponibili sempre per questo atto di generosità non comune).

2) Manifestazione pubblica, da tenersi in piazze o teatri o sulle strade, a carattere promozionale per la donazione del sangue con la partecipazione e collaborare di Autorità, Associazioni, Donatori Sangue e loro Auto-Emoteche per una estemporanea raccolta di sangue. Distribuzione di manifesti.

3) Concerto bandistico, concerto di musica classica o leggera da tenersi all'aperto o in locale chiuso in favore della donazione del sangue, offerto a scopo promozionale dai Lions alla cittadinanza.

4) Manifestazione pubblica promozionale. Benedizione delle bandiere e dei labari appartenenti alle gloriose Associazioni Donatori Sangue e omaggio a tutti i donatori iscritti di un simbolico riconoscimento: una rosa rossa del colore dell'insostituibile elemento di vita.

5) Manifestazione pubblica sportiva (gare, competizioni, esibizioni, partite, saggi, ecc.) in favore e per la donazione del sangue con iniziative collaterali di sensibilizzazione della cittadinanza.

6) Organizzazione di banco di beneficenza con la collaborazione della popolazione, dei donatori del sangue, di Enti, Istituti, Associazioni, Scuole, in favore e per la donazione del sangue.

7) Concorso letterario artistico a

saggi scritti o disegni o opere pittoriche da realizzarsi presso le scuole e consegna dei premi nelle Aule Magne degli Istituti Scolastici stessi.

Interessare e sollecitare sempre la partecipazione dei mass-media operanti sul territorio.

Un appuntamento da non perdere, Lions del Distretto 108-la; forza e coraggio, in un solo gesto di solidarietà umana e sociale, per donare a tutti gli altri ed anche a noi una speranza di vita.

Mario Tettoni

Le attività del Comitato

La commissione ha partecipato a riunioni di circoscrizioni di zona e meeting di Clubs illustrando le possibilità di intervento dei Lions nel campo specifico della Protezione Civile, e consigliando i Service più idonei ai nostri Clubs.

È stato redatto a cura della Commissione Multidistrettuale, un documento guida che verrà inviato a tutti i Lions Italiani a mezzo della rivista nazionale, che è predisposto in modo da poter essere compilato con i resoconti delle attività svolte. Il documento illustra brevemente l'attività svolta dai Lions fino ad oggi in campo della Protezione Civile, e fornisce indirizzi per i Clubs che desiderano trattare l'argomento sia al loro interno che nell'ambito della zona in cui operano.

Sono stati invitati i Clubs a diffondere il volume predisposto dal nostro Distretto nell'anno 1984/1985, con l'elenco delle ditte operatrici disponibili in caso di emergenza per interventi tampone. Service dalla Prevenzione al Pronto Intervento.

La Commissione ha provveduto anche quest'anno a far opera di propaganda presso i Clubs e presso le zone, per la stesura di Carte

Il contrassegno del ministero della Protezione Civile che verrà usato per i gruppi comunali di volontariato promossi dai Lions Clubs



ha caratterizzato la quarta riunione del Gabinetto distrettuale

questioni d'organizzazione

le donne.

Successivamente il Governatore Launo ha presentato il suo progetto sullo svolgimento dei Gruppi di Lavoro al Congresso Distrettuale, progetto che tiene conto delle precedenti esperienze e che deve adattarsi alle esigenze contingenti. I Gruppi di Lavoro si riuniranno, all'insegna del motto

« **Organizziamoci meglio per servire meglio** »

il pomeriggio di venerdì 1° maggio alle ore 14,30. La riunione verrà divisa in due sessioni successive in modo da impedire l'accavallarsi delle riunioni stesse. Ecco i temi che verranno discussi:

ore 14,30 - Organizzazione distrettuale e Multidistrettuale - Segreteria Permanente - Banca dati.

ore 16,45 - Modifiche statutarie e del Regolamento distrettuale - Esame - Governatore Designato (Lieutenant) - Art. 3/VIII dello Statuto Internazionale - Regolamentazione della stampa distrettuale.

I risultati del dibattito nei Gruppi di Lavoro verranno sinteticamente esposti il giorno successivo all'assemblea dei Delega-

ti, i quali saranno chiamati ad esprimersi in forma di voto sulle eventuali mozioni o raccomandazioni approvate.

Organizzazione del Distretto

Il Past Governatore Flavio Pozzo ha presentato una relazione sui risultati delle riunioni della Commissione costituita per esaminare operativamente la possibilità di introdurre un sistema di computerizzazione atto a rendere più efficiente, più rapido e meno dispendioso il lavoro organizzativo distrettuale con benefici anche per i singoli Clubs.

La Commissione ha effettuato tre riunioni nel corso delle quali è stato deciso di proporre tre fasi successive per l'attuazione del progetto.

1ª fase: nell'anno 1987-88 dovrebbe essere avviato un esperimento di computerizzazione dei dati prevedendo due poli: a Torino e a Mondovì. Ciò dovrebbe consentire di sperimentare materialmente l'utilità del servizio, i difetti ed i pregi che presenta, quali difficoltà possono insorgere, quali sono i dati utili da immagazzinare e quali infine le possibilità e le prospettive di

Si svolgerà a Torino il 9 e 10 maggio

Il gemellaggio col distretto Costa Azzurra-Corsica

Nella riunione di gabinetto del 14 febbraio, il Governatore Launo ha annunciato che la cerimonia di gemellaggio fra il nostro Distretto e il distretto francese 103—CC (Costa Azzurra-Corsica) si svolgerà il 10 maggio a Torino.

La delegazione francese, guidata dal Governatore Paul Lachize giungerà nel capoluogo piemontese il pomeriggio di sabato 9 maggio. Il giorno successivo i Lions francesi ed italiani saranno ricevuti dalle autorità. Il programma dettagliato della manifestazione sarà comunicato tempestivamente ai Clubs.

colloquio fra la centrale (Torino) e la sede periferica (Mondovì).

2ª fase: verificare successivamente la possibilità di reperire un domicilio fisso per l'installazione della sede del computer centrale e conseguente creazione di una segreteria permanente distrettuale.

3ª fase: entrata in funzione del « terminal » a disposizione

del Governatore che consente allo stesso di « colloquiare » con il computer centrale e, di conseguenza, con la segreteria.

Pozzo ha esposto, con dettagliata relazione, il programma per attuare la sperimentazione ed ha presentato, per quanto riguarda la segreteria permanente, due soluzioni:

- a) l'acquisto dell'immobile (un alloggio di 320 metri quadrati che prevederebbe anche sale riunioni, sede per l'archivio, per il Periodico, ecc.);
- b) l'affitto dell'immobile.

Il Governatore ha commentato questi dati, al termine dell'esposizione, dicendo: « È dovere del Governatore, in base alle decisioni del Congresso di Sanremo 1985 quello di sottoporre, con dati certi, il problema all'Assemblea dei Delegati. Il problema sarà sottoposto al Congresso di Sain Vincent, tenendo presente che anche in sede multidistrettuale viene preparata una Banca Dati a livello nazionale ». Sull'argomento, il Past Governatore De Regibus ha precisato che il Centro Studi ritiene di dividere il problema in due punti: il primo riguarda l'organizzazione distrettuale dal punto di vista dell'operatività dei Clubs; il secondo riguarda l'organizzazione di una segreteria distrettuale pura e semplice.

« Il Centro Studi ritiene preminente l'attuazione del primo punto, mentre il secondo andrebbe attuato gradualmente ». Ha suggerito, quindi, di effettuare una sperimentazione sul primo punto. La cifra da stanziare per tale esperimento dovrebbe essere comunque appro-

per la Protezione Civile

dei Rischi che tanto successo hanno ottenuto dove sono state realizzate.

— I Clubs della zona B della VII Circoscrizione, con il loro Delegato di zona, si sono riuniti e con la partecipazione del Comitato, hanno predisposto le basi per la stesura della Carta dei Rischi dell'Alta Vara.

— Il Club di Sestri Levante, a suo tempo contattato dal Comitato, ha iniziato la stesura della Carta dei Rischi del suo territorio.

È opportuno rammentare in questa sede che la Carta dei Rischi prevede tutte le calamità possibili nelle zone, sia quelle naturali che quelle provocate dallo sconsiderato intervento dell'uomo, infatti la Carta è un documento di prevenzione e di denuncia.

Questo documento ha sempre prodotto all'atto della sua realizzazione vivo interesse presso le autorità e le popolazioni che vivono nella zona.

La Commissione ha anche provveduto ad invitare i Clubs affinché provvedano alla diffusione dei manuali sulla P.C., realizzati dai Lions e precisamente:

a) il Manuale della Protezione Civile edito dal Distretto 108 I-b, con

l'ausilio dell'Ordine Nazionale Geologi che tanto interesse ha suscitato per la sua completezza e per l'approfondimento della trattazione di tutti i problemi della Protezione Civile.

Il Manuale sarà nuovamente ristampato, entro marzo, in nuova veste tipografica, al prezzo di L. 3.000 la copia;

b) il Quaderno sugli Incendi Boschivi, dedicato ai ragazzi delle scuole elementari, realizzato dagli Amici di Cagliari, Distretto 108/L che lo possono fornire al prezzo di L. 1.000. Questo Quaderno è decisamente superiore a tutto il materiale messo fino ad oggi in circolazione dagli organismi ufficiali.

Si è provveduto come in programma ad indirizzare l'azione dei Clubs alla formazione e al patrocinio di squadre di volontari nell'ambito del Comune di appartenenza.

Questa iniziativa è conseguente alle direttive del Ministero Zamberletti, che nella riunione della Commissione per il volontariato, cui noi Lions facciamo ufficialmente parte, tenutasi a Roma il 21.1 u.s., ha programmato:

« La costituzione di gruppi Comunali Volontariato Protezione Civile ».

Questi gruppi saranno forniti degli appositi contrassegni del Ministero della Protezione Civile, personalizzati con lo stemma del Lion e la dicitura « Multidistretto Italy ».

Questo Service è già stato realizzato dal Club di Diano Marina che ha patrocinato i gruppi di volontari in cinque Comuni del Dianese.

Come riconoscimento ufficiale della nostra attività, è la designazione di un nostro Socio, in rappresentanza di tutti i Lions Italiani, a membro del Comitato Consultivo per l'attività di previsione, prevenzione e soccorso prestate dai gruppi associati di volontariato.

Il nostro rappresentante, Lion Capriotti, è anche stato nominato Membro delle due Commissioni Ristrette costituite recentemente: una per i rapporti con il Comitato Enti Locali, l'altra per la programmazione di una grande convention sulla Protezione Civile da tenersi a Roma in giugno, presenti tutti i Sindaci Italiani.

A questo grande meeting i Lions Italiani parteciperanno a pieno titolo.

Giampiero Capriotti

Presidente della Commissione di Protezione Civile

vata dall'Assemblea.

Modifiche statutarie

In precedenza, il Past Governatore De Regibus, nella sua qualità di Direttore del Centro Studi e su richiesta del Governatore, ha presentato le proposte per quanto riguarda le modifiche statutarie per l'introduzione della figura del « Lieutenant Governor » che dovrebbe permettere la designazione, con un anno di anticipo, del Governatore distrettuale.

Il PDG De Regibus ha letto il testo delle modifiche proposte al Regolamento, modifiche che consentirebbero in pratica il ripristino delle norme che erano già in vigore per la nomina del Governatore Designato. La proposta dovrà essere verificata con il Comitato Statuti prima di essere sottoposta alla votazione dell'Assemblea.

Ogni anno, nel corso del Congresso Distrettuale, verrebbero eletti, a scrutinio segreto, il « Lieutenant Governor » che durerà in carica per un anno, e il Governatore, che non potrà essere altri che il « Lieutenant Governor » uscente.

Nella sua relazione richiesta-gli dal Governatore, quale Presidente del Comitato Statuti e Regolamenti, il PDG Cesare Pa-

trone ha osservato che il termine « Lieutenant Governor » potrebbe essere tradotto in « Assistente al Governatore » ed ha detto d'essere giunto ad una prima conclusione: quella dell'opportunità di eleggere con un anno di anticipo il Governatore per concedergli un anno di preparazione. Ma se questo non è possibile, allora bastano alcune pic-

cole modifiche allo Statuto ed ha concluso chiedendo un rinvio per confrontare le proposte e rielaborarle per la prossima riunione di Gabinetto prima della presentazione al Gruppo di Lavoro.

In tema di « Lieutenant Governor », Guglielmo Lanza ha presentato una mozione del Lions Club Torino, cui si prevede si uniranno gli altri Clubs di Torino, che permetterebbe di superare il problema della nomina di un « designato » attraverso lo sdoppiamento dell'attuale Congresso in due sessioni: la prima in autunno e la seconda nel mese di maggio, della durata di un solo giorno. Inoltre una mozione in cui si chiede, ogni anno, l'adozione di una iniziativa sociale, proposta da un Club e in cui tutti i Clubs possano riconoscersi, con l'apporto finanziario del Distretto. Il regolamento per tale iniziativa dovrebbe essere approvato dal Congresso distrettuale del 1988.

Il PDG De Regibus ha concluso con la relazione sulle risultanze della Tavola Rotonda dei Centri Studi del Multidistretto sulla modifica dell'art. 3 dello Statuto Internazionale (abolizione della parola « maschile »). Constatata l'impossibilità di intervenire, e per tempi e per forza politica, in una decisione di tale portata, è stato considerato acquisito il risultato di approvazione dell'emendamento. In previsione di ciò sono stati preparati dei suggerimenti, da proporre al Board, per il periodo transitorio e di carattere attuativo, tramite il Past Direttore Internazionale Grimaldi, attualmente membro del Board. Nelle prossime settimane saranno tenute delle riunioni a carattere nazionale per predisporre il testo da

consegnare a Grimaldi, sentite anche le Lioness.

Un Comitato di consulenza finanziaria

Il Governatore ha annunciato che, per ottemperare all'esigenza di dare carattere certo e continuativo alla gestione finanziaria dei Clubs e del Distretto in ogni suo aspetto, ha incaricato il Delegato di Zona Vittorio Incaminato, di costituire un Comitato di consulenza finanziaria con il compito specifico di vegliare sull'uniformità delle procedure. Vittorio Incaminato sceglierà i propri collaboratori.

Gemellaggio col Distretto 103 Costa Azzurra-Corsica

Il Presidente del Comitato Relazioni Internazionali e Gemellaggi, Emilio Mussapi, ha riferito sul desiderio espresso dal Governatore del Distretto 103 - Costa Azzurra-Corsica, Paul Lachize, di addivenire ad un gemellaggio ufficiale con il Distretto 108-1a, in quanto il precedente gemellaggio stretto con il nostro Distretto è decaduto in forza delle nuove suddivisioni distrettuali sia in Francia che in Italia. La data migliore per effettuare tale gemellaggio cadrebbe il 10 maggio. Il Gabinetto si è espresso a favore della iniziativa con 26 sì, 5 contrari e 5 astenuti. Data e modalità della celebrazione del gemellaggio verranno fissate successivamente.

Regolamentazione della stampa distrettuale

Il PDG Patrone ha esordito dicendo che, in materia di stampa, esiste scarsissima traccia di norme negli Statuti, sia internazionali che multidistrettuali.

I LIONS E LA FONDAZIONE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Superato il miliardo con i soli libri venduti

La collana di libri pubblicata sotto gli auspici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro in questi ultimi anni ed alla quale hanno dato il loro appoggio i Clubs della 1ª Circoscrizione e il loro apporto numerosi Lions, ha avuto un notevole successo di vendite e quindi di incassi, che sono andati direttamente alla Fondazione. È quanto ha comunicato, nel corso della visita ufficiale del Governatore Launo al Lions Club Torino Castello, Dino Dolza — Delegato Distrettuale per i rapporti con la Fondazione e che qui di seguito riportiamo:

— Illustri e sconosciuti delle vie di Torino	L. 123.335.000.=
— Altri Illustri e sconosciuti (due vol.)	L. 303.185.000.=
— Nuovi Illustri e sconosciuti (due vol.)	L. 285.900.000.=
— Le parole raccontano	L. 600.000.000.=
TOTALE AL NETTO DELLE SPESE EDITORIALI	L. 1.312.420.000.=

Nel frattempo è già stato preparato un pre-progetto del futuro Centro per la cura e la ricerca sul cancro da parte della Fiat Engineering e certamente entro il corrente anno vi sarà un progetto particolarmente dettagliato. Si prevede che la posa della prima pietra avrà luogo con una cerimonia ufficiale nel marzo 1988. Il Centro entrerà in funzione entro cinque anni.

fondata nel 1846

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Patrimonio (al 31/12/1985) Lire 3825 miliardi
Mezzi amministrati (al 31/12/1985) Lire 5312 miliardi

La prima banca della Liguria per raccolta e impieghi
abilitata ad operare su tutto il territorio nazionale

130 sportelli operativi

UFFICI DI RAPPRESENTANZA ALL'ESTERO

FRANCOFORTE
Rossmarkt, 21
D - 6000 FRANKFURT/MAIN 1
tel. (004969) 20541
telex 412613 FGTVD

LONDRA
Wax Chandler's Hall - Gresham St.
U.K. - LONDON E.C. 2V 7 AD
tel. (00441) 6068225
telex 886529 FIGETV G

PARIGI
8, Rue Royale
F - 75008 PARIS
tel. (00331) 42966108
telex 240152 FIGEVTO F

NEW YORK
375 Park Avenue
NEW YORK, N.Y. 10152
tel. (001212) 4216010
telex 666491 FIGEV UW

Banche corrispondenti in tutto il mondo

DIREZIONE GENERALE
Via Cassa di Risparmio 15 - 16123 GENOVA - tel. (010) 20911 - telex 270089 CARIGI I -
Cassa di Risparmio GENOVA - SWIFT CRGEITGG

SEDE DI IMPERIA
Via Berio 2 - 18100 IMPERIA - tel. (0183) 272991 - telex 270394 CARIGI I - SWIFT CRGEITGGIMP

SEDE DI MILANO
Corso Vittorio Emanuele, angolo via Beccaria - 20122 MILANO - tel. (02) 865937
telex 323874 CARIGI I - SWIFT CRGEITGGMIL

PARTECIPATE ESTERE
BANKENUNION FRANKFURT AM MAIN AG - Eschenheimer Anlage 23 - 6000 Frankfurt/M. 1 (W. Germany)
tel. (004969) 550477 - telex 414206 BKUN D



CONTINUANO LE VISITE ALLE AUTORITÀ

Giovedì 6 febbraio, il Governatore Launo, a Novara per la visita al Lions Club Ticino, accompagnato dal Cerimoniere del Distretto Bazzano, dal Presidente del Comitato Relazioni Pubbliche Piccardo, dal Delegato di Zona Ravizzotti e dai Presidenti dei due Clubs di Novara, Conte e Mantovani, si è incontrato col Presidente della Provincia di Novara dott. Adelmo Brustia. L'incontro, svoltosi in un clima di viva cordialità, ha dato modo al Governatore Launo di far conoscere al dott. Brustia gli scopi istituzionali dei Lions Clubs e quanto loro fanno a favore delle popolazioni nelle varie parti del mondo ed è servito per un proficuo e costruttivo scambio di idee, specie per quanto riguarda collaborazioni fra Amministrazioni Pubbliche e Lions per la creazione di centri di cura e di ricupero

Nulla per quanto riguarda gli Statuti distrettuali. Troppo poco, quindi, per un istituto così importante per la nostra associazione. Per ovviare a questa lacuna, è stato necessario stabilire a quali principi far sottostare questa istituzione, senza creare un contropotere nei confronti del Governatore, cui deve spettare il diritto di controllo. Quanto alla nomina del direttore della rivista distrettuale, Patrone si è detto favorevole ad una votazione diretta dell'Assemblea del Congresso distrettuale, per un periodo triennale onde assicurare la continuità della linea editoriale. Il Direttore Amministrativo dev'essere nominato dal direttore della rivista. Ma su questo ed altri punti successivi esistono alcune divergenze di dettaglio con un progetto di regolamentazione proposto dal PDG Toso. I due progetti verranno quindi confrontati e armonizzati in un unico testo da sottoporre al Gruppo di Lavoro.

Al termine dell'esposizione è intervenuto Massimo Lusso, il quale ha espresso perplessità sull'utilità di un organo di stampa distrettuale nella veste attuale, propendendo per un bollettino informativo più modesto, dopo i risultati di un'indagine statistica presso i Clubs attualmente in corso anche su altri temi, ma che, per altro, ha ottenuto scarso esito di risposte (in un caso, 3 soli Clubs su 90 e, nell'altro, 10 Clubs su 90). Lusso ha sollecitato dai Vice Governatori, una risposta da parte dei Clubs.

Il PDG De Santis ha detto che occorre una rivista che dia un'immagine degna della nostra associazione, e il costo da sostenere dev'essere considerato come un « service ». Il Vice Go-

vernatore Lamarca ha osservato che non ci si deve porre il problema se la rivista sia o meno letta: è un po', come se « La Stampa » di Torino decidesse di non uscire soltanto perché ha pochi lettori. Ha proposto che la rivista, oltre ad affrontare problemi lionistici, si faccia portavoce della problematica relativa alle grandi questioni sociali, dando eco alle opinioni dei Lions in merito. Circa l'opportunità dell'elezione diretta del direttore della rivista da parte dell'Assemblea, ha affermato che dev'essere eliminato l'equivoco che la rivista stessa sia l'organo d'infor-

mazione del Governatore, mentre in effetti è un servizio del distretto a favore dei Lions e dei Clubs, oltre ad essere portavoce del Governatore. Il PDG Patrone si è associato al punto di vista circa un ampliamento della problematica della rivista, chiedendosi quale possa essere l'opinione del distretto circa l'inserimento di articoli di non Lions. Se ciò accadesse, la rivista supererebbe il provincialismo lionistico, e si potrebbe intessere un dialogo con l'esterno, anche se ciò può comportare maggiori spese.

Dal 27 febbraio al 1° marzo Ad Asti la quinta riunione del Consiglio dei Governatori

Tre giornate di intensi lavori hanno caratterizzato la quinta riunione del Consiglio dei Governatori che si è svolta ad Asti dal 27 febbraio al 1° marzo, grazie all'ospitalità e alla perfetta organizzazione della IV Circoscrizione e dei Lions Clubs di Mondovì Monregalese ed Asti. In questa occasione i sette Governatori del Multidistretto Italy hanno in particolare discusso l'ordine del giorno dei lavori del XXXV Congresso Multidistrettuale di Milano ed altre questioni organizzative.

I lavori si sono svolti in una sala del modernissimo Centro Congressi dell'Hasta Hotel di Asti, conosciuta come « Sala della Rosa », per lo splendido arazzo Miraglio che la adorna. Nella serata conclusiva, il Presidente del Consiglio dei Governatori, Braccini, rispondendo all'indirizzo di saluto e di ringraziamento del nostro Governatore Launo, ha annunciato che la CEE ha scelto per l'Anno dell'ambiente il Lions International come corrispondente per l'Italia, un'alta qualificazione che onora tutto il lionismo italiano. Il Governatore Braccini si è poi complimentato con il Distretto 108-la e con il Governatore Launo per il felice esito dell'iniziativa intrapresa per trattenere a Genova il Consolato americano.

Service nazionale

È seguita la relazione di Alberto Bertelli sul Service nazionale che pubblichiamo integralmente a parte.

Proposte Temi distrettuali e nazionali - Ratifica

Massimo Lusso ha proposto il Tema di studio distrettuale per il nuovo anno lionistico: « Confronto, rapporto e rispetto fra culture diverse: conoscerle e diventare amici per servire ».

Lusso ha poi illustrato anche il tema per il Service distrettuale nei termini seguenti: « Le minacce all'ambiente naturale sono minacce alla salute. La congiura del silenzio ».

Il PDG Domenico Boschini ha proposto, come Service Nazionale, l'adesione dei Lions all'iniziativa dei « Volontari Seniores per il Progresso » — proposta che è già stata inoltrata come ha assicurato il Governatore entro il 31 dicembre 1986, insieme a quella sulla « Prevenzione pre e post natale della cecità (Lions Club Genova Alta) — aggiungendo alcune notizie di aggiornamento sull'attuale attività dell'Associazione recentemente costituita a Torino con carattere nazionale.

Circa l'attività nel campo della lotta contro la diffusione della droga, Boschini ha informato che, a cura dell'AIDD sono stati diffusi:

— Il primo numero mensile d'informazione sull'attività dell'AIDD

— Il vademecum approntato dall'AIDD con i consigli per i medici che devono affrontare i tossicodipendenti in situazioni difficili.

— È stato completato l'adattamento del codice QUEST predisposto dalla sede centrale di Oak Brook per la lotta alla droga e sono state adottate le opportune modifiche per il territorio italiano.

Il codice QUEST verrà presentato ufficialmente quanto prima alle autorità.

Visita del Board in Italia

Il Governatore ha dato notizia che i membri dell'International Board of Directors del Lions International ha espresso il desiderio di visitare l'Italia. Si tratta di un avvenimento eccezionale per il quale non sono ancora stati predisposti programmi definitivi. Circa 80 persone si tratteranno nel nostro Paese per due giorni. È in attesa di ulteriori particolari e di eventuali proposte per predisporre l'accogliimento, eventualmente nel nostro Distretto.

Dal canto suo il Presidente Internazionale Akestam si tratterà in Italia nei giorni 15, 16, 17

Sarà disputata in crociera domenica 17 maggio

Tra Arenzano e la Corsica la IX Coppa dell'Amicizia



La motonave « Corsica Viva II » a bordo della quale sarà disputata la « Coppa dell'Amicizia 1987 »

Il Lions Club Arenzano Cogoleto invita tutti i Lions a partecipare alla IX Coppa dell'Amicizia che si svolgerà *Domenica 17 Maggio 1987* a bordo della motonave « Corsica Viva II » - nel corso di una crociera con partenza dal porto di Vado Ligure (SV), che avrà come meta il porto di Calvi, in Corsica.

Programma

- ore 8,30 - Tutti a bordo per la partenza
- 10 - Musica o Cabaret
- 11 - Incontro con relatore scientifico
- 12,30 - Aperitivi
- 13 - Ricca colazione (self service)
- 14 - Arrivo, sbarco a Calvi, incontro con i Lions
- 15,30 - Partenza per il ritorno
- 16 - Lotteria e premi a sorpresa
- 17 - Cocktail
- 18 - Proclamazione Club vincitore della coppa
- 19,30 - Arrivo a Porto Vado e fine crociera.

Shopping « Duty free » a bordo durante il viaggio.

Quota di partecipazione L. 85.000

Per coloro che vengono da lontano, ci siamo convenzionati con l'Hotel Royal (****) di Spotorno, molto vicino al porto di imbarco, che offrirà ai partecipanti: cena, camera, colazione al mattino, al prezzo orientativo di L. 70.000 pro capite, che il partecipante liquiderà direttamente all'albergo.

Il ricavato della lotteria verrà devoluto al complesso scientifico che si interessa per la lotta contro il cancro nel campo pediatrico.

Data la *limitata disponibilità dei posti a bordo* (massimo 350 persone) le prenotazioni verranno accettate in base alla data di ricevimento del modulo di adesione con il relativo acconto.

Le prenotazioni avranno inizio dal 20 marzo e si chiuderanno il 30 aprile. Le prenotazioni devono essere effettuate esclusivamente tramite il modulo di partecipazione inviato ai Clubs ed insieme all'acconto al seguente indirizzo:

Lions Club Arenzano Cogoleto, IX Coppa dell'Amicizia, c/o Manuel Neumaier - Via Matteotti 50, 16011 Arenzano (GE)

Il saldo della quota di partecipazione dovrà pervenire entro il 10 Maggio 1987.

Il Presidente del Club
Alfredo Carretti

Il Presidente del Comitato
P.D.G. David Delfino

e 18 marzo e toccherà le città di Catania, Roma e Bologna.

Notizie varie

Il Governatore ha dato notizia che, in seguito alle dimissioni dall'incarico di membro della Commissione Permanente Multidistrettuale Affari Interni del PDG Massimo Pietri, ha nominato ad interim Graziano Maraldi.

Il Governatore ha sollecitato la costituzione di un Comitato per l'organizzazione del Forum Europeo a Genova nel 1992, in occasione delle giornate Colombiane. Di questo Comitato entrerà a far parte anche il PDG David Delfino.

In sostituzione del Delegato di Zona della Zona A della III Circoscrizione Giovanni Caire, recentemente scomparso, è stato nominato Luigi Bruno del Club di Casale Monferrato.

In sostituzione del Delegato di Zona della Zona A della VI Circoscrizione, Maurizio Rotta Gentile, dimissionario per ragioni di trasferimento, è stato nominato Ilario Ferrari di Imperia.

Commissione elettorale

Il Governatore Launo, ha dato notizia di aver insediato, nei termini previsti dallo Statuto, la Commissione elettorale che deve vagliare le candidature alla nomina di Governatore distrettuale per l'anno sociale 1987-88.

Presidente della Commissione è il Past Governatore David Delfino, il quale sarà coadiuvato dai Past Governatori Pozzo e Cabalisti. Le candidature segnalate dai Clubs dovranno essere inviate, nei termini e nei modi prescritti dallo Statuto Distrettuale, al Presidente della Commissione.

Monaco festeggia il 25° della Charter

Il Presidente del Lions Club di Monaco, Maurice Gless, ha invitato i Lions del nostro Distretto a partecipare ai festeggiamenti che si terranno per celebrare il 25° anniversario della Charter il 27 giugno allo Sporting Club di Montecarlo.

In quell'occasione gli invitati potranno partecipare ad un pranzo, seguito da uno spettacolo, al prezzo di 550 franchi francesi per persona. Il ricavato sarà devoluto a favore del rimboscimento delle zone del Principato devastate recentemente da un incendio.

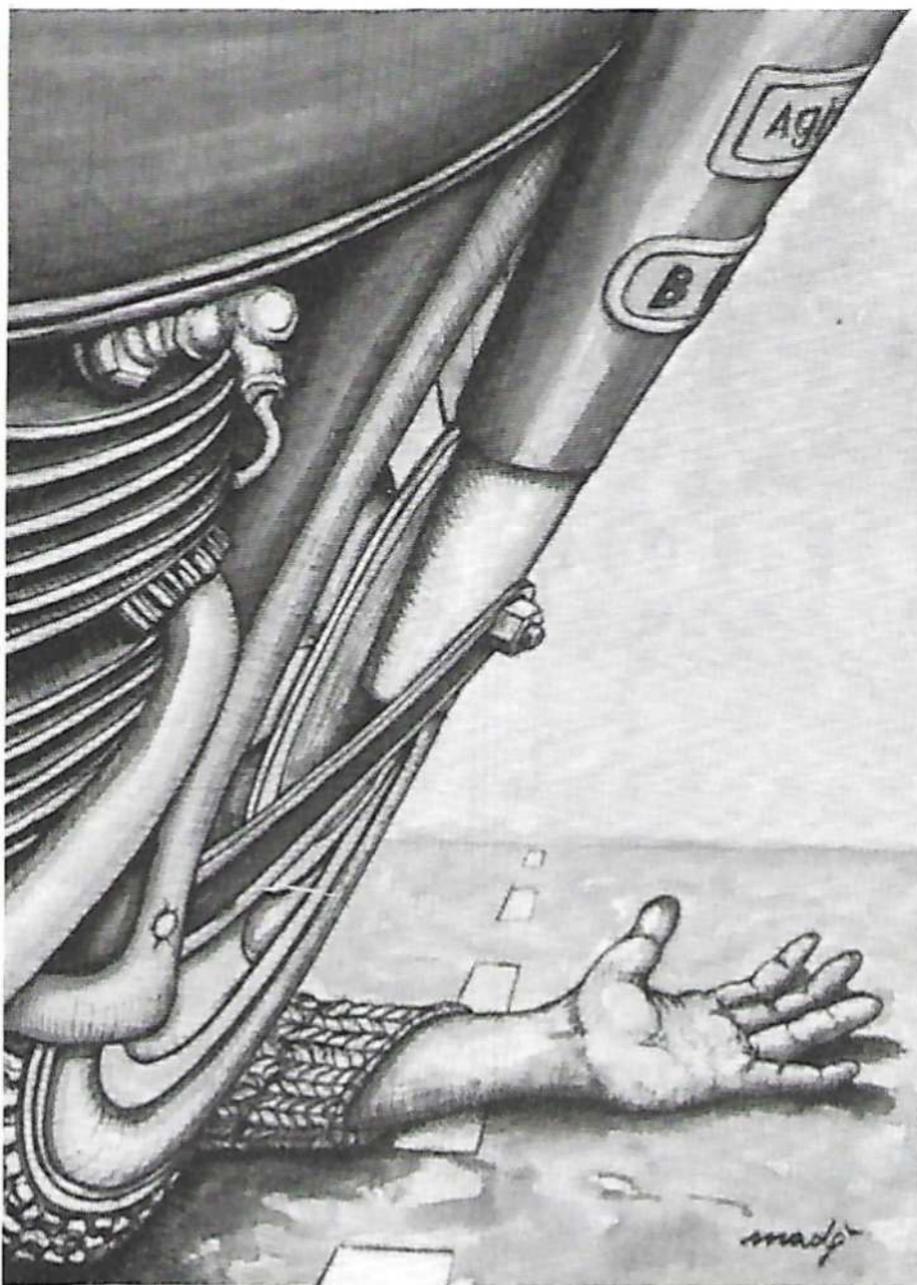
Le prenotazioni, accompagnate dall'importo, devono essere inviate al Lions Club di Monaco, Hotel Héritage - MC 98000 Montecarlo.

L'attiva partecipazione dei Clubs al Service Nazionale

Nella quarta ed ultima riunione dei Delegati distrettuali, tenutasi a Roma domenica 1° febbraio, ed alla quale, come alle precedenti, ho preso parte, sono state definitivamente concordate le linee attuative del « Service Nazionale 1986/1987 ».

Testo e figure di riferimento del cartoncino plastificato, del quale avevo già dato notizia in precedenti relazioni (vedi anche i Notiziari Distrettuali n. 28 e n. 29), predisposti, per incarico, da Mengozzi (del 108 A) sulle risultanze delle riunioni intercorse, sono stati ulteriormente esaminati e, infine, approvati con unanime consenso, e così pure è stata operata la scelta dei vari colori per la migliore visualizzazione e percezione delle figure stesse. Sono stati forniti da Borghini, Presidente di Roma Host, ragguagli sulla fase avanzata in cui si trovano le trattative, non semplici, da lui stesso condotte, per acquisire la sponsorizzazione delle spese di stampa del cartoncino plastificato, così come è stata data notizia che la diffusione dello stesso sarà patrocinata dal Ministero della Sanità e da quello dei Trasporti.

Con riferimento a quanto già era emerso nelle precedenti riunioni, sono state perfezionate, anche, le modalità di iniziative a vantaggio della popolazione studentesca, perché si reputa, al riguardo delle finalità del « Service », essenziale il riferimento alla nozione del valore della vita nel tessuto della nostra Società, nella quale paiono, oggi, prevalere, o comunque affermarsi in gran misura, l'egoismo e l'indifferenza alle altrui necessità e bisogni, a scapito dei concetti di civismo e di educazione un tempo co-



La composizione grafica elaborata da Pippo Madé per farne il simbolo del « Service Nazionale », approvata all'unanimità dai delegati nella riunione del 1° febbraio a Roma. D'ora innanzi sarà emblema di ogni manifestazione lionistica attinente al service, ed ha trovato come prima applicazione in occasione del Convegno promosso dalla VII Circostruzione del Distretto V a Mondello il 7 marzo con il patrocinio della Regione e della Provincia

si radicati: di qui, l'opportunità, se non la necessità, del ripristino di questi ultimi nei giovani in età scolastica, nel momento in cui, cioè, si affacciano alla vita nella Comunità.

Inoltre, sempre sullo stesso punto, è stata presente la valutazione del grandissimo numero degli incidenti che mietono vittime fra i giovani in età inferiore ai venti anni, anche se l'introduzione obbligatoria del casco sta limitando, fortunatamente, tale ecatombe.

In considerazione di ciò, dopo attenta e approfondita valutazione della produzione didattica a vario titolo circolante, è stata approvata l'adozione del testo del Bruni « Fermati e soccorri! » Editore Giunti Nardini e dell'opuscolo « Contro il tempo per la vita », già utilizzato dal Distretto 108 Y nella versione italiana dall'originale di De Temmermann.

In entrambi i testi, su generosa disponibilità degli Autori ed Editori, figureranno in copertina l'emblema del Lions International Distretto 108 Italy e tutte quelle immagini o messaggi utili a divulgare l'impegno dei Lions Clubs Italiani nella campagna per il « Service Nazionale ». Affinché questa iniziativa possa essere realizzata sarà necessario prenotare almeno 3.500 copie in tutta Italia (circa 11 per ogni 100 Lions: siamo oltre 670 Clubs con circa 32.500 soci) al prezzo globale di L. 7.000 per entrambi i testi (L. 6.000 in Bruni e L. 1.000 il De Temmermann), in quanto la somma deve coprire solo ed esclusivamente le spese di stampa (va rilevato che il testo del Bruni era in commercio al costo per il pubblico di L. 14.000); testi, che saranno utilizzati per diverse fasce di discenti, sco-

Le mozioni presentate dal Lions Club Torino

Il Congresso del Distretto 108-la, considerato che la proiezione all'esterno dell'immagine del Lions International, dei suoi principi e della sua operatività, sia importante, specie in tempi d'imperio dei mass-media, per rafforzare nella qualità e nel numero i Lions e la loro partecipazione al Club e per rendere più incisiva la presenza nel conteso sociale, ritiene per tali fini

- che sia utile realizzare in ogni anno sociale una iniziativa in cui si riconosca tutto il Distretto
- che tale iniziativa sia proposta da un Club per avere attuazione nell'ambito territoriale in cui il Club opera e sia approvata l'entità economica dell'apporto del Distretto, da trarsi dal bilancio dello stesso e pertanto invita il Governatore ad incaricare un Lion di predisporre il testo di un regolamento, che sia pubblicato entro il mese di marzo 1988 sul Notiziario Distrettuale e sottoposto all'approvazione del Congresso distrettuale di primavera 1988.

Il Congresso del Distretto 108-la del Lions International delibera in via sperimentale per l'anno sociale 1987-1988 che:

- 1) Entro il 20 ottobre 1987 si svolga il Congresso dei delegati del Distretto 108 la
- 2) L'ordine del giorno del Congresso abbia per oggetto almeno:
 - a) Relazione programmatica del Governatore con esame ed approva-

zione delle linee guida di studio ed operative del Distretto per l'anno 1987-1988.

- b) Esame ed approvazione del bilancio consuntivo del Distretto per l'anno sociale 1986-1987
 - c) Esame ed approvazione del bilancio preventivo del Distretto per l'anno sociale 1987-1988
 - d) Elezione del Governatore per l'anno sociale 1988-1989
- 3) Subito prima del Congresso Nazionale si tenga un secondo Congresso Distrettuale nei mesi di maggio o giugno 1988.
 - 4) L'ordine del giorno abbia per oggetto almeno:
 - a) Relazione del Governatore
 - b) Relazione del Segretario
 - c) Relazione del Tesoriere
 - d) Esame di come e quando nel Distretto siano state seguite e realizzate le linee di studio ed operative tracciate nel congresso d'autunno
 - e) Elezioni del Lions per gli incarichi elettivi distrettuali e nazionali
 - f) Discussione di punti all'ordine del giorno del Congresso Nazionale e deliberazione di proposte o atteggiamenti del Distretto in sede di Congresso Nazionale.
 - g) Acclamazione del Governatore per l'anno sociale 1988-89
 - 5) Sia il Congresso d'autunno che quello di primavera si svolgano possibilmente in un giorno solo.

laresche, studenti e anche categorie semiprofessionali e professionali.

I due testi, in unico plico, faranno parte del materiale didattico di cui potranno disporre tutti i Clubs del Multidistretto per le attività didattiche e promozionali.

Infine, Di Piazza (108 Y) ha esibito l'originale di un progetto grafico elaborato dal Maestro Pippo Madè e che è stato offerto gratuitamente al « Lions » allo scopo di farne il simbolo del « Service Nazionale ».

Il progetto grafico è stato approvato all'unanimità dai Delegati, che hanno espresso il loro compiacimento, e viene, quindi, proposto come emblema di ogni manifestazione lionistica attinente al « Service ».

Inoltre, potranno essere realizzate litografie, che, numerate dall'Autore, saranno messe a disposizione del Multidistretto per essere cedute su offerte che serviranno ad autofinanziare iniziative sempre inerenti al « Service ».

Il Lion Di Piazza, nella qualità di referente del gruppo, si è impegnato a dare pronta notizia di tutto quanto sin qui esposto al Governatore del Distretto 108 Y, Lion Sossio Guarnaccia, affinché questi possa compiutamente fare il punto sulla situazione del « Service Nazionale » al prossimo Consiglio dei Governatori in programma per il 28 di questo mese.

Scambio di libri parlati tra Verbania e il Sud Africa

Superando difficoltà postali e di trasporto via mare è giunta a felice conclusione una cordiale intesa e uno scambio « alla pari » di libri parlati tra il nostro Servizio « Robert Hollman » per i ciechi d'Italia e l'organizzazione « Tape Aids for the blind » di Durban (Sud Africa): 20 libri registrati in lingua inglese a noi, 20 libri di lingua italiana al Sud Africa.

Al di là delle distanze e dei pregiudizi, è questo un punto ideale che, sulla base di un comune incentivo, unisce due opere tanto lontane. Ci scrivono da Durban: « Organizzazioni come le nostre, tutte impegnate ad accrescere la qualità di vita dei ciechi, trovano nei collegamenti internazionali un nuovo supporto di inestimabile valore: confidiamo che la relazione tra i nostri due Servizi duri felicemente nel tempo ».

Con i libri di lingua inglese che abbiamo ricevuto si arricchisce così la nostra nastrobiblioteca in lingue straniere: disponiamo ora di 22 libri di lingua francese, 21 in inglese, 2 in spagnolo.

Ma, oltre a queste decisioni adottate in sede collegiale dai Delegati del Multidistretto, debbo, e con soddisfazione, rilevare come il nostro Distretto sia andato sempre più sensibilizzandosi in modo veramente encomiabile alle problematiche del « Service », attuando in-

terventi operativi di grosso rilievo sulla spinta e con la collaborazione attiva dei Vice Governatori e dei Delegati di Zona e per iniziativa di molti Presidenti di Clubs.

Un elenco di tali attività, in questo momento, risulterebbe forzatamente incompleto e mi riservo di farlo e con ampio dettaglio in sede di relazione finale a scadenza di mandato.

Purtuttavia, potrei procedere, sin d'ora, ad un primo sommario elenco scusandomi per le molto probabili, involontarie omissioni.

Nei Clubs

Nella I Circostrizione: appoggio a favore della A.P.C. (Associazione Prevenzione Cardiopatie) presieduta da Pontiglione di « Moncalieri » e distribuzione nelle Scuole del Manualetto « Primo Soccorso » da parte del Giaveno Val Sangone.

Nella II Circostrizione: è allo studio l'effettuazione di lezioni di Pronto Soccorso tenute da medici Lions presso le autoscuole.

Aderendo alla proposta della III Circostrizione per il tramite del Presidente di « Alessandria », l'Amministrazione Provinciale ha deliberato l'acquisto di due gruppi di videocassette comprendenti, ogni gruppo, il Corso RAI di 13 lezioni per Soccorritori, corso che sarà condotto presso Istituti Scolastici da Medici Lions.

Nella IV Circostrizione: Serra di « Cuneo » si propone le iniziative che scaturiranno da un « meeting » sul « Service », che avrà luogo prossimamente. Cavagnero di « Asti » anticipa un programma notevole di interventi — fra gli altri, una Tavola Rotonda presso la T.V. locale T.A.I. e incontri con gli studenti in alcune Scuole Superiori della Città.

Nella Zona B, sempre della IV, Rivera del « Nizza Monferrato Caneli » dà notizia di un prossimo incontro di Zona per valutare diverse proposte già formulate da Medici Lions.

Nella V Circostrizione: Il Comitato Signore del « Nervi », unitamente a quelli dei Clubs « E.U.R. », « Lanterna », « Portoria », ha promosso una Tavola Rotonda che avrà luogo il prossimo 3 aprile a Palazzo Tursi, nel Salone di Rappresentanza del Comune di Genova.

Sono previste lezioni di Primo Soccorso presso Autoscuole e Istituti Scolastici da parte di alcuni Clubs.

Un grazie

Il Lions Club Genova Alta, si occupa delle « Prevenzioni degli infortuni nell'infanzia ». In proposito rende noto quanto segue:

a) è in corso la pubblicazione del volume degli atti del Convegno sullo stesso argomento tenutosi a Genova, il 24/5/86, a cura del Club Genova Alta. Tale volume verrà distribuito in omaggio a tutti i Clubs del Distretto, allo scopo di rendere noto ai soci sia le dimensioni del fenomeno infortuni nell'infanzia, sia le possibilità di prevenzione.

b) Verrà quindi proposta quanto prima a tutti i clubs del Distretto la programmazione di una manifestazione dedicata al tema distrettuale, da svilupparsi mediante una conferenza o una tavola rotonda, a cui prendano parte persone con competenze specifiche nei vari settori dell'infortunistica infantile (dai sanitari, agli ingegneri, agli architetti, agli urbanisti, ai magistrati, ecc.).

c) Verrà anche proposta ai Vice Governatori l'organizzazione di una tavola rotonda per ogni circostrizione (o capoluogo di Provincia o altra sede idonea), nella quale la prevenzione venga chiaramente affrontata dalle autorità politiche (assessori competenti dei comuni, delle provincie, delle regioni), in modo tale da creare un movimento di opinione di ampio respiro, capace di influenzare le strutture organizzative sia regionali che nazionali.

Nella V Circostrizione: Il « Finale », con altri Clubs vincitori, ha in corso una iniziativa per « l'emergenza medica in mare »; si stanno reperendo fondi per l'acquisto di una camera di decompressione.

Nella VII Circostrizione: Per iniziativa dei Presidenti Mogliazza del « Sestri Levante » e Giuliano di « Chiavari », si è tenuto un « intermeeting » sul « Service » la sera del 10 corrente, con affollata partecipazione di Soci, Signore e Ospiti, tra i quali Presidi di Istituti Scolastici e Presidenti di altri Clubs della Zona; il Lion Scanavino ha svolto una conferenza con proiezione di diapositive. Altra conferenza in « intermeeting » si terrà nella Zona B ai primi di aprile per iniziativa di Toracca dei « Colli Spezzini ».

In chiusura, non posso esimermi dal formulare a tutti un commosso, sincero ringraziamento per la partecipazione, così sentita, ad un problema, che, tanto drammaticamente investe il nostro Paese per l'alto tributo di sangue che viene versato ogni giorno.

Alberto Bertelli
Delegato del Governatore

RESIDENCE



**Nel verde di un parco secolare offre
una pausa di relax**

**soggiorno confortevole, ambiente sereno;
appartamenti di varie dimensioni
con tutti i comforts, telefono diretto,
televisione, cambio di biancheria
e pulizie, parcheggio auto**

TORINO

**Strada Val San Martino inf. 67
tel. 835255 - 8121595**

laresche, studenti e anche categorie semiprofessionali e professionali.

I due testi, in unico plico, faranno parte del materiale didattico di cui potranno disporre tutti i Clubs del Multidistretto per le attività didattiche e promozionali.

Infine, Di Piazza (108 Y) ha esibito l'originale di un progetto grafico elaborato dal Maestro Pippo Madè e che è stato offerto gratuitamente al « Lions » allo scopo di farne il simbolo del « Service Nazionale ».

Il progetto grafico è stato approvato all'unanimità dai Delegati, che hanno espresso il loro compiacimento, e viene, quindi, proposto come emblema di ogni manifestazione lionistica attinente al « Service ».

Inoltre, potranno essere realizzate litografie, che, numerate dall'Autore, saranno messe a disposizione del Multidistretto per essere cedute su offerte che serviranno ad autofinanziare iniziative sempre inerenti al « Service ».

Il Lion Di Piazza, nella qualità di referente del gruppo, si è impegnato a dare pronta notizia di tutto quanto sin qui esposto al Governatore del Distretto 108 Y, Lion Sossio Guarnaccia, affinché questi possa compiutamente fare il punto sulla situazione del « Service Nazionale » al prossimo Consiglio dei Governatori in programma per il 28 di questo mese.

Scambio di libri parlati tra Verbania e il Sud Africa

Superando difficoltà postali e di trasporto via mare è giunta a felice conclusione una cordiale intesa e uno scambio « alla pari » di libri parlati tra il nostro Servizio « Robert Hollman » per i ciechi d'Italia e l'organizzazione « Tape Aids for the blind » di Durban (Sud Africa): 20 libri registrati in lingua inglese a noi, 20 libri di lingua italiana al Sud Africa.

Al di là delle distanze e dei pregiudizi, è questo un punto ideale che, sulla base di un comune incentivo, unisce due opere tanto lontane. Ci scrivono da Durban: « Organizzazioni come le nostre, tutte impegnate ad accrescere la qualità di vita dei ciechi, trovano nei collegamenti internazionali un nuovo supporto di inestimabile valore: confidiamo che la relazione tra i nostri due Servizi duri felicemente nel tempo ».

Con i libri di lingua inglese che abbiamo ricevuto si arricchisce così la nostra nastrobiblioteca in lingue straniere: disponiamo ora di 22 libri di lingua francese, 21 in inglese, 2 in spagnolo.

Ma, oltre a queste decisioni adottate in sede collegiale dai Delegati del Multidistretto, debbo, e con soddisfazione, rilevare come il nostro Distretto sia andato sempre più sensibilizzandosi in modo veramente encomiabile alle problematiche del « Service », attuando in-

terventi operativi di grosso rilievo sulla spinta e con la collaborazione attiva dei Vice Governatori e dei Delegati di Zona e per iniziativa di molti Presidenti di Clubs.

Un elenco di tali attività, in questo momento, risulterebbe forzatamente incompleto e mi riservo di farlo e con ampio dettaglio in sede di relazione finale a scadenza di mandato.

Purtuttavia, potrei procedere, sin d'ora, ad un primo sommario elenco scusandomi per le molto probabili, involontarie emissioni.

Nei Clubs

Nella I Circostrizione: appoggio a favore della A.P.C. (Associazione Prevenzione Cardiopatie) presieduta da Pontiglione di « Moncalieri » e distribuzione nelle Scuole del Manualetto « Primo Soccorso » da parte del Giaveno Val Sangone.

Nella II Circostrizione: è allo studio l'effettuazione di lezioni di Pronto Soccorso tenute da medici Lions presso le autoscuole.

Aderendo alla proposta della III Circostrizione per il tramite del Presidente di « Alessandria », l'Amministrazione Provinciale ha deliberato l'acquisto di due gruppi di videocassette comprendenti, ogni gruppo, il Corso RAI di 13 lezioni per Soccorritori, corso che sarà condotto presso Istituti Scolastici da Medici Lions.

Nella IV Circostrizione: Serra di « Cuneo » si propone le iniziative che scaturiranno da un « meeting » sul « Service », che avrà luogo prossimamente. Cavagnero di « Asti » anticipa un programma notevole di interventi — fra gli altri, una Tavola Rotonda presso la T.V. locale T.A.I. e incontri con gli studenti in alcune Scuole Superiori della Città.

Nella Zona B, sempre della IV, Rivera del « Nizza Monferrato Caneli » dà notizia di un prossimo incontro di Zona per valutare diverse proposte già formulate da Medici Lions.

Nella V Circostrizione: Il Comitato Signore del « Nervi », unitamente a quelli dei Clubs « E.U.R. », « Lanterna », « Portoria », ha promosso una Tavola Rotonda che avrà luogo il prossimo 3 aprile a Palazzo Tursi, nel Salone di Rappresentanza del Comune di Genova. Sono previste lezioni di Primo Soccorso presso Autoscuole e Istituti Scolastici da parte di alcuni Clubs.

Un grazie

Il Lions Club Genova Alta, si occupa delle « Prevenzioni degli infortuni nell'infanzia ». In proposito rende noto quanto segue:

a) è in corso la pubblicazione del volume degli atti del Convegno sullo stesso argomento tenutosi a Genova, il 24/5/86, a cura del Club Genova Alta. Tale volume verrà distribuito in omaggio a tutti i Clubs del Distretto, allo scopo di rendere noto ai soci sia le dimensioni del fenomeno infortuni nell'infanzia, sia le possibilità di prevenzione.

b) Verrà quindi proposta quanto prima a tutti i clubs del Distretto la programmazione di una manifestazione dedicata al tema distrettuale, da svilupparsi mediante una conferenza o una tavola rotonda, a cui prendano parte persone con competenze specifiche nei vari settori dell'infortunistica infantile (dai sanitari, agli ingegneri, agli architetti, agli urbanisti, ai magistrati, ecc.).

c) Verrà anche proposta ai Vice Governatori l'organizzazione di una tavola rotonda per ogni circostrizione (o capoluogo di Provincia o altra sede idonea), nella quale la prevenzione venga chiaramente affrontata dalle autorità politiche (assessori competenti dei comuni, delle provincie, delle regioni), in modo tale da creare un movimento di opinione di ampio respiro, capace di influenzare le strutture organizzative sia regionali che nazionali.

Nella V Circostrizione: Il « Finale », con altri Clubs vincitori, ha in corso una iniziativa per « l'emergenza medica in mare »; si stanno reperendo fondi per l'acquisto di una camera di decompressione.

Nella VII Circostrizione: Per iniziativa dei Presidenti Mogliazza del « Sestri Levante » e Giuliano di « Chiavari », si è tenuto un « intermeeting » sul « Service » la sera del 10 corrente, con affollata partecipazione di Soci, Signore e Ospiti, tra i quali Presidi di Istituti Scolastici e Presidenti di altri Clubs della Zona; il Lion Scanavino ha svolto una conferenza con proiezione di diapositive. Altra conferenza in « intermeeting » si terrà nella Zona B ai primi di aprile per iniziativa di Toracca dei « Colli Spezzini ».

In chiusura, non posso esimermi dal formulare a tutti un commosso, sincero ringraziamento per la partecipazione, così sentita, ad un problema, che, tanto drammaticamente investe il nostro Paese per l'alto tributo di sangue che viene versato ogni giorno.

Alberto Bertelli
Delegato del Governatore

RESIDENCE



Nel verde di un parco secolare offre
una pausa di relax

**soggiorno confortevole, ambiente sereno;
appartamenti di varie dimensioni
con tutti i comforts, telefono diretto,
televisione, cambio di biancheria
e pulizie, parcheggio auto**

TORINO
Strada Val San Martino inf. 67
tel. 835255 - 8121595

Difficile raccomandare

Proposte per i giovani del nostro Governatore

Anche al Pre Forum di Lisbona il nostro Governatore ha dato prova di spirito pragmatico, puntando sulle questioni che più gli stanno a cuore, come la problematica giovanile, per offrire un concreto contributo di proposte di base per una seria discussione. Pubblichiamo perciò le sue conclusioni, augurandoci che vengano accolte e sia dato loro ampio spazio durante il dibattito al Forum di Lisbona nel prossimo settembre.

A) Studi delle problematiche giovanili e tre proposte operative:

- 1) Formazione giovani e Scuola — Riconoscimento titolo di studio;
- 2) Occupazione (Stages);
- 3) Droga (Lions Quest) e AIDS.

A/1)

Riemerge, almeno in Europa, la contestazione giovanile che, apparentemente, riguarda la Scuola (vedi Parigi, l'Italia). In effetti, la contestazione concerne, sovente, determinate strutture e la mancanza di prospettive di sicurezza per il lavoro.

Noi Lions dobbiamo:

— farci carico di collaborare con le pubbliche istituzioni per avere una Scuola migliore e più adeguata ai tempi;

— diffondere la difesa della democrazia invitando i giovani a discutere dei loro problemi che poi abbiano concrete attuazioni, onde evitare di lasciar credere che solo la violenza possa mutare i tempi e dando noi l'esempio con fatti e poche chiacchiere.

A/2)

Preoccuparci ed occuparci del futuro concreto dei giovani anche sviluppando gli « stages » a carattere internazionale e premendo sui governi per ottenere modifiche delle legislazioni per i giova-

ni in cerca di lavoro (in Italia ci sono già dei corsi di formazione professionale, da migliorare) e per il riconoscimento dei titoli professionali con interscambi;

A/3)

Diffondere il Lions Quest per la lotta alla droga ed affrontare, subito, il problema AIDS con opportune attività di prevenzione e diffusione profilattiche.

B) Scambi Giovanili e Campi:

Incrementare gli scambi in famiglie e nei Campi, ma curare molto che i giovani tengano poi i contatti tra di lo-

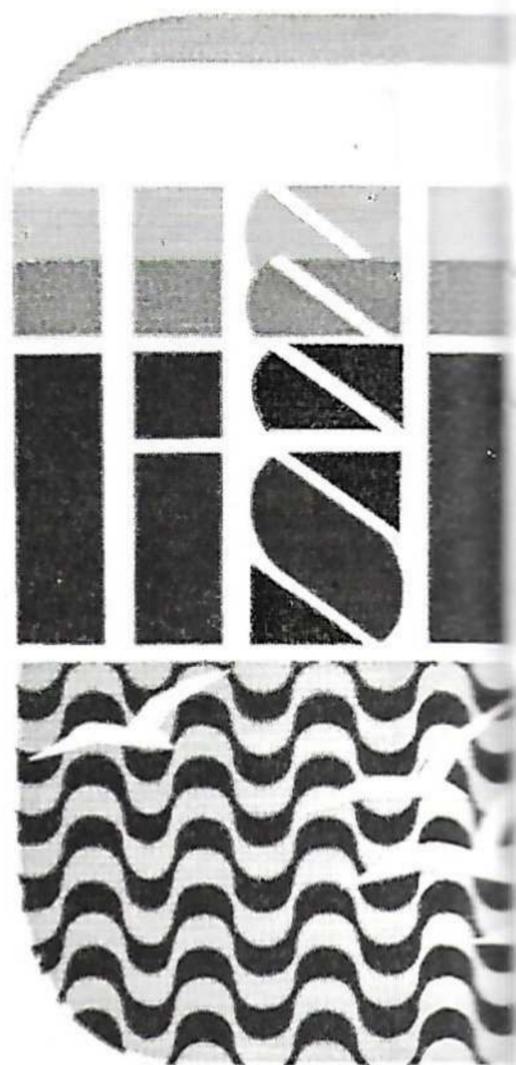
ro ed imparino, durante il soggiorno, nozioni sugli ordinamenti, sui costumi, sulla cultura e sull'economia nazionali.

Gli scambi non debbono essere fine a se stessi: svago, divertimento e sport (necessari) sono da utilizzare per una sempre più profonda e migliore amicizia e comprensione tra i popoli, senza utopie.

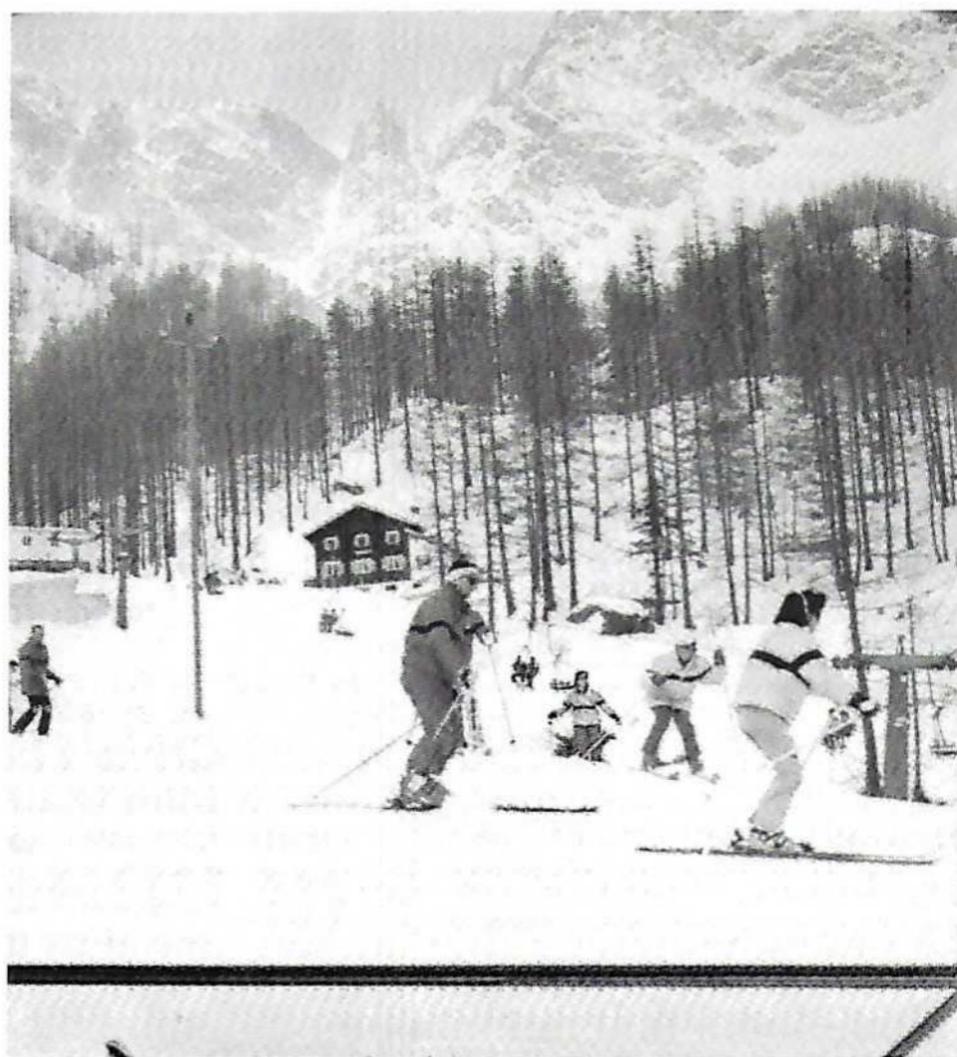
C) Leos:

Statistica — Leo Club Novara — da estendere a tutta l'Europa: Età, qualifica professionale (studenti e lavoratori), ecc.

Augusto Launo



Il 29 marzo hanno celebrato il 5° anniversario della L'attività del gruppo sciatori



Sciatori ciechi con i loro istruttori sulle piste di Macugnaga l'8 marzo

14/15 Dicembre — La stagione sciistica del Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi è iniziata con due giornate di aggiornamento tecnico a Laax (CH).

10/11 Gennaio — A Valdo ha avuto luogo la prima uscita stagionale delle undici in programma quest'anno e con la partecipazione quasi totale dei non vedenti iscritti.

31 Gennaio e 1 Febbraio — Seconda uscita stagionale sempre a Valdo in Val Formazza, con la massima soddisfazione del Gruppo per i risultati che migliorano di volta in volta.

8 Febbraio — Sei accompagnatori del Gruppo si sono recati a Courmayeur con sei non vedenti per dimostrare ad alcuni componenti del CAI Milano che l'attività di fare sciare i non vedenti è attuabile ovunque.

16/26 Gennaio — Alcuni componenti del Gruppo su invito del Comitato Ticinese Sciatori Ciechi tramite l'amico Giorgio Piazzini si sono recati in Canada in occasione della manife-

promessa la traduzione simultanea in italiano, Ma sembra...

lo «strappo» di Aarhus

Al Pre Forum distrazioni e rischiosi compromessi

Quasi certamente a Lisbona, al Forum europeo di settembre, vi sarà anche la traduzione simultanea in italiano. La notizia non è ufficiale, ma rappresenta la conclusione di una serie di colloqui con il Presidente Machado che, alla fine, si è lasciato sfuggire la promessa, condizionandola però ad una considerevole presenza di partecipanti del nostro Multidistretto, tempestivamente iscritti.

Il caso dell'inglese

È, come temevamo, una soluzione di ripiego, che ci agevola nell'espletamento delle mansioni incombenti — prima tra tutte la presentazione ufficiale del candidato italiano alla carica di Direttore internazionale per il biennio 1988-90 — ma che non risolve il problema di fondo della inammissibilità della delibera di Aarhus, che ha eliminato dai lavori del Forum tutte le lingue all'infuori dell'inglese e di quella del luogo ove si svolge la manifestazione; e che rischia — dopo circa trentacinque anni di vita — di far perdere rapidamente ogni funzionalità e prospettiva all'annuale incontro dei Lions europei.

Si tratta, come scrivevamo a caldo alcuni mesi or sono e come ribadiamo ora con la consapevolezza della meditazione, di un problema che va affrontato con la necessaria energia, senza accomodamenti pericolosi e, soprattutto, senza arrendevolezza, perché quando ci si avvia sulla strada delle concessioni si rischia sempre di degenerare al massimo.

Purtroppo, al Pre-Forum che si è svolto a Lisbona alla

fine di gennaio, la richiesta italiana di ripristino della situazione regolamentare precedente, è stata — per distrazione o ad arte — accantonata con il pretesto, risultato poi errato, che il nostro Presidente del Consiglio dei Governatori l'aveva ritirata, mentre ha acquistato maggiore attualità quella francese che si basa su tre punti:

a) il ripristino in tutte le riunioni del Forum della traduzione simultanea nelle quattro lingue ufficiali originali (francese, inglese, italiano e tedesco) con eliminazione, quindi, di quella scandinava;

b) la redazione dei testi scritti del Pre-Forum e del Forum nella lingua scelta dagli organizzatori del Forum, purché compresa in una delle suddette quattro lingue ufficiali, restando a carico di ogni Multidistretto o Distretto nazionale la relativa traduzione e diffusione nella propria lingua con conseguente riduzione delle spese individuali di iscrizione al Forum;

c) l'accettazione da parte dei Multidistretti e Distretti nazionali nei quali vige una delle quattro lingue ufficiali del Forum (Germania, Inghilterra, Austria, Francia, Italia e Svizzera) di una speciale contribuzione finanziaria a favore di quei Multidistretti e Distretti di lingua diversa (Islanda, Norvegia, Svezia, Danimarca, Finlandia, Olanda, Belgio, Portogallo, Spagna, Grecia-Cipro e Turchia) quando gli stessi organizzano il Forum.

La proposta ha lasciato perplessa la delegazione italiana, che non l'ha sottoscritta — a differenza di quel che hanno fatto, oltre ai francesi, i belgi, i tedeschi, gli austriaci, gli spagnoli ed i turchi — perché presenta varie incongruenze ed anomalie.

Diciamo subito, al riguardo, che può anche essere accettato il principio di ridurre la traduzione alle discussioni ed agli interventi orali, e non alle relazioni scritte, ai programmi ed ai resoconti finali, se ciò importa una sensibile riduzione dei costi compensata da una contrazione della quota di partecipazione. Ma, per il resto, la modifica proposta dai francesi è assai discutibile.

Lo è anzitutto, per motivi oggettivi, là dove ha eliminato dal novero delle lingue ufficiali europee una delle scandinave, che era stata introdotta al forum di Torremolinos e che aveva ormai parità di riconoscimento al pari dell'inglese, del francese, dell'italiano e del tedesco.

Chi è penalizzato

Ma lo è soprattutto quando, prevedendo una speciale contribuzione per le traduzioni simultanee, viene virtualmente a penalizzare alcuni distretti e multidistretti e ad agevolare altri, creando in tal modo una anomala distinzione tra Lions europei che affrontano le maggiori spese del Forum e Lions egualmente europei che se ne avvantaggiano.

Se ci soffermiamo poi ad analizzare la cosa nel dettaglio, ed a rilevare che il Belgio viene considerato solo per la lingua fiamminga e non per il francese; che il Distretto del Lussemburgo, ove si parla esclusivamente il francese, pur avendo ottenuto nonostante la sua ridottissima consistenza lionistica — di essere inserito nel turno di rotazione per esprimere un direttore internazionale, ri-

(Segue a pag. 26)

Giuseppe Taranto
Past Direttore Internazionale

nascita

ciechi

stazione mondiale inter-ski che si tiene ogni quattro anni. La squadra svizzera ha inserito nel suo programma una dimostrazione del gruppo sciatori ciechi.

6/7/8 Marzo — Terza uscita stagionale del Gruppo a Macugnaga. Hanno partecipato 22 allievi e 30 maestri: in totale 65 persone con gli accompagnatori dei non vedenti. Questa uscita ha dimostrato come i ciechi possano sciare in discesa sulle normali piste frequentate da altri sciatori.

28/29 Marzo — Festeggiamenti a Macugnaga per il quinto anniversario della fondazione del Gruppo Sciatori ciechi di Verbania. Hanno partecipato autorità lionistiche e civili. Per l'occasione i ciechi hanno svolto un saggio durante il quale hanno dato prova delle loro capacità.

Sul prossimo numero della nostra rivista «Lions» pubblicheremo un ampio servizio fotografico a colori sulle attività del Gruppo Verbanese sciatori ciechi.

Al Pre Forum

mane escluso, sempre per la sua ridotta consistenza, dal novero dei Paesi soggetti alla supercontribuzione; che allo stesso modo, ma per altri motivi, ne rimangono esclusi i Paesi scandinavi, che comprendono ben cinque multidistretti; ne deriva che la penalizzazione proposta dalla Francia viene a gravare in definitiva solo su sei dei diciotto multidistretti e distretti europei, ed in definitiva su quelli di maggiore consistenza e rilevanza.

A questo punto, il discorso delle lingue va totalmente rivisto, partendo dalla considerazione preliminare che la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo all'art. 2 stabilisce che ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà in essa enunciati « senza distinzione alcuna per ragioni di razza, di co-

lore, di sesso, di lingua, di religione, ecc. ».

È un principio che la nostra Associazione — improntata come essa è alla ricerca continua dell'interesse generale ed al rifiuto costante dello spirito di parte — ha fatto proprio in ogni sua angolazione, e che ha cercato nei limiti del possibile di attuare anche in ordine alla parificazione delle lingue.

In termini pratici, non potendo dare ingresso a tutte le lingue del mondo, si è stabilito di riconoscere come ufficiali quelle maggiormente parlate dagli aderenti, fissando come tetto minimo quello dei trentamila soci. Il principio, con le dovute proporzioni, è stato recepito in sede europea, ed appunto per ciò erano state riconosciute come ufficiali quelle nazionali dei distretti e multidistretti

più numerosi, che sono appunto il francese, l'inglese, l'italiano, il tedesco ed una a scelta tra quelle scandinave.

Ma è un principio che è stato totalmente sovvertito dalla delibera di Aarhus e dai tentennamenti che vengono ora frapposti per la relativa abrogazione.

Così stando le cose, a noi sembra che le incertezze, le mezze misure, i tentativi di accomodamento alla meglio non siano né seri né attuabili. Il Forum è una manifestazione importante e valida, a condizione che sia efficiente e funzionale, e tale certamente non è se a tutti coloro per i quali l'inglese non rappresenta una seconda lingua di uso corrente — che è qualcosa di diverso alla semplice conoscenza di essa — non è possibile non soltanto comprendere agevolmente ciò che viene detto, ma al contempo esprimersi con facilità, scorrevolezza e disponibilità di un vocabolario completo.

Se ciò non può continuare ad essere, è perfettamente inutile cercare di salvare il simulacro di una organizzazione europea destinata a scomparire. Come certamente avverrà se noi italiani — non alla spicciolata, ma ufficialmente — dichiareremo di cessare di essere membri del Forum, e con noi i tedeschi, gli austriaci e, in definitiva, anche i francesi specie se la loro possibilistica mozione non sarà approvata; e se, di fronte alle dimissioni dei Paesi lionisticamente più importanti in Europa, gli altri membri non si convinceranno che, in questo stato di cose, il loro Forum non può continuare ad esistere.

Forse, una volta tanto, dobbiamo sobbarcarci di capovolgere una delle frasi del nostro Codice d'onore, e convincerci che talvolta si può anche pensare di distruggere per poter costruire.

Giuseppe Taranto

Past Direttore Internazionale

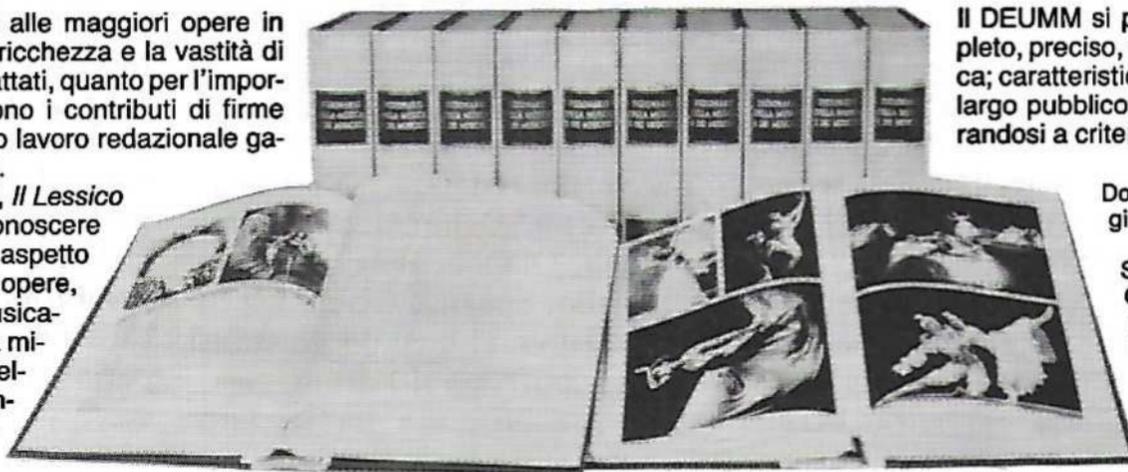
DIZIONARIO ENCICLOPEDICO UNIVERSALE DELLA MUSICA E DEI MUSICISTI

diretto da Alberto Basso
con la collaborazione di oltre trecento specialisti italiani e stranieri

**La più aggiornata e completa
enciclopedia della musica
un contributo fondamentale al sapere musicale**

Il DEUMM si colloca accanto alle maggiori opere in campo musicale, tanto per la ricchezza e la vastità di notizie, di temi, di argomenti trattati, quanto per l'importanza che ad esso conferiscono i contributi di firme illustri, ai quali un approfondito lavoro redazionale garantisce unitarietà e organicità.

Le due sezioni complementari, *Il Lessico* e *Le Biografie*, permettono di conoscere dettagliatamente ogni singolo aspetto della materia: gli strumenti, le opere, i Paesi e le città d'interesse musicale, i personaggi che, in diversa misura, hanno segnato la storia della musica (compositori, cantanti, musicologi, danzatori, scenografi, ecc.).



Il DEUMM si presenta dunque come strumento completo, preciso, chiaro e di assoluta attendibilità scientifica; caratteristiche che gli consentono di rivolgersi sia al largo pubblico, sia agli studiosi e agli specialisti, ispirandosi a criteri di alta divulgazione.

Dodici volumi in —4° grande di complessive pagine 10.000 circa.

Sezione prima: IL LESSICO.

Quattro volumi.

Sezione seconda: LE BIOGRAFIE.

Otto volumi.

La sezione dedicata a "Le Biografie" è corredata dai cataloghi completi delle opere dei principali compositori.

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE — Corso Raffaello, 28 — 10125 TORINO — Tel. (011) 650.21.84

Agenzie **UTET** in tutta Italia

Dopo l'incrociarsi di messaggi, felice conclusione della vicenda

Grazie all'iniziativa dei Lions il consolato USA a Genova resta

La campagna dei Lions per fermare il Consolato americano a Genova ha avuto pieno successo e, prima ancora che la notizia dell'iniziativa comparisse sul numero 29 della nostra rivista, il 13 febbraio il « Corriere Mercantile » pubblicava l'articolo che qui riproduciamo, con il titolo « Grazie anche ai Lions, il consolato USA resta ».

La notizia che l'amministrazione americana ha fatto una parziale marcia indietro sulle sue decisioni a proposito del consolato USA presente nella nostra città (la legazione resterà infatti a Genova almeno fino al '92), è stata accolta con soddisfazione dei genovesi.

In particolare da quel movimento d'opinione che nei mesi scorsi si era attivamente mobilitato per raggiungere questo obiettivo considerato « prioritario » soprattutto in vista delle celebrazioni Colombiane.

Alla testa di questo fronte pro-consolato che oggi vede, coronato dal successo il suo lavoro c'è stato senza dubbio il distretto 108-Ia del Lions Club e il suo governatore, avv. Augusto Lanno, che al grido di « Genova lionistica si solleva per non scacciare lo straniero », ha aperto la campagna a favore del consolato.

Il Balilla al contrario è stato Giovanni Battista Ponte, instancabile protagonista di una « battaglia » iniziata nello scorso autunno.

Il consolato americano fu aperto nel 1798, primo in Europa, con giurisdizione su Liguria, Valle d'Aosta, Piemonte e



L'ambasciatore americano Raab (a sinistra) con il delegato della zona A, G.B. Ponte, in occasione della visita a Roma fatta da quest'ultimo al diplomatico americano per sollecitare la permanenza del consolato nella nostra città

Sardegna.

La sua soppressione sarebbe, così avvenuta dopo 200 anni di storia e proprio alla vigilia del 1992 una data che dovrebbe rappresentare il momento culminante del rinsaldamento dei legami storici tra gli Stati Uniti e la Liguria.

Non soltanto ma i Lions erano direttamente coinvolti anche perché il console Higgins milita fra i soci Lions.

La campagna a favore del consolato si era aperta con una petizione firmata da tutti i Lions liguri, piemontesi, sardi e valdostani e inviata al presidente internazionale Akestam perché la sottoponesse al presidente Reagan. Un gruppo di giovani ave-

va inscenato addirittura una pacifica manifestazione davanti al consolato in piazza Portello, e non era mancato l'intervento del presidente della Regione, Magnani.

Allo stesso tempo erano stati inviati messaggi al ministro degli Esteri Giulio Andreotti, all'ambasciatore Raab a Roma, a tutti i senatori e deputati italo-americani eletti in Usa, a Lee Jacocca il famoso manager italo-americano, al governatore di New York Cuomo, e al segretario di Stato Shultz.

Lo stesso Ponte veniva ricevuto nel dicembre scorso dall'ambasciatore Raab che prometteva il suo personale interessamento. Anche la stampa cittadina dal

canto suo sosteneva in pieno l'iniziativa e, alla fine nei giorni scorsi giungeva la tanto attesa, notizia della sospensione del provvedimento di chiusura del consolato che resta così a Genova anche se ridimensionato.

Dal Dipartimento di Stato USA, Edward Fox rispondeva a Mario Biaggi che aveva interessato il Segretario di Stato Shultz, e Biaggi rispondeva al Governatore Launo. Lo stesso faceva Peter Rodino jr. Rudin, Richman e Appel scrivevano a Launo (e c'entra Frank Sinatra).

Il Console Higgings ha ringraziato tutti e ha scritto al Governatore e a Ponte.

Quel che finisce bene!...

Calendario degli impegni distrettuali

Pubblichiamo gli appuntamenti lionistici dell'anno 1986-87, quelli già scaduti e quelli futuri, in modo che i Lions possano verificare e programmare anticipatamente i loro impegni.

1986

19	luglio	Mondovì	Riunione delle Cariche
19	luglio	Mondovì	1ª Riunione di Gabinetto
6	settembre		2ª Riunione di Gabinetto
13-14	settembre	Bologna	2ª Riunione Consiglio Governatori
18	ottobre	Torino	Convegno su « La legge e la droga »
23-25	ottobre	Aarhus	Forum Europeo
15	novembre		3ª Riunione di Gabinetto
29-30	novembre	Chioggia	3ª Riunione Consiglio dei Governatori
6	dicembre	Borgaro	Convegno su « Efficienza delle Istituzioni: la giustizia »

1987

23-24	gennaio	Pescara	4ª Riunione Consiglio Governatori
24-25	gennaio	Pescara	Seminario Multidistrettuale
14	febbraio	Torino	4ª Riunione di Gabinetto
28	febbraio	Asti	5ª Riunione Consiglio Governatori
25-26	aprile	Pisa	6ª Riunione Consiglio Governatori
25	aprile	Torino	5ª Riunione di Gabinetto
1-3	maggio	Saint Vincent	XXXV Congresso Distrettuale
8-9	maggio	Taormina	Convegno « Il Mediterraneo da preservare »
5-7	giugno	Milano	XXXV Congresso Nazionale
27	giugno	Taiwan	Convention Internazionale
2-5	settembre	Lisbona	Forum Europeo

Quel buio che nasce dal

La vista dei bambini va salvaguardata per tempo. Oggi è possibile riconoscere tempestivamente e prevenire le malattie che danneggiano il loro apparato visivo. Lo strumento di prevenzione è la ricerca nelle malattie dei genitori.

Alcune patologie del visus esordiscono in età pubere, adolescenziale o giovanile, ma la maggior parte, immediatamente dopo la nascita se non addirittura prima della nascita. Ecco perché la genetica ci offre i mezzi idonei per l'indagine conoscitiva precoce. Il 45% delle disabilità visive è di origine genetica, ereditaria; le altre vanno attribuite al ruolo rilevante che hanno le malattie infettive.

Prevenzione pre-natale

Le malattie genetiche, in genere, si accompagnano a pregiudizi. Si pensa che siano rare e non prevedibili, non curabili e che, semmai, non vi sia nulla da fare. E non è così. La prevenzione pre-natale evita la nascita di soggetti affetti, nel caso specifico, da anomalie visive e curabili prima della nascita.

Uno studio accurato della famiglia, risalendo alle generazioni precedenti, con esami specialistici praticabili che vanno al di là delle apparenze di indennità, dà allo specialista la possibilità di anticipare e intervenire prima che il bambino nasca. Se non altro, questo controllo che i genetisti cercano di far assimilare, dà delle sicurezze. Non è detto che a questo tipo di prevenzione debba per forza fare seguito un'anomalia. Se non c'è, tanto meglio e tanto di sicurezza in più.

Grossi nuclei familiari trovano la loro realtà nelle generazioni precedenti. Infatti, le modalità di trasmissioni sono diverse, ma riferenti ai matrimoni avvenuti. Il matrimonio tra consanguinei è, senza dubbio, un grosso nodo genetico; e non tutti i soggetti sono affetti allo stesso modo. Da un paziente affetto da retinoblastoma unilaterale, quasi sempre nasce un figlio che sarà affetto dello stesso male, ma bilaterale.

Da tempo si sospettava che questo grosso handicap visivo fosse di natura genetica; oggi i genetisti hanno delle prove valide per affermarlo.

Un maschio non trasmette, o,

se avviene, raramente. La madre, sì, trasmette; motivo per cui l'attenzione del genetista mira molto sulla madre del nascituro. Far comprendere l'importanza della consulenza genetica, particolarmente dove esistono precedenti, è difficile. Ma questa consulenza permette di informare la famiglia sulle eventualità di rischio e le modalità di prevenzioni pre-natali ed immediatamente dopo il parto. Il genetista lavorerà in collaborazione con l'ostetrico e con il pediatra. Nelle manifestazioni oculari si possono e si debbono eseguire analisi pre-natali, per scongiurare il peggio dopo.

La genetica fa continui progressi. Si pensi all'ingegneria genetica che ha tutt'altro compito che creare dei mostri — dice il prof. Romeo —. I geni viaggiano nelle generazioni insieme ad alcuni loro colleghi che trasmettono solo malattie. Nella mappa dei cromosomi, questi geni « malefici » possono essere individuati e combattuti. Un nonno daltonico per deficienza enzimatica trasmette alla figlia; i nipotini nasceranno con un'alta possibilità di assomigliare al nonno.

L'alterazione oculare può essere l'unico sintomo genetico, ma può anche far parte di una situazione clinica più complessa. I controlli pre-natali permettono di individuare nei primi dieci giorni di vita un male non ancora manifesto. Camminando a ritroso lungo il gene si giunge all'individuazione della realtà.

Malattie infettive e occhio

Nell'ambito delle malattie infettive, l'occhio è sovente interessato. L'occhio è il segno, quando non è ancora stata individuata la fonte clinica. Entra in campo, però, la trasmissione madre-figlio; può avvenire per via ematica; per via ascendente prima del parto; durante o dopo il parto.

Il piccolo, prima di nascere, nel clima di protezione « in utero matris » come dicevano gli antichi, fino all'undicesima settimana riceve gli anticorpi: dopo comincerà a difendersi anche da solo, sino alla stabilizzazione di difesa che durerà fino al primo anno di età. Ma se la madre presenta deficienza di immunità, insieme al figlio che nascerà, andrà incontro a grosse difficoltà



di ogni genere.

Occorre comunicare al mondo medico e non medico i risultati di certe ricerche. Il Gaslini sta facendo di tutto, così come tanti altri Istituti in Italia e all'Estero. I cittadini devono essere informati attraverso gli appositi canali, e devono calcolare il rischio di una nascita. Cataratta, glaucoma, retiniti, retiniti pigmentose: sono affezioni oculari legate ai cromosomi; per intervenire tempestivamente gli specialisti delle malattie infettive propongono: l'educazione sanitaria; l'accertamento diagnostico pre-concezionale; l'immunizzazione attiva pre e quella pas-

siva durante la gravidanza con le relative misure igieniche; l'accertamento diagnostico durante i nove mesi. I provvedimenti terapeutici vanno dagli antibiotici al taglio cesareo e se è il caso, all'anticipazione del parto.

Abbiamo ascoltato vocaboli come: endema della cornea, glaucoma, cheratite, anomalia del nervo ottico, congiuntivite, corioretinite, atrofia ottica, retino-coroidite. Tutti vocaboli difficili per i non addetti ai lavori, ma realtà che si possono scongiurare ricorrendo alla prevenzione pre-natale. L'équipe diretta dal Direttore Scientifico del Gaslini, Prof. Durand, for-

promosso dal Genova Alta sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica

buio della conoscenza



catori attenti e seri, dei veri appassionati, cerca di far capire il suo messaggio.

Il rischio ostetrico

Il compito dell'ostetrico è gravoso in certe circostanze. La disabilità visiva è collegata all'alcool, ai farmaci anticoagulanti, ai farmaci per l'epilessia. Altri fattori di rischio possono determinarsi al momento del parto. Le disabilità visive alle quali è esposto il nascituro impongono all'ostetrico la nascita prematura, proprio per evitare al piccolo danni più gravi e permettergli di vivere con l'ausilio dei progressi tecnologici. La grossa campagna antifumo, antialcool e antidroga durante la gravidan-

za, tende a ridurre i danni che, in materia oculistica significano: ptosi, miopie, oftalmie. Oggi si può affermare che, mentre il patrimonio genetico tende a realizzare il suo programma, possono subentrare meccanismi distorsivi e alteranti; il virus per esempio. La crescita gravidica ha una difesa nella placenta che fa da filtro, ma non sempre questa barriera riesce a trattenere gli agenti esterni nocivi. E gli occhi sono sensibili ad assalti nocivi esterni sino al termine della gravidanza; cosa che non accade per altri organi. L'ostetrico può seguire lo sviluppo oculare nei mesi della gravidanza, dalle orbite sino alla puntualizzazione del cristallino. La patologia oculare è legata al periodo prenatale ed al parto stesso. Quanti i danni procurati dal famoso forcipe. Quanti danni visivi. Ecco allora il taglio cesareo, specie se il nascituro si presenta in modo anomalo rispetto alla norma; oppure c'è il rischio della nascita prematura.

Epidemiologia della cecità

La carta delle nazioni dimostra che il rapporto tra ciechi in assoluto e ciecovedenti (luci e ombre) varia da nazione a nazione e da continente a continente. Tuttavia qualche dato omogeneo lo si ha. La retina ed il nervo ottico interessa più i giovani; la cataratta mina dai 60 anni in su e gli incidenti influiscono per l'8%. Un'indagine fatta su 1.165 Comuni tra sud, centro e nord Italia, Comuni non molto popolati, 89.000 persone appartenenti a 31.000 famiglie, ha dato come risultato che l'1,57 per mille sono affetti da malattie visive. Di queste: il 28 per mille a Nord; il 15,7 al Centro ed il 55 per mille al Sud. Un divario che si può così sintetizzare: la Valle d'Aosta: lo 0,60 per mille; la Sicilia: il 3,42.

Allo stato anagrafico risulta che il 42,9% dei ciechi non ha titolo di studio e solo l'8,1% possiede un titolo superiore.

Altri dati: i pensionati ciechi raggiungono il 47%; gli invalidi il 9%; gli occupati il 14,7%; i disoccupati il 36,5%.

Quanto incide il diabete? Moltissimo; il divario tra vedenti e non vedenti è nettamente più alto.

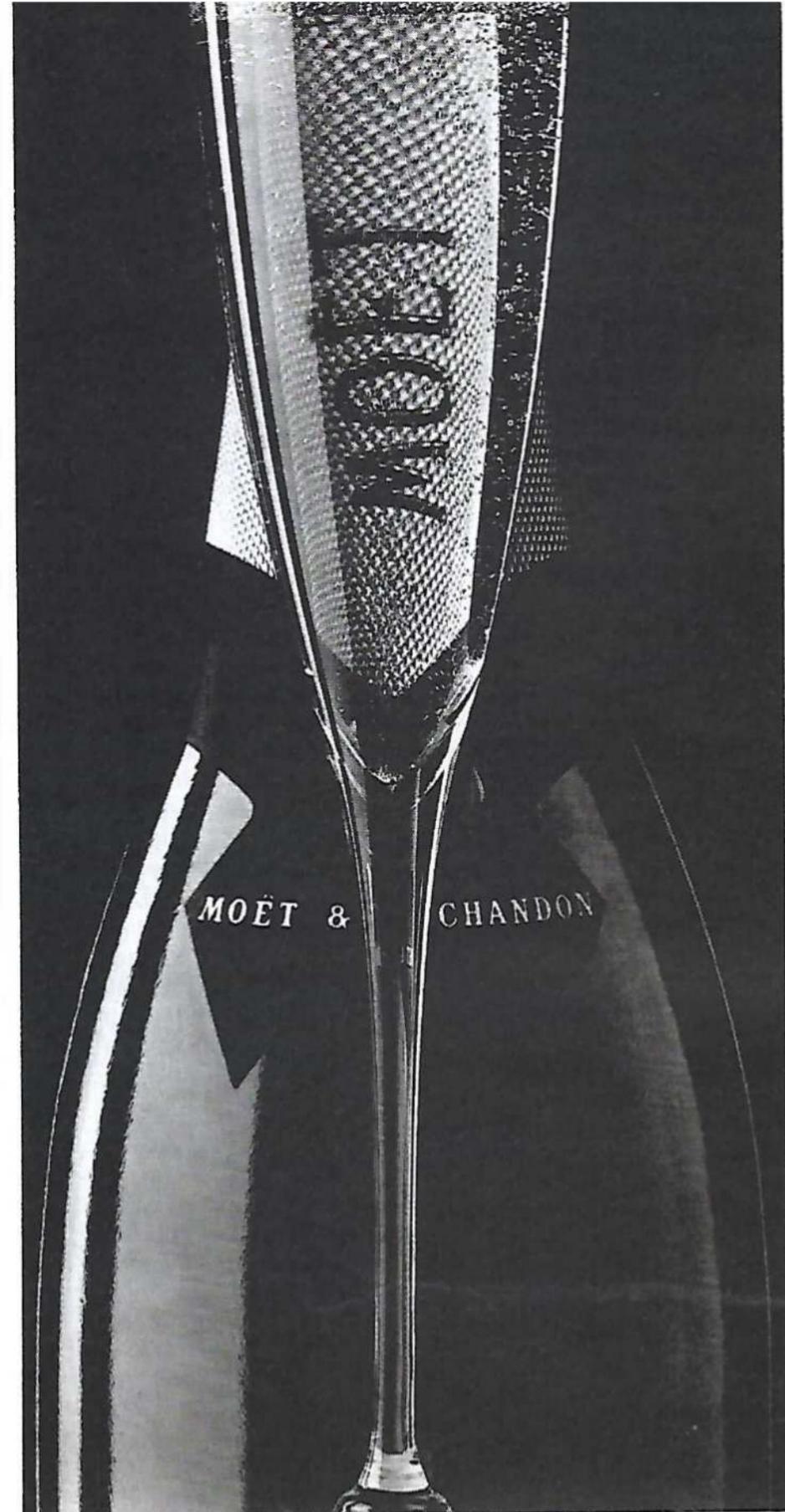
(Segue a pag. 36)

Tonino Lauro



Il Presidente del Lions Club Genova Alta, Adriano Pasqualini, apre il Congresso sulla Prevenzione pre e post-natale della cecità. Nella foto a sinistra, mentre parla il Governatore Lauro. In alto, il Salone delle Compere a Palazzo San Giorgio, dove si sono svolti i lavori nella giornata di venerdì 6 marzo e nella mattinata di sabato 7 marzo. Nella foto in basso, uno degli striscioni che annunciavano, nelle vie di Genova, il convegno promosso dal Genova Alta e dall'Unione Italiana Ciechi sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica





CLARETTA & C. IMPORT
 VIA SISMONDA 26 — 10145 TORINO
 TEL. (011) 758204 - 767883

Lo screening oftalmologico neonatologico

Esami semplicissimi che vanno dalla manuale dilatazione dell'occhio del neonato, al comune oftalmoscopio, con l'ausilio di una semplice pila che illumina. Se il pediatra o l'oculista scorge qualche anomalia, allora si procede con esami più approfonditi, prima con apparecchi portatili e, se è il caso, con apparecchi fissi. Se è il caso si ricovera il piccolo in reparto oculistico. Il neonato pre-termine è un assillo per l'oculista. L'esame va accentrato verso la periferia della retina e va ripetuto anche più volte per settimana per controllare se quella maturazione che avrebbe dovuto completarsi in utero, segue il medesimo iter anche alla luce.

Il prof. Fava, invece, insiste sullo screening pre-scolare. Infatti, certe anomalie visive vengono evidenziate nei primi anni di vita e non alla nascita.

Gli impulsi che noi riceviamo devono giungere in modo corretto ad ambo gli occhi. Solo attraverso il controllo del bambino si può stabilire se ciò non avviene o per strabismo, oppure per opacità della cornea o del nervo ottico. Si può affermare che il 10% dei bambini presenta problemi certi di oculistica. L'esperienza porta ad affermare che il 62% dei genitori non si era mai accorta delle difficoltà visive del bambino. E queste non sono affermazioni gratuite. La signora Wivi Marchese, Presidente delle ortottiste Italiane, alle dirette dipendenze del prof. Mosci, nell'Ospedale di Genova Sampierdarena, porta una casistica di ben 10.500 cartelle su un totale di 41.000 visite. Per poche Unità Sanitarie della Città, immettono dai 700 agli 800 bambini all'anno in terapia correttiva dell'occhio; si può immaginare cosa venga fuori se la volontà politica imponesse un depistage massiccio su tutti i Comuni d'Italia.

Questo è screening oftalmologico. Questa è la vera prevenzione.

Riabilitazione

Il dottor Campo, Direttore dell'Istituto Davide Chiossone, con i suoi collaboratori espone una metodica che va dalla prassi di tipo terapeutico a quello psicologico e psichico; dalla diagnosi alle cure della disabilità.

La riabilitazione comporta un'attività interdisciplinare che comprende la pediatria, la neurologia, la psicologia, oltre all'oculistica s'intende. Nei Paesi Anglosassoni il servizio pubblico per le disabilità visive è molto sviluppato; da noi si tende, ma

con ingenti difficoltà che, il più delle volte, paralizzano la buona volontà e l'entusiasmo.

Quali sono le aree funzionali di un disabile visivo? La lettura, la scrittura, la mobilità. Il sottoprogetto « Com », che si muove nell'ambito dei progetti finalizzati dal C.N.R. mette a disposizione dei ciechi (in qualche posto...) appositi videoterminali con i quali si può dialogare attraverso il linguaggio Braille-Labile e, per chi non lo conosce, c'è la possibilità di ricevere direttamente dalla « voce » del computer. Però, parliamo già di computer ed il discorso si fa complicato se si pensa che moltissimi ciechi hanno un titolo di studio che si riduce al minimo indispensabile. Altre tecniche? Sì: apparecchiature con materiale fonico; il Braille registrato su nastro; il televisore a circuito chiuso; il libro parlato dei Lions di Verbania. Anche una certa indipendenza ed autosufficienza riguardante la mobilità del cieco va presa in seria considerazione; la comunità alloggio è un'esperienza che ha dato ottimi risultati; ma non più l'Istituto-collegio.

Qualcosa si fa

Le conclusioni del Congresso, affidate ai professori Zingirian e Mosci, fanno sperare che tanti sforzi operati dall'Unione Italiana Ciechi e dai Lions, stanno per colpire Montecitorio e Palazzo Madama. La parte professionale si muove, anche con sacrifici e rischi: la parte politica e amministrativa che finora ha solo fatto finta di ascoltare, pare sia ora nella situazione di dover ascoltare attentamente. Non si tratta più di erogare un « qualcosa » ai ciechi, ma di puntare con decisione alla prevenzione addirittura pre-natale. Occorre fornire anche i mezzi. Non è corretto scagliarsi sempre contro l'organizzazione sanitaria; è indispensabile, però, farlo quando ci si rende conto che milioni di cittadini potrebbero non incidere sull'organizzazione sanitaria qualora venissero forniti i mezzi e gli uomini per diagnosticare precocemente i mali.

Dalla prevenzione pre, post o perinatale per la vista, in questo Congresso, si deduce che tanto si può fare a beneficio del cittadino. Altri Congressi sulla prevenzione di altri organi o di altre malattie darebbero i medesimi risultati. La parola d'ordine nel mondo civile è oggi « Prevenire ». L'Unione Italiana Ciechi e i Lions di Genova Alta si sono fatti promotori della più vasta diffusione di questo slogan per il bene prezioso della vista.

Tonino Lauro

San Vittore ha conquistato la guida telefonica

Sulla guida telefonica della provincia di Torino per l'anno 1987 compaiono le fotografie dei dipinti della cappella di S. Vittore in Rivalta, come riconoscimento dello sforzo compiuto per la valorizzazione di un bene artistico della nostra zona.

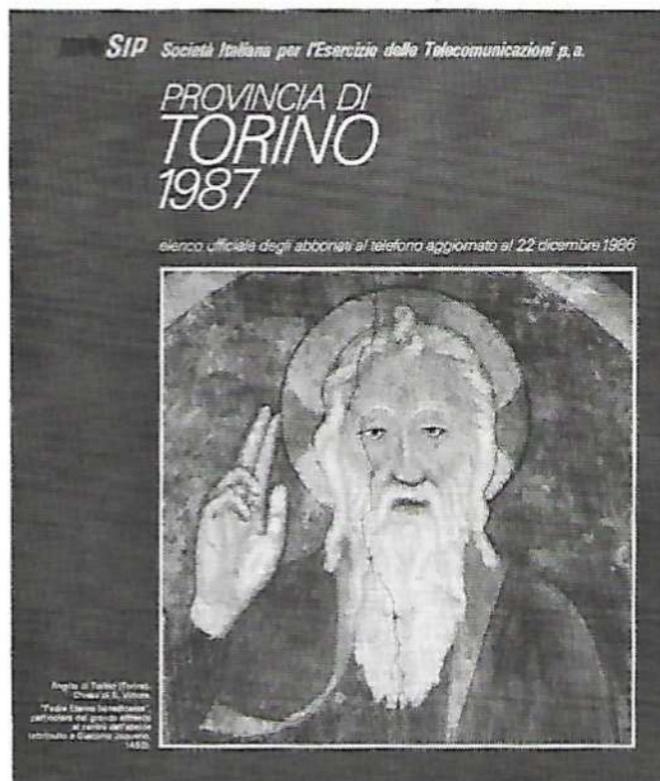
L'origine architettonica di San Vittore è attribuibile al periodo romanico. All'interno, per mezzo di un'ottima opera di restauro, risaltano gli affreschi del pittore torinese Giacomo Jaquerio (noto anche per i dipinti eseguiti nell'abbazia di S. Antonio di Ranverso) e della sua scuola.

Al centro dell'abside, nel posto più importante, compare maestosa la figura del Padre Eterno che domina la scena. Figure più delicate rappresentano S. Vittore e S. Corona collocate all'estremità della cupola. Gli Apostoli, divisi da due finestrelle, presentano lineamenti fini e colori tenui. Sotto l'arco trionfale emerge la figura di una « Madonna del latte » attribuita ai discepoli del Jaquerio in quanto non rassomigliante alle giovani Madonne dell'insigne maestro.

Per salvare questo tesoro, che era sulla via del degrado, sono intervenute varie associazioni che insieme al Comune di Rivalta hanno finanziato l'opera di restauro. Note di merito quindi a « Camminare Insieme » e al Lions Club Rivoli Val Susa.

L'individuazione e il restauro di questi tesori nascosti permette di andare alla scoperta della storia delle nostre zone e contribuisce ad una valorizzazione del territorio. Diventa così consigliabile una passeggiata in primavera fino alla chiesetta di San Vittore tale da suggellare il binomio natura e cultura e da ispirare con un po' di fantasia il passaggio « dal passato al futuro » attraverso la riscoperta dell'uomo e delle sue opere.

Massimo Tesio



Sulla guida telefonica della provincia di Torino appaiono queste immagini degli affreschi della chiesa di San Vittore a Rivalta che è stata rivalutata grazie all'interessamento del Lions Club Rivoli Valsusa, continuato da tutti i Presidenti che si sono succeduti in questi anni. I Lions non possono che essere soddisfatti dell'iniziativa della SEAT, l'editrice degli elenchi telefonici e delle « pagine gialle », augurandoci che ciò possa ulteriormente contribuire a far conoscere un prezioso gioiello nascosto dell'arte piemontese. Dal canto suo la SEAT è un'azienda costantemente all'ordine del giorno: recentemente è stata data notizia che la società americana editrice delle « pagine gialle » in USA ha acquistato le tecnologie di stampa della « SEAT »



CAVA

FABBRICA ARGENTERIE

Vasi - anfore - posate - vassoi -
servizi caffè - piatti - candelieri - ecc.

ARTICOLI PROMOZIONALI - RECLAMISTICI
IN OTTONE - SILVER PLATED - ARGENTO

TARGHE E LINGOTTI PERSONALIZZATI
IN METALLO E ARGENTO

FABBRICA:

Via Priv. Michetti, 17 canc (da via Rossetti)
16148 GENOVA QUARTO
Tel. 010 - 395365 / 398141

**Orientamento scolastico
ad alto livello promosso dal Club
di Ivrea:
il successo dell'iniziativa
articolata
in sei affollatissimi incontri**

Un anno di eccezionale vitalità questo 1986-87 per il Lions Club Ivrea, a giudicare dalle iniziative messe in cantiere, e ormai avviate con pieno successo al compimento, dal Presidente, Sergio Rebaudengo, coadiuvato da un Consiglio Direttivo quanto mai volenteroso e affiatato.

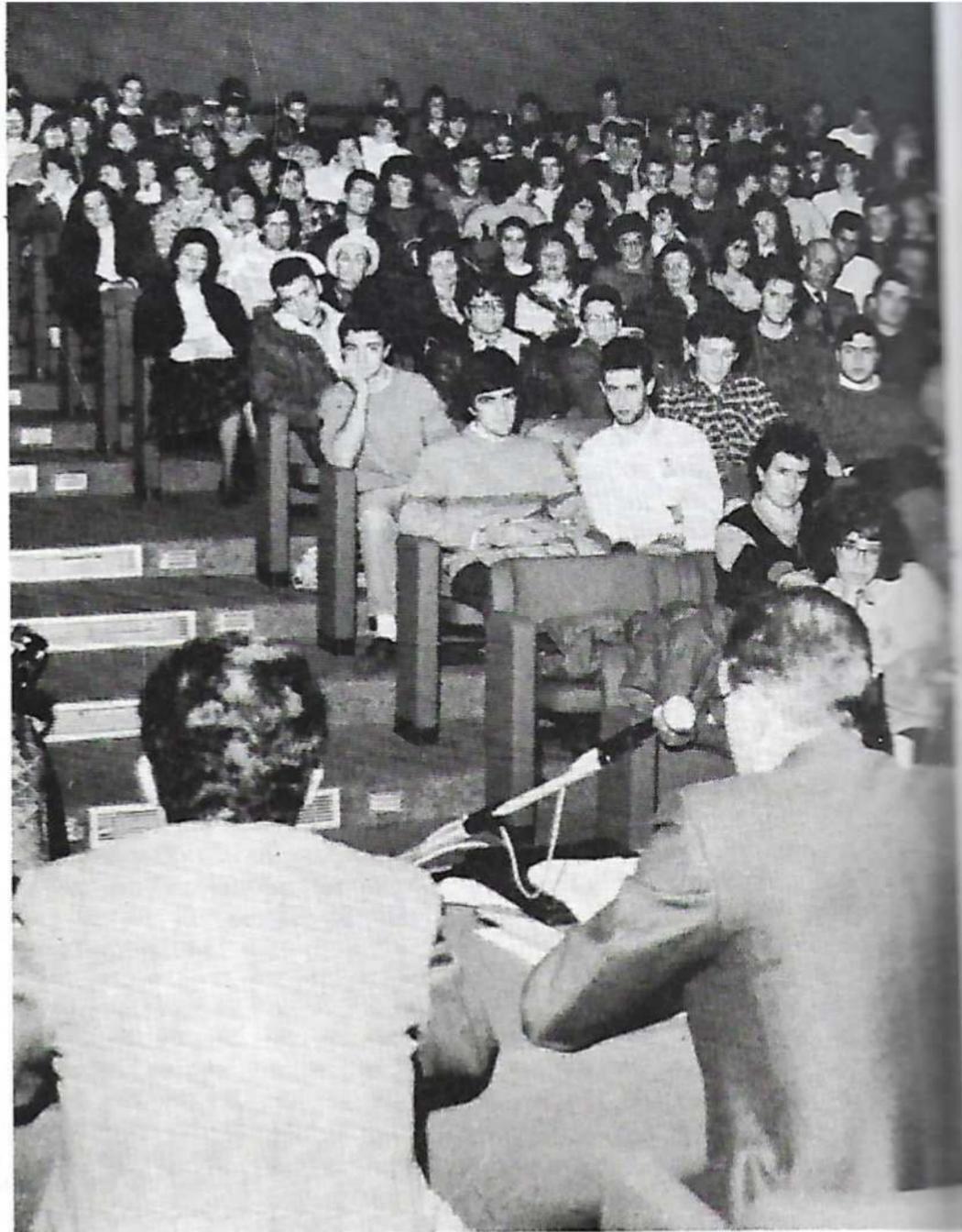
Iniziativa tutte rivolte ai giovani, a cominciare da quella avvenuta per tema l'educazione stradale, portata avanti in collaborazione con l'A.C.I. di Ivrea e con il Rotary Club Ivrea, con l'intento di coinvolgere tutti gli studenti delle scuole del Canavese in una campagna di sensibilizzazione che porti alla riduzione degli incidenti attraverso una maggiore coscienza civica nell'uso della strada; fino all'azione ormai vicina ad essere coronata dal successo, anche ufficialmente attraverso una Charter, intrapresa per la costituzione di un Leo Club eporediese.

Ma il service, per così dire, dell'anno, è stato pensato e organizzato per fornire agli studenti delle scuole secondarie superiori di Ivrea, qualificate e puntuali informazioni per una scelta consapevole nel prosieguo degli studi.

La fase di profonde trasformazioni sociali ed economiche che stiamo attraversando, rimette in discussione, costringendo a ripensarla, l'efficacia di tanti ruoli

e di molte funzioni, per cui oggi, sul piano della professionalità, stiamo andando verso aspetti di polivalenza, di lavoro di equipe, di progettualità a forte contenuto tecnico-scientifico e con forte incisività metodologiche, ma anche con buona preparazione culturale. È su questa professionalità polivalente, collettiva, ad alto contenuto progettuale, come capacità di coordinamento/organizzazione, che si dovranno innestare elementi di professionalità specifica e una concreta esperienza di lavoro. Di qui la necessità per ogni giovane di progettare il proprio percorso formativo verso il futuro attraverso la personale conoscenza per rendersi conto con realismo delle proprie attitudini, dei propri interessi, dei propri valori, e attraverso la conoscenza delle istituzioni preposte a fornire gli strumenti intellettuali da applicare a queste attitudini, a questi interessi, a questi valori, in ordine a una data fase di sviluppo socio-economico del Paese, e quindi con la consapevolezza delle opportunità di inserimento operativo nel corpo sociale.

A questa seconda necessità di conoscenza degli studenti delle scuole secondarie superiori eporediesi, il Lions Club Ivrea ha cercato di sopperire con un service dedicato all'orientamento scolastico di alto livello, consi-



**Perché
i giovani
sappiano scegliere la**



Scuola e orientamento per gli anni '90. Un aspetto della sala congressi di « La Serra » di Ivrea durante l'incontro con il direttore del personale « Olivetti », Daniele Mosca e col Presidente dell'Associazione industriali del Canavese, Alberto Massucco. Nelle foto a fianco, da sinistra a destra e dall'alto in basso: l'incontro con il dott. Antonucci della Fondazione Agnelli (al suo fianco il Presidente del Lions Club Ivrea, Sergio Rebaudengo); il Rettore dell'Università di Torino, Dianzani fra Paolo Bruni e Mario Stringi del Club d'Ivrea; parla il prof. Mario Rey, docente di scienza delle Finanze all'Università di Torino; infine l'incontro con l'Assessore regionale Alberton, il vice Rettore del Politecnico di Torino, Micheletti, e il Preside Buttiglieri



stente in un ciclo di sei incontri degli studenti con personalità dell'industria e della scuola, sul mondo del lavoro, sulla formazione professionale e sulla scelta delle facoltà universitarie, avente per tema « Scuola e orientamento per gli anni '90 », appunto, svoltosi presso il Centro Congressi « La Serra » di Ivrea, tra il febbraio e il marzo di quest'anno.

Un'iniziativa che è stata accolta con favore del Distretto Scolastico n. 40, e che ha trovato nei Presidi delle « Secondarie » eporediesi dei ferventi sostenitori, per cui il Club ha potuto contare sulla loro piena disponibilità e fattiva collaborazione.

A Ivrea sono ben note le scuole secondarie superiori: Liceo Classico « C. Botta », Liceo Scientifico « A. Gramsci », Liceo Linguistico Vittoria, Istituto Tecnico Commerciale « G. Cena », Istituto Tecnico per Geometri « A. Capitini », Istituto Tecnico Industriale « C. Olivetti », Istituto Professionale per il Commercio « G. Jervis », Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato « M. Olivetti », Istituto Magistrale « Moreno »; e gli allievi di questi Istituti hanno gremito la Sala Congressi del Centro « La Serra » con un'assiduità, un'attenzione, una vibrante partecipazione ai dibattiti, che l'hanno detta lunga sulle loro fame di informazioni riguardo all'iter scolastico futuro e ai relativi sbocchi professionali.

Il 5 febbraio nell'incontro di apertura, il Presidente ing. Sergio Rebaudengo ha presentato il ciclo, e successivamente il Preside del Liceo Classico « C. Botta », prof. Ugo Cardinale, ha introdotto i due relatori: il dott. Bruno Lamborghini, della Direzione Studi Economici della So-

cietà Olivetti, che ha parlato sul tema « Scuola e mercato del lavoro », e il dott. Sergio Antonucci, responsabile del Programma Scuola della Fondazione Agnelli di Torino, che ha illustrato le « linee di tendenza delle nuove professionalità emergenti ».

Due interventi dai quali è balzata una realtà poco consolante per quel che riguarda il collegamento scuola — mondo del lavoro, ma anche la prospettiva di un futuro positivo per quei giovani che, sul filo di una buona preparazione, non mancheranno di avere soddisfacenti opportunità di impiego.

Nel secondo incontro del 10 febbraio, il Rettore Magnifico dell'Università degli studi di Torino, prof. Mario Umberto Dianzani, ha presentato le Facoltà di Medicina, di Scienze Biologiche e di Scienze Naturali, tracciando un quadro realistico dei corsi di laurea nelle Facoltà stesse e delle conseguenti opportunità di lavoro. Nel successivo dibattito, condotto dal Lion Paolo Bruni, Direttore Sanitario dell'Ospedale Civile di Ivrea, il prof. Dianzani, nella sua qualità di Rettore, non ha mancato di soddisfare l'interesse degli studenti per un po' tutte le Facoltà universitarie.

Il 12 febbraio, terzo incontro introdotto dal Lion Giorgio Oberro, con gli interventi del prof. Mario Rey, docente di Scienze delle Finanze nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, e della dott.ssa Lucia Esposito, Vice Commissario di Pubblica Sicurezza e docente presso la Scuola Allievi di Polizia di Alessandria, presentati dalla Preside dell'Istituto Professionale per il Commercio « G. Jervis », prof.ssa Maria Laura Bocca.

Il prof. Rey ha illustrato i contenuti scientifici dei corsi di laurea nei vari indirizzi delle Facoltà di Giurisprudenza, di Scienze Politiche e di Economia e Commercio e le rispettive specifiche preparazioni professionali, senza trascurare le scuole di specializzazione ante e post laurea, mentre la dott.ssa Esposito ha presentato i corsi delle Scuole di Polizia e le relative opportunità di carriera nella Pubblica Sicurezza, oggi aperte anche all'elemento femminile. Anche qui, la prof.ssa Bocca, moderatrice del dibattito ha faticato non poco a contenere entro termini di tempo accettabili le domande interessate degli studenti.

Introdotto dal Lion Dino Garino, il 17 febbraio è venuto a parlare della Facoltà di Lettere, Filosofia e Lingue Straniere, il Preside di questa Facoltà dell'U-

scuola giusta

niversità di Torino, prof. Adriano Pennacini, che ha presentato un quadro del tutto rinnovato dei corsi di studio dai quali sono uscite tante generazioni di laureati in « Belle Lettere ». Un'immagine nuova di « Lettere e Filosofia », che con l'introduzione di materie un tempo assenti, quali la sociologia, l'antropologia e la storia del cinema, si sforza di fornire risposte adeguate alle richieste di un mercato del lavoro straordinariamente evoluto, come ha osservato il prof. Lucio Bertelli, docente di Storia del Pensiero Politico Antico presso la stessa Facoltà di Lettere e Filosofia, che ha condotto il dibattito.

Il 24 febbraio è stata la volta del Politecnico, con le sue Facoltà di Ingegneria e di Architettura, e Scuole a fini Sociali, presentate dal Vice Rettore prof. Gian Federico Micheletti introdotto dal Lion Elio Pagella. I corsi di laurea in ingegneria Aeronautica, Chimica, Civile, Elettromeccanica, Elettronica, Meccanica e Nucleare, e gli indirizzi di Progettazione Architettonica, Tecnologico, Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Culturale e Urbanistico, non hanno mancato di suscitare l'interesse dei giovani studenti, oggi significativamente orientati alle conquiste della tecnica, come ha rilevato il moderatore, prof. Giuseppe



Le personalità intervenute all'incontro di martedì 6 marzo con gli studenti di Ivrea: il dott. Daniele Mosca, della direzione del personale « Olivetti » e il Presidente dell'Associazione Industriali del Canavese, Alberto Massucco

Buttiglieri, Preside dell'Istituto Tecnico per Geometri « A. Capitini ». Una considerazione che vale anche per l'intervento dell'ing. Ezio Alberton, Assessore Regionale alla Formazione Professionale, Cultura e Istruzione, che nel corso dello stesso incontro ha illustrato le iniziative della Regione Piemonte nel campo della Formazione Professionale di II livello (post diploma); facendo riferimento anche alle

realità dei corsi gestiti dai Consorzi di Formazione canavesani, a cui fanno capo l'Istituto « C. Ghiglieno » di Loranze per le tecnologie informatiche, il C.F.P. Alto Canavese di Valperga, per le tecnologie meccaniche e l'ISAP di Ivrea, per l'amministrazione e il « word processing ».

Il ciclo di incontri si è concluso il 10 marzo con due relazioni sul « Mercato del lavoro e le richieste dell'industria », introdotte dal Lion Luigi Berutti, e al cui successivo dibattito ha fatto da moderatore il prof. Giancarlo Menis, Presidente dell'Istituto Tecnico Industriale « C. Olivetti » di Ivrea.

Per la grande industria è intervenuto il dott. Daniele Mosca, della Direzione del Personale Olivetti, che ha trattato il tema nei suoi aspetti strettamente legati all'innovazione tecnologica che condiziona la formazione del personale e coinvolge sempre nuovi profili professionali, per cui è importante per i giovani possedere strumenti culturali adeguati per interpretare queste

problematiche con la flessibilità che la loro dinamica, per certi versi imprevedibile rispetto all'arco della vita lavorativa, in un'epoca di rapide trasformazioni come la nostra, richiede ogni giorno di più.

Per la media e la piccola industria ha parlato il Presidente dell'Associazione Industriali del Canavese, Alberto Massucco, che dall'esame della situazione, anche in ordine alla sua articolazione in ben distinti poli, con specifici indirizzi produttivi, dell'industria canavesana, ha tratto illuminanti indicazioni per i giovani, in ordine alla loro futura vita di lavoro.

Si è concluso così, con una parola di misurata fiducia nella possibilità che il Paese prosegua il suo cammino sulla strada dello sviluppo economico, in modo che le giovani risorse umane possano trovare piena e soddisfacente utilizzazione, questo ciclo di incontri sull'orientamento scolastico, espressione di un service che per la verificata validità, può ben dirsi davvero raro.

Dino Garino

SUL PROSSIMO NUMERO di *lions*

Il Congresso Distrettuale
risultati e commenti sul dibattito

Il Congresso Nazionale
Chi sarà il nuovo Direttore Internazionale
Il commento di Giuseppe Taranto
Le ultime novità sulle Lioness

La Coppa dell'Amicizia
Servizio del nostro inviato Tonino Lauro

Gli sciatori ciechi e Macugnaga
celebrano il loro 5° anniversario
Un servizio fotografico a colori sull'attività
promossa dal Lions Club Verbania

Com'è andata la giornata del sangue

Si pregano i Segretari di Clubs e addetti stampa di inviare reportini e notiziari per la pubblicazione sul n. 31 del Notiziario distrettuale

ENTRO E NON OLTRE IL 15 MAGGIO

Comitato Affari Interni **Sollecito alle proposte dei Temi di studio**

La Commissione Affari Interni riunitasi a Roma il 14 marzo 1987 ha dovuto constatare con rincrescimento che nessun Clubs del Multidistretto 108 Italy ha fatto pervenire a tutt'oggi proposte per i temi nazionali di studio. Pertanto la commissione prorogando il precedente termine, invita i Clubs a far pervenire al Lion Maraldi Graziano (V.le Baracca 32, 28041 Arona) componente la Commissione Multidistrettuale Affari Interni, le eventuali proposte entro il 10 maggio 1987.

È partita dal Club di Moncalieri in occasione della donazione di due cardiotelefon

Proposta la creazione di una rete nazionale di pronto soccorso agli infartati



La valigetta del cardiotelefono portatile commercializzata dalla SIP è lo strumento base per l'assistenza domiciliare immediata delle persone colpite da infarto.

Quando gli ospedali saranno tutti dotati di un centro di ascolto permanente, molte vite umane potranno essere salvate, sostiene l'Associazione Prevenzione Cardiopatie



Il Presidente del Moncalieri, Massucchetti, al termine dell'esposizione del Presidente dell'« APC », Franco Pontiglione, consegna un cardiotelefono al Presidente dell'USL di Moncalieri, Domenico Giacotto.

Nella foto a destra, il secondo cardiotelefono donato da Carlo Pontiglione sostenitore, col fratello Franco, dell'Associazione Prevenzione Cardiopatie



Il Service nazionale « Rispetto per la vita: educazione al primo soccorso », partito come un'« anatra zoppa », direbbero gli americani con colorita espressione, ha invece acquistato crescenti adesioni grazie alla fantasia dei Lions che ne hanno esteso i contenuti operativi.

Un buon esempio è la proposta lanciata da un socio del Lions Club di Moncalieri, Franco Pontiglione nel corso di un affollatissimo meeting del 19 febbraio. Già si conosce l'utilità del cardiotelefono, che consente al medico, accorso d'urgenza al ca-

(Segue a pag. 36)

* * *

VENEZIA HOTEL II CATEGORIA

10122 TORINO (Italy)
Via XX Settembre, 70 (p.za Castello)
telefono (011) 51.33.84 / 85 / 86
Telex 224128 NICA I

L'albergo più centrale di Torino

Tutte le camere con frigo-bar TV color e telefono con linea diretta. Servizio bar in funzione 24 ore su 24. Garage. Sale riunioni. Appartamenti. Servizio di domiciliazione e segreteria (in preparazione). Servizio di prima colazione.

**Soci Lions:
particolari facilitazioni
sulle tariffe in vigore**

**vivere con
personalità**



**BELLATO
ARREDAMENTI**

strada statale Rivoli-Avigliana km 17,700

**6.000 mq di mobili
moderni, in stile e d'antiquariato**

(Segue da pag. 35)

pezzale di un paziente che presenta sintomi di attacco cardiaco, di mettersi prontamente in comunicazione con un centro ospedaliero e di trasmettere un elettrocardiogramma che consente allo specialista di servizio di consigliare specifiche terapie per un immediato intervento, spesso risolutore. Questo strumento è ancora praticamente sconosciuto ai più e pochi sono i centri ospedalieri dotati di una apparecchiatura ricevente, nonostante sia accertato che il 60 per cento dei decessi per malattie cardiovascolari avviene prima del ricovero ospedaliero e che gran parte di queste vittime avrebbero potuto essere salvate se si fosse proceduto ad un pronto intervento.

La proposta avanzata da Franco Pontiglione, che è Presidente dell'Associazione Prevenzione Cardiopatie, è stata questa: che i Lions si facciano promotori di un'azione su scala nazionale per la diffusione capillare del cardiotelefono e per dotare gli ospedali delle indispensabili centraline di ascolto. Più che accollarsi il lato finanziario — ogni apparecchio è posto in vendita dalla SIP al prezzo di 2.600.000 lire e ogni « centralina » di ascolto costa circa 10 milioni — i Lions potrebbero assumersi il compito di una vasta azione promozionale per coinvolgere privati cittadini, medici, autorità ed enti, in modo da far salire dal basso la richiesta di un servizio che, volendo, potrebbe ottenere positiva applicazione in brevissimo tempo.

Tanto più che già ci sono i sintomi di una tale volontà, almeno nel nostro Distretto, se si considera che il Clubs di Rossiglione proprio nei mesi scorsi, ha già dotato di ben quattro cardiotelefoni altrettanti comuni della Valle Stura, assicurandosi il finanziamento dalle industrie locali opportunamente sensibilizzate.

E c'è di più. Nel corso della serata in cui, come ha annunciato il Presidente Massucchetti, il Club di Moncalieri e Franco Pontiglione hanno donato ciascuno un cardiotelefono al Presidente dell'USL di Moncalieri, Domenico Giacotto, il quale ha prontamente consegnato i preziosi strumenti al Primario di medicina del locale ospedale, prof. Luigi Pecorari, si è potuta constatare una grande concordanza di intenti. Il Vice Governatore Paolo Longo, che rappresentava il Governatore, ha plaudito all'iniziativa assicurando il suo appoggio definendola come un'esemplare applicazione concreta del Service nazionale, men-

tre il Delegato del Governatore Alberto Bertelli, che era giunto da Genova per l'occasione, si è fatto carico di portare gli echi in sede multidistrettuale.

Agli applausi dei presenti si sono aggiunti quelli del Sindaco di Moncalieri, Francesco Fiumara, del direttore sanitario Filiberto Vercellino e del Presidente del locale Rotary Club quando il prof. Paolo Rossi, Primario dell'Ospedale di Novara ha esortato i Lions e le autorità ad unirsi in questa azione di prevenzione. Il prof. Rossi ha potuto portare i risultati delle sue esperienze con il cardiotelefono poiché l'Ospedale di Novara è il primo in Piemonte ad essere dotato di tali apparecchiature funzionanti. Il prof. Rossi ha definito il cardiotelefono strumento essenziale nella prevenzione secondaria delle cardiopatie poiché consente di rendere più efficaci gli interventi di urgenza cardiologica domiciliare. « Un settore purtroppo trascurato » ha detto il cattedratico « ma che ha rilevante importanza, poiché l'85 per cento degli interventi di urgenza domiciliare è chiamato a risolvere casi che riguardano l'apparato cardio-circolatorio ».

Questo tipo di malattia è responsabile del 44,6 per cento dei decessi, una percentuale che supera di gran lunga tutte le altre affezioni, compreso il cancro. Un vero « killer » silenzioso che colpisce all'improvviso e che può essere contrastato efficacemente soltanto se l'intervento medico è tempestivo. A Novara, dove il cardiotelefono è usato da due mesi, su 20 chiamate d'urgenza, 15 casi sono già stati risolti felicemente.

« Sono grato a Franco Pontiglione per il suo progetto che tende ad estendere l'azione dell'Associazione Prevenzione Cardiopatie ben oltre il piano che ci eravamo proposti otto anni fa quando l'avevamo fondata » ha concluso il prof. Rossi « Scopo iniziale era stato quello di diffondere la conoscenza delle più moderne terapie attraverso la pubblicazione di una rivista scientifica. Ora invece abbiamo aperto le porte a tutti. Stiamo già intervenendo per sensibilizzare i giovani attraverso la proiezione nelle scuole di un film tecnico-scientifico per l'educazione al pronto intervento. E anche in questo scopo l'aiuto dei Lions potrà essere preziosissimo ».

L'esempio di questa azione d'appoggio è stato dato dal Club di Moncalieri, i cui soci si sono iscritti tutti all'Associazione.

L.

Aspettando Godot al Seminario Lioness

Dunque per i Lioness Clubs è veramente iniziato il conto alla rovescia. Un segnale ci perviene dal Seminario Distrettuale tenutosi a Genova il 7 febbraio scorso sul tema « Sviluppo e futuro delle Lioness nel Lionismo », un Seminario permeato da un vago senso di smobilitazione o, per meglio dire, di attesa di un futuro che si prospetta ancora gravido di incertezze. Un primo, significativo, segno di cambiamento si può cogliere dalla composizione stessa del tavolo della Presidenza che vedeva, fino allo scorso anno, accanto alla Delegata distrettuale, il Governatore, il Presidente di Comitato Lioness e le Presidenti dei Lioness Clubs, mentre, nell'occasione, accanto ai primi tre figuravano il vice Governatore della V Circostrizione Gino Lupi, il cerimoniere distrettuale Liguria Lorenzo Casella, i Delegati di Zona della V Circostrizione per la Zona A Giovanni Battista Ponte e, per la Zona B Giovanni Battista Caruana.

Il Premio Persona

Per il resto, il dibattito si è incanalato secondo gli schemi consueti: intervento delle Presidenti con una brevissima sintesi delle attività dei propri Clubs e le proposte per i nuovi temi di studio ed operativo da portare al Convegno nazionale, interventi della Delegata Distrettuale, del Presidente di Comitato Lioness e del Governatore.

Detto che la scelta dei temi — riportati nella finestra qui sopra — è scaturita da un incontro circoscritto alle Presidenti ed alla Delegata Wanda Tartarini con un lavoro di alchimia su un insieme di proposte tutte ugualmente valide e qualificanti, che nel Service Distrettuale Lioness al « Movimento sviluppo e Pace » è subentrata la ricerca sulla sclerosi multipla e che la vincitrice del Premio Persona, trattandosi, per il corrente anno, preferenzialmente di una piemontese, verrà designata dai Clubs appartenenti a questa regione, argomento portante del dibattito è stato, come era facile immaginare, il futuro delle Lioness.

Le decisioni del Seminario sui Temi di studio e operativi

Presenti 9 Clubs su 11 per un totale complessivo di 59 partecipanti.

Temi di studio:

- 1) Anni novanta: famiglia e società.
- 2) Terra mia nuova amica:
 - a) Conoscenza dell'ambiente.
 - b) Lettura di leggi esistenti ed eventuale proposta di nuove norme per una tutela più accorta ed efficace a difesa del suolo, dell'atmosfera, del mare.
 - c) Promozione di interventi a favore dell'ambiente vicino e lontano per la valorizzazione ed il rispetto.

Temi operativi:

- 1) Collaborare per vivere « il volontariato ».
- 2) Sentire per essere insieme: informare, prevenire, curare.

Ha iniziato Wanda Tartarini con un breve excursus storico sui Clubs femminili dalla loro fondazione — 24 dicembre 1975, nel nostro Distretto primo Club il Genova Host, marzo '79 — ai nostri giorni, un cammino caratterizzato da « concretezza e disponibilità ».

Ha preso quindi la parola il Presidente di Comitato Lioness PDG Ettore Cabalisti che, dopo aver ricordato con commosse parole il Lion guida del Lioness Club Tortona Castello, Carbone, recentemente scomparso, ed aver dato il benvenuto alle nuove Lioness di Biella, ha tracciato un'analisi realistica dell'attuale situazione dei nostri Clubs nell'ambito distrettuale — un totale complessivo di 11 distribuiti 7 in Piemonte e 4 in Liguria, minimo italiano — ricordando che il problema prioritario resta, comunque, la proliferazione.

Sponsorizzazione autonoma e mirata, crescita omogenea dei Clubs, distretto Lioness — sempre, per altro, sinora rifiutato anche a livello nazionale — devono costituire l'obiettivo immediato dei Clubs femminili.

Importante, incisivo, estremamente chiaro l'intervento del Governatore Launo. Tre i punti fondamentali della sua esposizione: i risultati della Convention di New Orleans, del Forum di Aarhus e della riunione dei Presidenti dei Centri Studi Distrettuali tenutasi a Pescara. Sono tre tappe che, in attesa del voto di Taiwan, segnano il trava-

glio che la nuova collocazione delle Lioness ha suscitato nell'Associazione. Dalla proposta transitoria di New Orleans, particolarmente insidiosa per i Clubs femminili — moratoria di un anno per optare per l'ingresso nei Clubs Lions od estromissione — alla chiarificazione di Aarhus con le 4 possibilità — Clubs solo maschili, solo femminili, misti o Lioness che possono cambiare o no denominazione — è passato ad esaminare la problematica attualmente sorta nell'ambito italiano.

Problematica che, in pratica, vive i suoi momenti culminanti nelle risultanze della riunione di Pescara e negli interventi del Past Direttore Internazionale Grimaldi.

Preso atto dell'inutilità, per motivi geopolitici o semplicemente tecnici, di qualsiasi intervento presso la Sede Centrale — anche in base alla considerazione che la proposta di modifica statutaria ha già un appoggio internazionale più che sufficiente a garantirne l'approvazione — e della volontà espressa a livello nazionale dalle Lioness di rimanere Clubs esclusivamente femminili, ma affrancati dalla dipendenza dei Lions Clubs patrocinatori, nonché nell'esistenza di forti perplessità comuni, pur tra varie sfumature, nei riguardi dei Clubs misti, i Presidenti di 6 Centri Studi Distrettuali ed il Distretto della Rivista Nazionale Martinenghi, hanno ipotizzato in chiave futurologica quella che sa-

rà la fisionomia della nostra Associazione nel prossimo decennio. In sintesi, si dà per certa la naturale inevitabilità della composizione mista dei Clubs Lions attraverso una prima fase di costituzione di Lions Clubs esclusivamente femminili (nuovi o per trasformazione di Lioness Clubs) e di inizio di assunzione di Lions di sesso femminile in piccoli Clubs ed in piccoli centri, nonché di nuovi Lions Clubs misti dalla fondazione, parallelamente al mantenimento del vecchio « programma Lioness » e, passando attraverso una seconda fase di esaurimento spontaneo del programma stesso ed ampliamento della composizione e della diffusione dei Clubs misti, giungere allo stadio definitivo di completa trasformazione con composizione mista di tutti i Clubs.

Un'unica certezza

Sempre di attualità, anche se su posizioni più sfumate per quanto concerne i tempi di attuazione, la proposta Grimaldi di due braccia, maschile e femminile, saldate al vertice in un unico Board di cui i Clubs Leos costituirebbero, con la loro composizione mista, l'anello di congiunzione.

Il Governatore ha concluso il suo applaudito intervento auspicando per il futuro una normativa che salvaguardi i diritti delle donne, una normativa per cui i tempi stanno maturando a tutti i livelli dell'Associazione, e chiedendo all'assemblea un'indicazione per il futuro che rispecchi le aspirazioni delle Lioness del nostro Distretto.

Si è aperto, a questo punto, un acceso dibattito che ha evidenziato la preoccupazione di formulare richieste il più possibile concrete e lineari subordinando ogni discussione sulla futura normativa alle decisioni di Taiwan. La mozione finale ribadisce, di conseguenza, la richiesta più volte presentata dalla parità di diritti e di doveri e piena autonomia dal Club Sponsor.

In conclusione un'unica certezza: in tutto questo polverone le vecchie Lioness, in punta di piedi, escono dalla comune.

Virginia Cossu Casalotto



La Presidente del Lioness Club Biella, Vittorangelina Riva Rossaro, riceve dal Governatore Launo la Charter del Club nel corso del meeting del 16 gennaio. Al loro fianco, la Delegata Wanda Tartarini e il PDG Ettore Cabalisti. Il nuovo Club, omologato nell'ottobre '86, è stato sponsorizzato dai Lions Clubs Biella e Valli Biellesi. Co-sponsor, il Lioness Club Genova Host

**La solenne consegna del documento
costitutivo all'undicesimo Lioness Club del nostro Distretto**

Le biellesi alla Charter con due service all'attivo

Durante la sera di venerdì 16 gennaio ha avuto luogo al Circolo Sociale Biellese la costituzione ufficiale del Lioness Club Biella, già omologato l'11 ottobre 1986, alla presenza del Governatore distrettuale, Augusto Launo.

Il tempo inclemente ha creato qualche problema agli intervenuti ed anche qualche momento di « suspense », ma poi tutto è volto al meglio. Tra gli ospiti presenti, ricordiamo anzitutto il Governatore, accompagnato dalla gentile signora, il Segretario distrettuale, la Delegata del Governatore per i Lioness Club Wanda Tartarini, il Presidente del Comitato Lioness Club, PDG Ettore Cabalisti, il Delegato di Zona, avv. Carlo Greppi, Olga Ronchetti in rappresentanza del Sindaco di Biella, il Presidente del Tribunale, i Presidenti dei Clubs sponsor (Lions Club Biella e Lions Club Valli Biellesi), la Presidente del Lioness Club Genova Host (cosponsor) accompagnata da un gruppo di Socie, il Presidente del Lions Club Santhià ed i Presidenti del Soroptimist International Club di Biella, Rotary Club di Biella, Rotary Club Vallemosso, Panathlon Club e Rotaract Biella.

Il punto focale della serata è stato quello della consegna, da parte del Governatore, della Charter e del distintivo del Club alla Presidente, Vittorangelina Riva Rossaro. Successivamente il distintivo è stato consegnato a tutte le Socie e precisamente a: Maria Teresa Baietto Grosso, Adriana Buffa de Stermich, Vanna Casaccia Ceria, Maria José Ferraro Falco, Annarosa Ferretti Simonetti, Marisa Fornaro, Franca Fornasiero Borello, Franca Frattini Giusti, Lidia Gallico Donati, Claudia Garbaccio Rabaglio, Renata Giammarco Pastorello, Ada Landini Zanni, Gloria Oliveri Tucci, Silvia Ramella Gal Gallo Barbisio, Giustina Ranzini Torello Viera,

Nicoletta Ripamonti Varalda, Olga Ronchetti, Donatella Silveri Tonetti, Elena Sinigaglia Gallico, Dina Sola Foglietto, Laura Spinei Drago e Carole Scanzio.

La Presidente ha poi presentato una relazione sulle movitazioni che hanno portato alla nascita del Club e sugli scopi che il Club stesso si propone, sia in campo culturale che sociale. L'attività delle Lioness sarà infatti improntata allo spirito di servire, proprio del lionismo, e per darne testimonianza le nuove Socie si sono presentate ufficialmente, distribuendo ai presenti una pubblicazione costituita da una ricerca storico-araldica sullo stemma della città di Biella (da loro dedicata alla città da

cui il Club prende il nome) ed annunciando l'istituzione di una borsa di studio pluriennale destinata ad una alunna di terza media meritevole e non abbiente, tale da consentirle di continuare gli studi.

La borsa di studio è stata dedicata alla prof.ssa Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la Medicina.

Sono seguiti vari interventi augurali da parte della Delegata Wanda Tartarini, del Presidente del Comitato Lioness, dei Presidenti dei Clubs sponsor. Ha parlato infine il Governatore che ha tracciato un efficace quadro del futuro dei Lioness Clubs.

Le iniziative del nuovo Club vengono ad affiancarsi, così, ai servizi già prestati in tale senso dai due circoli padrini: il « Biella » e il « Valli Biellesi ». Il primo, operante fin dal 1959, ha al suo attivo realizzazioni di grande rilievo quali l'aver dotato di una sede l'Anffas di Biella sul piano sociale, e diverse pubblicazioni valorizzatrici dell'ambiente su quello culturale; il secondo, più recente (1982), ma assai dinamico e agile vanta concretezze quali interventi nell'area della Protezione Civile e la nota realizzazione della Carta del rischio idrogeologico del Biellese.

La mozione delle Lioness del Distretto 108 Ia

Le Lioness del Distretto 108 Ia, riunite in Seminario Distrettuale, in Genova il 7 febbraio 1987, dopo approfondito dibattito sul proposto emendamento allo Statuto Internazionale Articolo III com. 8, plaudono all'iniziativa di modifica, ne augurano l'accoglimento, esprimono la volontà di proseguire la loro attività di servizio a parità di diritti e di doveri nell'ambito dell'International Association dei Lions Clubs, non più in dipendenza del Lions Club Sponsor ma in piena autonomia.

*I Club della
Prima Circoscrizione
giocano d'anticipo*

Il 16 maggio a Torino la Giornata del sangue



Campagna promozionale a cura del  Lions Club Torino

**Sei disposto a fare
un regalo inestimabile
e ad averne in cambio
solo un "grazie"?**



**Dona sangue:
non costa nulla a te,
è prezioso per gli altri.**

Per informazioni:

AVIS Associazione Volontari Italiani Sangue - Via Ventimiglia 1 - Tel. (011) 634426
FIDAS Associazione Donatori Sangue Piemonte - Via Ponza 2 - Tel. (011) 531166

Nella prima Circoscrizione, la giornata per la donazione del sangue è stata fissata definitivamente per il giorno sabato 16 maggio. I centri di raccolta, autoemoteche, saranno situati a Torino in P.zza San Carlo (FIDAS) e in Piazza Carlo Felice (AVIS). La giornata sarà preceduta da una campagna pubblicitaria, con utilizzo di manifesti murali, volantini, comunicati radio e televisivi, con lo scopo di dare il massimo risalto possibile all'iniziativa, coinvolgendo non solo i Lions, Lioness e Leo della Circoscrizione, ma la cittadinanza di Torino e della Provincia. Le due associazioni di donatori, grazie ai loro Presidenti Lion Dasso e Lion Cravero, hanno messo a disposizione le loro organizzazioni e il materiale pubblicitario.

Questa iniziativa, che accomuna tutti i Clubs della Circoscrizione, sarà completata nella stessa giornata da quella del Lions Club Torino e intesa a sensibilizzare i giovani alla donazione del sangue.

Infatti il Lions Club Torino, nell'ambito del suo costante impegno a favore dei problemi inerenti la donazione del sangue, ha

organizzato con la collaborazione della Cassa di Risparmio di Torino e sotto l'egida dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino e della FIDAS del Piemonte, un concorso a premi riservato alle Scuole Elementari e Medie della città di Torino, concernente in un elaborato grafico (disegno per le scuole elementari; disegno con slogan per le scuole medie), sul tema della donazione del sangue. Gli elaborati verranno esaminati da un'apposita commissione costituita da membri appartenenti al Lions Club Torino, alla C.R.T., all'Assessorato all'Istruzione ed alla FIDAS.

Sabato 16 maggio, alle ore 15,30, avverrà la premiazione presso il Teatro Nuovo alla presenza delle Autorità lionistiche e civili. Verranno premiati i migliori elaborati singoli e le classi di appartenenza dei vincitori.

In occasione della giornata della donazione del sangue, il Lions Club Torino procederà all'affissione nei principali negozi di Via Roma del manifesto elaborato durante la Presidenza di Luciano Ghio. I soci del Leo Club Torino si sono impegnati nell'opera di affissione.

Novità nella biblioteca Lion

Il Club Susa Rocciamelone
a favore di tesori della Valle

Un quaderno dedicato ai movimenti « minori »

L'antica Certosa di Banda, romanticamente racchiusa in un ampio scenario di boschi di castagni e radi campi, sopra Villarfocchiardo; la chiesa vecchia di Chianocco con il suo eccezionale campanile romanico, certamente uno degli esempi più belli ed eleganti fra i pur molti campanili romani esistenti in Valle di Susa; il barocco Palazzo Benit, nel centro storico di Susa e, infine, la raffinata chiesa della Madonna delle Grazie, alla periferia della stessa Susa, sulla antica strada delle Gallie, a pochi passi dai resti del piccolo anfiteatro romano.

Su queste quattro realtà storico artistiche, « minori » se raffrontate ad altre esistenti in Valle di Susa, ma certamente di grande rilievo se considerate quali tasselli della più ampia vicenda storica e culturale della Valle, si è centrata l'attenzione, e il primo impegno, del Lions Club Susa Rocciamelone che ha dato alle stampe un fascicolo di 30 pagine, riccamente illustrato con immagini a colori e con cartina geografica, significativamente intitolato « Valle Susa. Monumenti da salvare ». Un impegno e una linea chiarita ulteriormente nel sottotitolo quando parla di « individuazione, stato di conservazione, recupero culturale e turistico di monumenti e siti meno conosciuti nella media Valle di Susa ».

A questo primo « quaderno » hanno lavorato i Lions Gino Olivero, Luciano Michelozzi, Gino Aquino, con la collaborazione di Ettore Patria. Le fotografie sono di Enrico Olivero. Negli ultimi anni, dopo le abbuffate demagogiche dedicate all'« effimero » (festival e carnevali, « momenti di aggregazione » e manifestazioni simili), si sta riproponendo l'esigenza di « tornare al concreto », di far rivivere e sostenere l'impegno per le testimonianze che la storia e il passato ci hanno affidato e che dobbiamo noi stessi preservare e incrementare per il futuro. Ed è da questa esigenza che nasce questo primo « quaderno » del Lions Club Susa Rocciamelone.

« Il nostro 'service' — è

scritto nella presentazione — ha voluto solo dare un modesto contributo (che poi si rivela tutt'altro che modesto) nel censire alcune espressioni storico artistiche ed ambientali poco conosciute e nel richiamare o far rivivere l'interesse per quelle più trascurate » e si aggiunge, con un po' di amarezza, ma anche con tanta speranza: « Il nostro 'service' sarà una denuncia in più e, forse, in qualche caso, l'ultima denuncia, nel senso che alcuni decenni di ulteriore trascuratezza, avranno cancellato il problema, ma la nostra gente avrà perso per sempre un pezzo della sua storia, della sua cultura, della sua ricchezza »

Ed è in questo senso che l'iniziativa del Lions Club Susa Rocciamelone diventa un autentico « servizio » di civiltà.

Franco Caresio



Bottega di Luca Cambiaso, « Venere, Cupido e un satiro »: una tela di Palazzo Rocca

I Lions di Chiavari per il restauro dei dipinti di Palazzo Rocca

Anche un catalogo è un apporto alla cultura

I Lions Club di Chiavari ha promosso la pubblicazione di questo catalogo assumendone l'onere della stampa, per sottolineare l'importanza dell'iniziativa culturale e dell'opera di restauro dei dipinti di Palazzo Rocca ». Con questa dicitura sulla fascetta avvolgente è stato presentato il catalogo delle opere restau-

rate; dipinti del XVI e XVII secolo, ridotti da fatiscenza.

La Sovrintendenza delle Belle Arti, l'Assessorato ai Beni Culturali del Comune di Chiavari e la caparbia del Lions, hanno fatto sì che oggi, quegli stessi dipinti, si possono godere come si godono tutti i patrimoni del passato.

Nella presentazione, Aldo

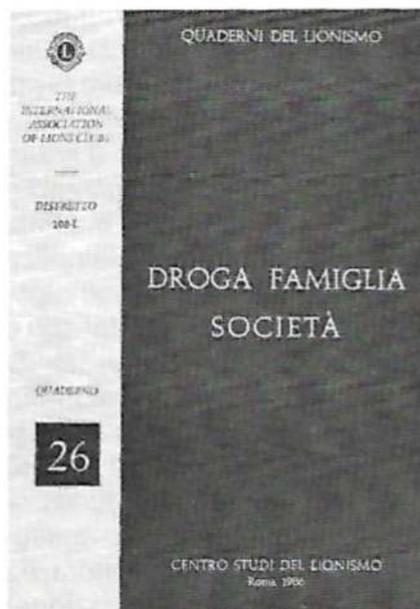
Giuliano, Presidente del Club di Chiavari, scrive: « Il piano Nobile del seicentesco Palazzo Rocca di Chiavari si avvia a diventare un nuovo ed importante Museo che, unito al già funzionante Museo Archeologico sito al piano terreno dello stesso edificio, costituirà un patrimonio artistico e culturale di grande rilevanza per la Città ed il suo

territorio. Un importante passo verso la realizzazione di questo Museo è stato compiuto con il recupero, da poco ultimato mediante opera paziente e preziosa di restauro, di alcuni dipinti da tempo esistenti all'interno del Palazzo.

Il Lions Club di Chiavari, ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa culturale e dell'opera di restauro eseguita, ha voluto promuovere la pubblicazione di questo catalogo assumendone l'onere della stampa.

... intendiamo, con questa presenza, iniziare, ed in futuro consolidare, una collaborazione sul piano delle iniziative artistiche e culturali, con la Civica Amministrazione ed in particolare con il nascente Museo di Palazzo Rocca, a favore del quale saranno devoluti i proventi ricavati dalla vendita di questo catalogo, affinché siano destinati al restauro di altre opere, nella speranza di poter facilitare l'auspicato, completo recupero di un patrimonio artistico e storico di grande valore per la Città di Chiavari ».

È uscito il 26° « Quaderno »



La collana dei « Quaderni del Lionismo », pubblicata dal Centro Studi del Lionismo del Distretto 108-L, di cui è direttore il PDG Osvaldo De Tullio, si è arricchita di un nuovo volume, il 26°, dal titolo

« Droga, famiglia, società ».

Nelle 100 pagine della pubblicazione sono raccolti gli interventi di due diversi convegni, avvenuti rispettivamente a San Miniato e a Cassino, nel novembre del 1985 e nel marzo del 1986, sul reinserimento dei tossicodipendenti nella società e su droga e famiglia. Nella sua prefazione, De Tullio sottolinea come nei due convegni sia stato effettuato un approfondito esame di tutte le questioni affrontate, sia dal punto di vista scientifico che di quello politico istituzionale e sociale

Novità nella biblioteca Lion

Alla riscoperta di un grande artigianato che ha origine nella notte dei tempi

Nella valle dei magnin

Magnin! Fino alla fine degli anni Trenta, a Torino quel grido risuonava ancora per le strade, di tanto in tanto. Le massaie davano uno sguardo in cucina alle loro pentole. C'erano quelle di rame, che andavano ripassate perché lo strato di stagno s'era ormai consumato, quelle che non si potevano più riparare e che andavano cambiate. A tutto provvedeva il « magnin », il calderaio ambulante, commesso viaggiatore o, se volete, rappresentante distaccato di quelle imprese artigiane che avevano il loro centro nella Valle dell'Orco e nella Val Susa, che comincia dalla fine di Pont e continua con Ronco, Valprato e Campiglia.

Quali sono le origini di questa attività, quali i suoi sviluppi, quali tracce si trovano ancora oggi? A tutti questi interrogativi risponde una accurata indagine storica compiuta a più mani e raccolta in volume da Marco Cima, il quale firma anche la maggioranza dei capitoli, oltre alla premessa in cui precisa gli scopi della pubblicazione.

« Un lavoro di questo genere non poteva prescindere dalla valle dell'Orco, patria di magnin e pentolai, artigiani itineranti che sin dal Medioevo, generazione dopo generazione, hanno raggiunto le principali piazze dell'Europa, esponendo il lavoro della valle. Questa tradizione profondamente radicata ha superato le barriere del tempo: infatti dei 26 artigiani ramai tuttora iscritti negli albi provinciali delle imprese artigiane del Piemonte, ben 15 hanno un nome tipico della Valle dell'Orco, riscontrabile sull'elenco telefonico ».

Con l'ausilio di numerose interessanti illustrazioni fotografiche e di disegni, in compagnia di Marco e Oliviero Cima, di Adriano Collini, di Mario Corino, di Renato Nisbet e di Diego Pasinato si comincia così un'esplorazione nel tempo, per scoprire le antichissime miniere da cui veniva cavato il minerale di rame, le tecniche che venivano impiegate per una prima purificazione, le successive affinzioni e infine la fusione al carbone di legna del metallo.

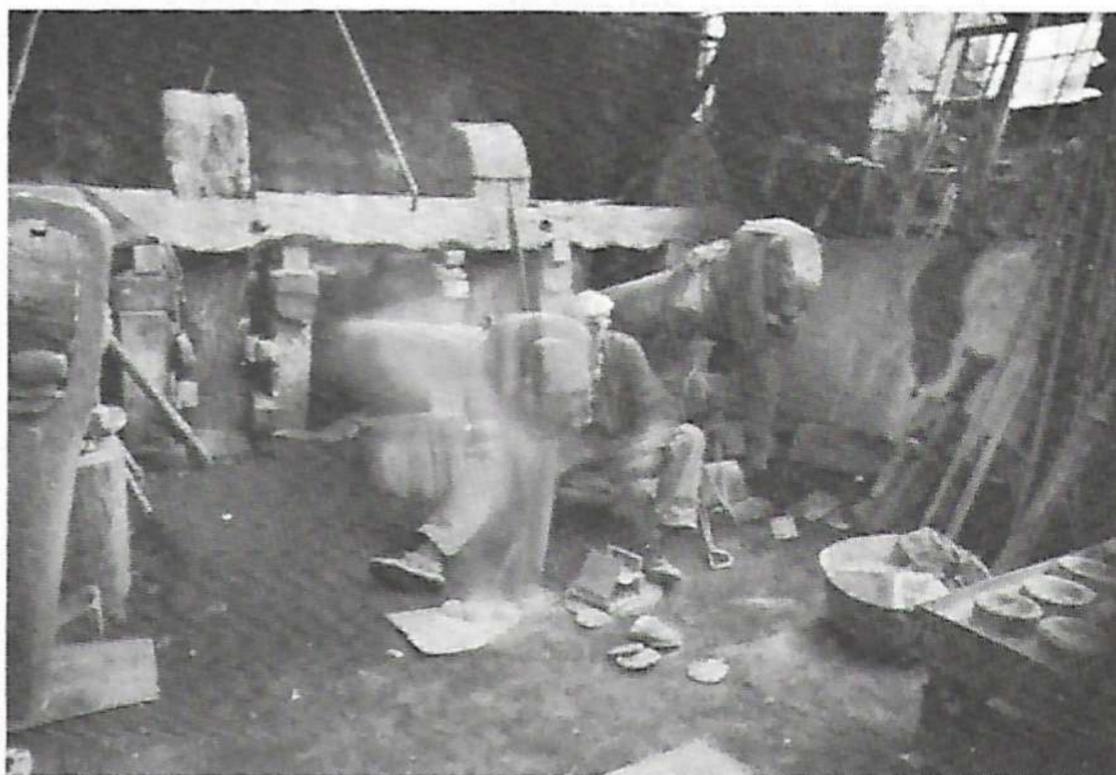
E. di qui, ancora tutta la fase di lavorazione, prima al maglio e poi nella bottega del paiolaro che foggia il

metallo.

A valle dell'opera del paiolaro, s'impostava quella dei « magnin », talora semplici venditori ambulanti di vasi che ottengono in conto vendita o dei raccoglitori di rottame da inviare alla ramiera per la rifusione. Altre volte il « magnin » era un vero e proprio artigiano che, oltre a vendere manufatti, provvedeva alla riparazione « in loco » della stoviglieria con un laboratorio predisposto in una piazza di paese o in una via, oppure appoggiandosi ad una rete di botteghe di appoggio. Queste botteghe svolgevano un ruolo di ricovero, di magazzino. Alla base di questo ciclo si trovavano le fucine di rame organizzate da imprenditori talora di origine signorile. Sembra quindi vi fosse un rapporto gerarchico di dipendenza.

Sin qui l'analisi storica. Ma è interessante notare come l'artigianato del Settecento abbia fornito le basi d'esperienza per l'insediarsi nel Canavese di fiorenti industrie e come oggi quelle antiche tradizioni siano guardate con giusta fierezza.

Marco Cima: « Matri ramai in terra canavesana » - Ed. Associazione pro Valperga e Belmonte, Amministrazione comunale di Valperga, Centro ricerche e studi Alto Canavese, Museo P.A. Garda col patrocinio della Regione Piemonte. 128 pagine, 70 illustrazioni



Prima battitura al maglio a testa d'asino dei lingotti ancora caldi dopo la colata

Ricerca storico-araldica delle Lioness della città

Quel faggio e quell'orso sullo stemma di Biella

Sollecitati da una quantità incredibile di stimoli e « impulsi » di cose nuove che letteralmente ci bombardano dai cosiddetti « mass-media », perdiamo spesso di vista piccole cose, realtà minute che fanno ormai parte della nostra quotidianità e dell'orizzonte abituale in cui ci muoviamo. Fatti minori, certamente, ma tutt'altro che irrilevanti, e che diamo talmente per ovvi e scontati da arrivare all'estremo assurdo di avere di essi un'immagi-

ne approssimativa, distorta, e spesso addirittura errata. È noto l'esperimento compiuto da ricercatori americani: tutti sanno, è ovvio, come è fatta, ad esempio, una mucca ma alla precisa domanda sulla esatta collocazione delle corna di una mucca rispetto alle orecchie, la stragrande maggioranza degli interrogati fornì risposte imprecise o errate. Esempi analoghi sono praticamente infiniti.

Così, ad esempio, se si chiede ad un biellese com'è

fatto lo stemma della Città di Biella, si otterrebbero risposte sicuramente curiose. Si rivela quindi preziosa la ricerca effettuata in occasione della Charter Night di costituzione del Lioness Club Biella, il 16 gennaio 1987, e curata dalla stessa Presidente, Vittorangelo Riva Rossaro. Ricerca che ha trovato pubblicazione in raffinata edizione da Sandro Maria Rosso, editore-stampatore in Biella.

Il titolo della pubblicazione è « Ricerca storico-araldica sullo stemma della Città di Biella ». Moltissime le notizie e le curiosità gustose che la ricerca fornisce. Innanzitutto la riproduzione esatta dello stemma secondo il riconoscimento ufficiale di legge del 7 agosto 1931 con la descrizione che, in linguaggio araldico, recita « d'oro al faggio al naturale, nodrito sul terrazzo erboso di verde, all'orso al naturale passante ai piedi del faggio ».

E poi, una veloce ma completa sintesi della comparazione di Biella nei primi documenti storici altomedioevali, la più antica menzione di un sigillo della Città (nel 1344), e le ragioni della scelta del faggio e dell'orso quali simboli dell'antica Biella.

F.C.

Un manuale edito dal 108-A

L'organizzazione lionistica

Pur senza voler affrontare la complessità dei regolamenti e degli statuti che esistono a livello internazionale, multi-distrettuale, distrettuale e di Club, molti Lions desiderano conoscere con chiarezza e con semplicità i fondamenti dell'organizzazione lionistica che, in genere, vengono spiegati al momento del loro ingresso in un Club senza che poi nessuno si preoccupi realmente di approfondirli. Cosicché accade spesso che, quando si presenta l'occasione con un dibattito, poniamo, su argomenti che coinvolgono conoscenze non superficiali dell'Associazione, i nuovi soci si trovino spiazzati di fronte a chi ha appreso la lezione attraverso gli anni o la pratica delle cariche.

Come scrive il Governatore Sergio Bartolini nella prefazione della quarta edi-

zione di un libretto prezioso per i Lions del Distretto 108-A, « il Lionismo orale ha, da sempre, il sopravvento su quello scritto e spesso si può incorrere in atti e comportamenti non in perfetta linea con il nostro codice d'onore ». Il libretto s'intitola « Sintesi dell'organizzazione lionistica » ed è stato curato dal Past Governatore Guido Scoconi. Semplice la veste, chiare le spiegazioni sull'organizzazione a livello mondiale, italiano e del distretto. Naturalmente questo distretto è il 108-A, con tutte le sue peculiarità, ma la lettura è talmente interessante che c'è da chiedersi se questo esempio non debba essere seguito anche nel nostro distretto. Almeno nessuno avrà un comodo alibi per ignorare i fondamenti della nostra Associazione.

a cura
di Angelo Gambaro
e di Tonino Lauro

notizie

Prima Circostrizione

Un computer per i non vedenti

CHIERI

12 gennaio - « La dietologia: una scienza, non una moda » è stato l'argomento di una piacevole e interessante conversazione del Lion Giorgio Calabrese del Club di Asti. Erano presenti il vice Governatore Longo e il Delegato di Zona Rodda. L'oratore ha sostenuto che per imporsi una dieta non è necessario essere obesi, diabetici o altro: chiunque ha la necessità di seguire una alimentazione equilibrata, senza per questo privarsi dei piaceri della tavola. L'oratore ha inoltre richiamato l'attenzione sugli effetti negativi che certe diete « miracolose », oggetto di una propaganda ossessiva, possono avere sul nostro organismo.

26 gennaio - I soci esaminano la situazione del Club e i services in cantiere. Il Presidente Gunetti illustra la situazione del service « donatori di voce » per la registrazione di testi universitari necessari ai non vedenti iscritti all'università.

2 febbraio - In una riunione per soli soci, il prof. Amedeo Ranzano ha intrattenuto i presenti

sul tema: « Utilizzazioni particolari del computer ».

L'oratore ha accennato agli sviluppi nel campo dell'informatica dal primo elaboratore ENEA a valvole termoioniche ai prossimi elaboratori della quinta generazione, soffermandosi particolarmente sulle possibilità di applicazione per i non vedenti, oggetto di un service del Club. La possibilità di trasformare la parola scritta in voce è ormai un fatto compiuto; sono assai avanzati gli studi per la trasformazione della voce in parola scritta, nonostante le difficoltà dovute alle inflessioni dialettali, difetti di pronuncia, ecc... Con queste apparecchiature pertanto anche i non vedenti potranno essere inseriti nell'apparato produttivo di qualsiasi azienda e non solo, come attualmente, in assai limitati rami di attività.

16 febbraio - Dopo una riunione del Consiglio Direttivo, si svolge un meeting per soli soci e invitati nel corso del quale il rag. Claudio Pavese della Banca Popolare di Novara ed il dott. Nino Griseri Agente di Cambio hanno illustrato il tema: « Borsa, Titoli & C. ».

CHIVASSO

25 novembre - In una particolare e affollata serata era ospite il prof. Gianluigi Marianini, cultore e studioso di fatti locali, che ha parlato su « Torino: città sacra e magica ».

3 dicembre - Vengono definiti i programmi futuri e si parla del service intitolato oramai da vari anni al socio Valerio Alfieri, che vedrà, quest'anno, impegnati gli allievi delle scuole medie su un tema di storia locale.

12 dicembre - L'anno 1986 si chiude con una bella edizione della Festa degli Auguri alla presenza del vice Governatore Longo e di numerosi officers del Distretto.

13 gennaio - I soci effettuano una visita alla Osella Corse di Volpiano, società che produce splendidi « bolidi » per la Formula Uno. In serata meeting presso il Ristorante « Dal Duca » di San Benigno Canavese.

31 gennaio - Visita all'Enea di Saluggia con un dibattito sul problema del « nucleare » e riunione conviviale al Quarello.

COLLINA MONCALIERESE

8 gennaio - Consiglio Direttivo aperto ai soci: si sono dibattuti i problemi del Club, i programmi dei mesi futuri, i services e la situazione finanziaria.

22 gennaio - Intermeeting con i Rotary Clubs di Moncalieri e di Chieri e la Gastroenologica Taurinense, presso il Ristorante « La Cloche » di Pino Torinese. Tema della serata: « Il vino non come bevanda, ma come opera di cultura, arte di vinificazione, nel contesto attuale, unitamente ai cugini francesi ed ai nuovi americani ». La relazione è stata tenuta con grande competenza dal sig. Bruno Ceretto, noto produttore di vini.

GIAVENO VALSANGONE

7 gennaio - Meeting informale al Ristorante « La Betulla », ove è stato pure festeggiato il socio Renzo Gallo — titolare dell'esercizio — che è recentemente assunto al riconoscimento delle « tre stelle » sulla Guida Michelin.

Il Presidente Goitre ha inoltre riferito ai soci sull'andamento delle trattative con il Club di Valdobbiadene per un gemellaggio tra i due Clubs.

21 gennaio - Le condizioni meteorologiche dei giorni prece-

identi, hanno suggerito di effettuare un'altra riunione informale per soli soci.

Si è approfittato per parlare di services, di situazione economica del Club, dell'Associazione per la Sclerosi Multipla e di un possibile intervento in suo favore a livello di zona.

4 febbraio - Il Presidente Goitre riferisce i punti trattati nell'ultimo Consiglio Direttivo: la Festa di Carnevale, eventuali intermeetings, possibili candidature a socio, elezioni per il rinnovo delle cariche, gemellaggio con Valdobbiadene.

MONCALIERI

Dicembre - Nel corso del mese si sono avuti tre incontri tra soci per discutere i problemi del Club e il calendario dei prossimi meetings.

È stato fatto un esame dei services ancora in corso e per i quali il Club si è impegnato fin dall'autunno scorso.

19 dicembre - È stata celebrata la tradizionale Festa degli Auguri con una notevole partecipazione di soci e ospiti.

8 gennaio — Visita ufficiale del Governatore Lauro preceduta dalla riunione del Consiglio Direttivo. Nel corso della serata sono stati ammessi due nuovi soci, ai quali il Governatore ha appuntato il distintivo di Lion.

22 gennaio - Riunione per soli soci con la partecipazione di uno specialista in dermatologia, che ha intrattenuto i presenti su argomenti connessi alla sua specializzazione.

PINEROLESE

14 gennaio - Serata per soli soci che ha avuto un esito veramente soddisfacente, nonostante il maltempo e la neve avessero rese impraticabili le strade e molto difficoltose le comunicazioni.

Il Presidente Novo ha intrattenuto i presenti su vari argomenti interessanti il Club: ingresso di due nuovi soci, proposta di effettuare una modifica della quota sociale, sondaggio per la fondazione di un Leo Club affidato al socio Giorgio Gosso, programma per una serata informativa sull'Aids rivolta alla cittadinanza e con la partecipazione di un esperto. Il Presidente ha inoltre informato i soci che il Comitato Organizzativo dell'Unire ha deliberato l'istituzione, a favore degli allievi studenti, della Biblioteca Unire-Pinerolo.

28 gennaio - Il Presidente Novo, dopo aver ricordato il PDG Luigi Lacroix recentemente scomparso, ha presentato l'oratore della serata prof. Andrea Vignetta che ha parlato delle vicende storiche della Valle del Chisone, rifacendosi alla dona-

Il Chivasso visita gli impianti dell'ENEA



Tra le iniziative intraprese dal presidente del Lions Club di Chivasso Enrico Dasso è da segnalare per interesse la visita compiuta sabato 31 gennaio agli impianti del Centro Ricerche Energia di Saluggia gestito dall'ENEA (Comitato Nazionale per la ricerca e lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative).

La giornata si è aperta con il meeting conviviale di Saluggia, al termine del quale tutti i par-

tecipanti si sono trasferiti in via Crescentino ove sorgono i complessi industriali e di ricerca dell'Enea e della Sorin Biomedica. Nella sala delle riunioni i responsabili d'impianto Sberze (Ifec), Pozzi (Eurex), Giacomelli e Gabaglio hanno organizzato una conferenza illustrativa sulle attività che vengono svolte dal centro che si concretizzano nell'applicazione pacifica dell'energia nucleare nei settori della fabbricazione del combustibi-

le (Ufec) e al suo ritrattamento (Eurex).

Inoltre è stato ampliato il settore « protezione ambientale e del personale » con la creazione di un laboratorio di radioecologia e radiotossicologia in collaborazione con le U.S.S.L. per la fornitura di consulenze in campo analitico.

Al Centro Ricerche di Saluggia lavorano circa duecento dipendenti su scala semi-industriale, nelle fasi di fabbricazione degli

elementi di combustibile e di ritrattamento dello stesso materiale irraggiato dopo la sua utilizzazione nel reattore.

È evidente che da parte dei Lions vi sia stato un particolare interesse sulla questione Cernobyl che tanto ha impressionato la pubblica opinione e di conseguenza molti sono stati gli interventi di chiarificazione su questo delicato controverso argomento.



dai Clubs

zione fatta nel 1064 dalla Contessa Adelaide ai monaci benedettini dell'Abbazia di Santa Maria al Verano, ricordando la successiva lunga dominazione francese sulla Vallata e la sua restituzione al Duca di Savoia, con il Trattato di Utrecht del 1713 e la successiva eroica difesa nella battaglia del Colle dell'Assietta del 1747.

RIVOLI VALSUSA

8 gennaio - Meeting per soli soci nel corso del quale vengono discussi vari problemi sociali: definizione del gemellaggio con il Club di Cannes-California che dovrà avvenire nei prossimi mesi, costituzione di una commissione per i problemi contabili e fiscali, persistente scarsa partecipazione di alcuni soci alla vita del Club.

22 gennaio - Conferenza del dott. Claudio Cardellini, ricercatore presso l'Istituto di Medicina Forense dell'Università di Torino sul tema: « Attuale validità delle teorie del Lombroso ».

4 febbraio - Intermeeting con i Clubs di Torino, Torino Cittadella e Lioness Club Torino Cittadella per ascoltare Mons. Franco Peradotto, Vicario Generale della Diocesi di Torino e il Teologo Mons. Gozzelino sul tema: « Esiste il Diavolo? ».

SUSA ROCCIAMELONE

14 gennaio - Il meeting in programma è stato sospeso a causa del maltempo. L'importo del meeting non effettuato sarà devoluto a un service del Club.

28 gennaio - Serata dedicata a un argomento molto importante: « L'affidamento familiare — come aiutare i bambini ». Con la partecipazione di numerosi soci, signore ed ospiti tra i quali il Pretore di Susa Berrino si è dibattuto questo problema scaturito dalla Legge 184/83: la signora Frida Tonizzo, coautrice di un testo sull'argomento, ha trattato il delicato problema unitamente allo psicologo Mario Aliberti. Erano presenti alcune famiglie affidatarie, che hanno illustrato la loro positiva esperienza esortando altri ad imitarli.

11 febbraio - Meeting per soli soci per discutere la ripresa dell'importante service pluriennale rivolto alle analisi delle acque della Valle di Susa, service che aveva subito un rallentamento per motivi di ordine burocratico.

26 febbraio - Durante un meeting con signore ed ospiti, il pittore Giuseppe Mesini ha illustrato alcune tecniche nuove, da lui stesso sperimentate, per la realizzazione di argentografie.

Un po' di sole per gli anziani a Diano Marina



Anche quest'anno il Lions Club Torino, mantenendo fede al tradizionale service a favore degli anziani, ha provveduto ad offrire a 12 di essi, di sesso femminile, un soggiorno di 15 giorni a Diano Marina (partenza da Torino il 14/2; ritorno da Diano Marina il 28/2). Il service è stato realizzato dalla Commissione composta da: Teppati, Masini e Ferrero e si è avvalso della solita generosità dei soci del Lions Club di Diano Marina che quotidianamente si sono prodigati per rendere il più piacevole possibile il soggiorno marino dei nostri anziani, facendo varie visite e omaggi giornalieri. Sabato 21 febbraio, il Presidente Laudi si è recato a Diano Marina a far visita alle « vecchiette ». In quella occasione, oltre a constatare di persona la loro serenità e ricevere la loro riconoscenza al nostro Club, il Presidente ha offerto al Presidente del Lions Club di Diano Marina, Carlo Comotto, una targa ricordo per esprimere il ringraziamento per il service realizzato con la loro faticosa ed indispensabile collaborazione.

TORINO

7 gennaio - Nel corso della serata i componenti le varie commissioni services hanno presentato i loro programmi.

21 gennaio - Meeting con signore ed ospiti per partecipare ad una conversazione su un tema di grande attualità: « Energia Nucleare NO, Energia Nucleare SÌ, Energia Nucleare SÌ... MA ». Sono intervenuti come oratori il prof. Silvio Corno, del Dipartimento di Energetica del Politecnico di Torino, ed il prof. Angelo Tartaglia, del Dipartimento di Fisica del Politecnico di Torino. La serata ha avuto come moderatore il socio Mauro Francaviglia.

4 febbraio - Intermeeting con i Lions Clubs Rivoli Valsusa, Torino Cittadella e il Lioness Club Torino Cittadella. Ospite d'Onore Mons. Franco Peradotto, Vicario Generale della Diocesi Torinese, che ha intrattenuto i presenti sul tema: « Esiste davvero il diavolo? Il diavolo dà lavoro ai giornalisti ». È pure intervenuto sull'argomento don Giorgio Gozzelino dell'Università Pontificia Salesiana. Numerosi sono stati gli interventi da parte di soci dei tre Clubs.

18 febbraio - Intermeeting con il Lioness Club Torino per la tradizionale festa di Carnevale, alla quale hanno partecipato, con la nota cabarettista Raffaella De Vita, Gianduja e Giacometta con la loro « Corte ».

TORINO CASTELLO

14 gennaio - In una lunga riunione il Consiglio Direttivo ha preso in esame il programma della prossima visita del Governatore e ha dato mandato alla Commissione elettorale di sondare i soci perché esprimano i candidati alla carica di Presidente e Consigliere (quattro sono in scadenza) per l'anno 1987/88. Ha pure deliberato di effettuare un service per onorare la memoria dei soci Bencini

Un diavolo senza corna

Esiste il diavolo? Questo il tema di un intermeeting, organizzato dal Lions Club Torino il 4 febbraio con la partecipazione di due « esperti » in materia: monsignor Francesco Peradotto, Vicario Generale della Diocesi di Torino, e don Giorgio Gozzelino, dell'Università Pontificia. Un meeting molto affollato perché, evidentemente, c'era chi sperava nella comparsa del protagonista, con tanto di corna e coda come Belzebù viene normalmente rappresentato negli affreschi e nella iconografia corrente. Ma un diavolo di quel genere non si è visto. E, com'era prevedibile, le autorevoli personalità cui toccava esporre l'argomento, non di figurazioni più o meno terrificanti intendevano parlare, bensì di fenomeni paranormali, stati nervosi, situazioni straordinarie che all'uomo moderno di media cul-

tura, paiono cose da medioevo.

Segue poi il meeting nel corso del quale il socio Sergio Abeatici ha parlato in modo brillante sul tema « Il fascino sottile dell'arteriosclerosi ».

28 gennaio - Celebrazione della Charter e visita ufficiale del Governatore Launo. Sono presenti i PDG Romolo Tosetto Presidente del Comitato d'Onore e Presidente Fondatore del Club e Terzo De Santis Membro del Comitato d'Onore, il vice Governatore Longo, i D.Z.

Eppure, nello strato più incolto della massa, emergono esempi preoccupanti che, se pure vengono dipinti con i colori del demonio, ad un più attento esame evidenziano i segni di una profonda ignoranza e facile credulità. Magismo, fatture, esorcismo, sono stati punti discussi nel corso della serata per chiarire, senza ombra di dubbio, la funzione dei Sacerdoti incaricati dalla Curia per sentire e vagliare le domande di aiuto da parte di chi si sente oppressato dal demonio. Non è mancato, per chi attendeva una spiegazione più profonda, il punto di vista tecnologico sull'argomento e, in particolare, sull'insegnamento della Chiesa a proposito della personalità del diavolo. In sintesi, il potere del male è superiore all'uomo che non ha sufficiente fede.

Rodda, Jannon e Cassano, l'Addetto Stampa e Direttore di « Lions » Lingua, tutti accompagnati dalle consorti, oltre a numerosi officers distrettuali.

Il Presidente Braja, presenta il Club ricordando l'impegno di questi anni frutto della compattezza dei soci e del lavoro di tutti i Presidenti che si sono succeduti. Ricorda poi il socio PDG Luigi Lacroix recentemente scomparso, che ha dato al Club ed al Lionismo il meglio di se stesso. Il Governatore prendendo la parola si associa al ricordo del PDG Lacroix al quale il Distretto è riconoscente per quanto ha fatto per il Lionismo. Continuando dice: « Il '68 è un anno che ha creato dei fatti che non tutti ricordano volentieri, ma proprio nel '68 è stato fondato il Torino Castello, che oggi è giunto alla maggiore età: voglio congratularmi con questo Club, che merita veramente ». Dopo aver accennato ai problemi del Distretto, alla votazione per la carica di Direttore Internazionale, ai Clubs misti, se verrà approvata la modifica dell'art. 3 dello Statuto Internazionale, Launo ha così concluso: « il Lionismo ora deve proiettarsi all'esterno, noi dobbiamo fare in modo che venga conosciuto nella comunità in cui viviamo ».

11 febbraio - In una serata alla quale hanno partecipato anche le signore, il prof. Onorato Castellino, ordinario di Economia Politica all'Università di Torino ha parlato su un tema molto at-

notizie dai Clubs

tuale e che continua a preoccupare tutti, anche se i responsabili della cosa pubblica si dicono sempre ottimisti: « Il debito pubblico ci schiaccerà? ».

25 febbraio - Una lunga serie di bellissime diapositive riproducenti gli angoli del Continente Nero meno conosciuti e visitati nei soliti « safari » più o meno fotografici, ha accompagnato una conversazione della signora Carla Milone Parato, esperta di viaggi fuori dell'ordinario, facendo venire ai presenti un vero « Mal d'Africa », quale era il titolo della serata.

TORINO CROCETTA

20 gennaio - Riunione per soli soci per esaminare lo stato attuale dei services già deliberati. Il Presidente Roasio ha inoltre parlato dell'Associazione Amici della Sacra di San Michele, che si prefigge la tutela e il restauro dell'antica Abbazia: all'unanimità viene approvata l'adesione del Club a questa iniziativa. In primavera sarà programmata una visita guidata alla Sacra.

TORINO LA MOLE

20 gennaio - Intermeeting con il Lions Club Torino Superga per festeggiare il Lion Guida del Club, Nino Cavallotti, al quale il Presidente Internazionale ha conferito il Guiding Lions Award.

Il tricolore per un'altra scuola offerto dai Lions del Torino Superga



Il 4 febbraio il Club Torino Superga ha consegnato al Preside dell'Istituto Tecnico « G. Peano » la Bandiera nazionale. Alla presenza del corpo insegnante e di una folta rappresentanza di alunni, il generale Vallosio, presidente della commissione « Onori al Tricolore » ha rimesso nelle mani del prof. Savoca Morosini la bandiera. Il Preside ha ringraziato ed ha invitato i giovani a meditare sul significato della cerimonia

Valli di Lanzo: completati i restauri del ponte di Lemie e della chiesa degli Olmetti

13 gennaio - Preceduta dalla riunione del Consiglio Direttivo nella quale si è parlato dei services, di problemi fiscali, della situazione economica, dei problemi giovanili, si è svolta una serata per soli soci, giunti numerosi all'Hotel Atlantic di Borgaro. Il socio Nicola fa un'ampia relazione sui due importanti services oramai pervenuti alla fase finale: il Ponte di Lemie e la Chiesa degli Olmetti. Per il primo, detto anche Ponte del Forno, sono completamente terminati gli interventi di consolidamento dei muri del timpano e dei parapetti lesionati. Si è provveduto a ripulire tutta la zona circostante e si è ricostruito il parapetto con pietre della zona.

Per la Chiesa degli Olmetti, alle manutenzioni previste in origine — tinteggiatura del fronte verso la Stura, rifacimento del mancorrente della scala — si sono aggiunti altri lavori quali la ricostruzione delle modanature sul lato verso la montagna, la ripulitura del piazzale antistante la Chiesa con costruzione di un muro in pietra a protezione del piazzale stesso, la riparazione degli archi. A primavera sarà eseguita la tinteggiatura ester-

na. Con vera soddisfazione i soci sono stati informati che le spese sono state contenute entro le cifre già stanziare.

27 gennaio - All'Hotel Atlantic di Borgaro, alla presenza di numerosi soci, signore ed ospiti, ha avuto luogo l'annunciata conferenza ecologica: oratore della serata il dott. Paolo Sibille. Assessore alla Provincia di Torino.

VENARIA REALE

9 gennaio - Il meeting di apertura dell'anno nuovo 1987 è dedicato alla presentazione di nuovi soci, alla discussione dei programmi ed alla definizione di alcuni services. Vengono inoltre ascoltate le relazioni preparate dalle commissioni a suo tempo costituite.

23 gennaio - « Cosa significa essere Lion » è stato il tema di una interessante conversazione svolta dal PDG Romolo Tosetto Presidente del Comitato d'Onore Distrettuale e dal Presidente della Commissione Distrettuale Terzi di Studio

Massimo Lusso. È seguito un vivace dibattito al quale hanno partecipato numerosi soci.

TORINO STUPINIGI

12 gennaio - Nel corso del meeting per soli soci, il Presidente Musy ha riferito sui prossimi programmi e sui services in svolgimento. Il socio Monti ha poi svolto una interessante e documentata conversazione sul tema: « La lira nuova ». Numerosi interventi hanno chiuso la serata.

23 gennaio - Ha luogo un Consiglio Direttivo del Club. Il Presidente Musy ha riferito sui rapporti con gli altri Clubs e sulla situazione economica. Ha inoltre annunciato che il service per l'Ospedale di Tigania (Kenia) è stato completato con il dono delle attrezzature e dei letti per il reparto delle malattie infettive.

26 gennaio - Intermeeting con il Lioness Club Torino Valentino per la conversazione della Guida alpina Alberto Re sulla sua spedizione al Gasherpaum II (m. 8.035). La Guida Re ha accompagnato le sue parole

con bellissime diapositive, che hanno contribuito a far capire meglio gli sforzi dell'uomo per avvicinarsi a luoghi così suggestivi, con tutti i risvolti umani ed ambientali, oltre alla complessità dei problemi logistici.

Screening del colon

TORINO VALENTINO

19 gennaio - Serata molto interessante e vivace durante la quale il socio Dondona, Assessore al Comune di Torino, ha parlato su argomenti di attualità cittadina, con particolare riferimento ai problemi connessi alla riqualificazione estetica ed urbanistica di piazza Vittorio e di via Po.

2 febbraio - L'ospite della serata, ing. Luigi Francione, già socio del Club, attualmente Direttore di Produzione della Fiat Auto, ha piacevolmente intrattenuto i numerosi soci presenti su: « L'auto degli Anni Novanta ». Si è ascoltata una interessante esposizione delle moderne tecnologie e delle prospettive di innovazione e produzione

TORINO SUPERGA

6 gennaio - Il primo meeting dell'anno 87 data la concomitanza con la giornata festiva non ha avuto luogo e il relativo importo è stato devoluto ai services del Club.

20 gennaio - Intermeeting con il Lions Club Torino La Mole per festeggiare il socio past-vice Governatore Nino Cavallotti, Lion Guida del Torino La Mole, al quale il Presidente Internazionale ha conferito il Guiding Lions Award per la proficua attività svolta per il Club Torino La Mole, dai primi passi ai successi odierni. Il Delegato di Zona Mingo Jannon, prendendo la parola, ha messo in evidenza la personalità di Nino Cavallotti, la sua dedizione al servizio e la saggezza con la quale ha saputo « guidare » il nuovo Club, che gli era stato affidato dal PDG Pozzo. Nino Cavallotti, visibilmente commosso, ha applicato il distintivo appena ricevuto al gonfalone del Club.

Diabete:

Il diabete è uno dei temi che, con ricorrente insistenza, la Sede centrale indica ai Lions di tutto il mondo, raccomandandolo come oggetto di possibili « services ».

Quest'anno il Presidente Internazionale Sten A. Akestam nel presentare il suo programma « Diamo qualità alla vita », che rispecchia il principio del nostro Codice d'onore di « dimostrare simpatia per i sofferenti, mediante il soccorso ai bisogni », ha posto in primo piano l'argomento diabete, prima ancora di quello istituzionale dell'aiuto ai non vedenti.

dell'auto negli anni a venire.

16 febbraio - Meeting per soli soci nel corso del quale il Presidente Ferrino ha riferito sui services già approvati: quello del « colon screening », reso possibile per un particolare intervento del Past Presidente Balbo e quello per le Borse di studio da assegnare a due studentesse per una ricerca — nell'ambito della tesi di laurea — sulla legislazione comparata inerente i beni di interesse artistico e culturale — in particolare i musei. Il Presidente Ferrino ha inoltre comunicato che nell'Assemblea, del 2 marzo p.v., i soci saranno chiamati ad approvare la presentazione della candidatura del socio Michele Berardo alla carica di Governatore Distrettuale per l'anno 1987/88.

3 febbraio - Assemblea dei soci. Il Presidente ha annunciato che è in fase progettuale la creazione di una Segreteria unica per tutti i Clubs torinesi e che il Club è chiamato ad eleggere il Segretario, carica tenuta ad interim dal Past Presidente Scagliarini con grande spirito di dedizione. L'assemblea gli ha tributato un caloroso applauso.

Successivamente i Presidenti di comitato hanno riferito sulle loro attività.

17 febbraio - Visita ufficiale del Governatore e celebrazione della XIX Charter. Prima del meeting, si è svolta la riunione del Consiglio direttivo, durante la quale il Presidente ha illustrato le attività del Club.

I più bravi Lions piemontesi nel mondo

Il Lions Club Torino Superga rinnova quest'anno l'iniziativa volta a stringere maggiori legami d'amicizia fra i Lions piemontesi in patria e i Lions piemontesi sparsi per il mondo. Il 28 aprile, nella sede del Club, a Villa Sassi, verranno infatti premiati con una targa i sei lions di origine piemontese che risiedono in Argentina, Australia e Francia che si sono maggiormente distinti come Lions, affermandosi professionalmen-

te e valorizzando le tradizioni culturali della loro terra d'origine. L'iniziativa ha richiesto un notevole lavoro da parte della Commissione del Club incaricata di concretare l'iniziativa: sono stati infatti necessari contatti epistolari con un centinaio di Clubs Lions per ottenere le informazioni necessarie e per stabilire gli accordi che consentano la presenza a Torino dei premiati.

Seconda Circo-serizazione

AOSTA

8 novembre - Intermeeting, con la partecipazione degli altri Clubs di servizio della Valle d'Aosta, dedicato al tradizionale service per la ricerca sul cancro. Al fine di raccogliere fondi per questo importante service è stato presentato e messo in vendita il nuovo libro « Le parole raccontano ».

17 novembre - Consiglio Direttivo per definire il service di prevenzione da proporre nell'anno e per esaminare l'opportunità di modificare il Regolamento nella parte riguardante la procedu-

ra di ammissione di nuovi soci.

20 novembre - Meeting per soli Soci dedicato a problemi amministrativi ed all'esame delle varianti al Regolamento proposte dal Consiglio Direttivo.

4 dicembre - Meeting per soli Soci, con la partecipazione dell'Assessore alla Sanità della Regione Autonoma Valle di Aosta, dedicato alla presentazione e discussione del service di prevenzione scelto per l'anno in corso, service riguardante l'arteriosclerosi.

20 dicembre - Festa degli Auguri, con la solita lotteria e con

un breve e divertente spettacolo di cabaret, dal titolo « Dame n'a giunta », presentato dalla notissima (per i soli Soci e Ospiti abituali) compagnia teatrale di Lions aostani denominati Cotelica.

ARONA STRESA

Gennaio - Si è riunito varie volte il Comitato femminile per l'organizzazione delle operazioni di screening contro i tumori del colon retto. Nello stesso periodo il Comitato Manifestazioni ha iniziato la preparazione dell'incontro con il Club gemello di Sèvres, che avrà luogo a fine maggio a Venezia.

16 gennaio - Conferenza di don Alfredo Fomia, Parroco di Baveno, che ha parlato sul progetto di restauro degli edifici sacri di Baveno, ed in particolare del Battistero, costruzione di rara bellezza e di alto interesse architettonico e artistico. Questa operazione è allo studio del Club come service ed il Presidente Bottagiosio ne aveva già data notizia ed esposto i termini recentemente: data la consistenza e il peso economico dell'iniziativa, il service dovrebbe consistere nella costituzione e conduzione di un Comitato Promotore che si occupi sia del reperimento dei fondi necessari (alcune centinaia di milioni) sia dell'ottenimento dei vari permessi da parte delle autorità competenti.

Una valutazione preliminare fa prevedere che l'iniziativa, anche nelle condizioni più favorevoli, richiederà un impegno di parecchi anni. Su questo aspetto e cioè sull'opportunità di intraprendere un service di così ampio respiro che inevitabilmente impegnerà anche alcuni futuri Presidenti assorbendo consistenti forze del Club, ma che peraltro ha una valenza e una portata, in termini di risonanza e prestigio, tali da giustificare gli eventuali sforzi, si è sviluppato un lungo e costruttivo dibattito, al quale hanno partecipato numerosi soci. Alla fine è stato deciso all'unanimità, di effettuare maggiori approfondimenti prima di prendere una decisione in merito.

6 febbraio - Meeting dedicato ai nuovi soci, con la partecipazione del PDG Marchisio, che ha parlato su: « Il lionismo oggi ».

24 febbraio - Intermeeting con il Club di Verbania per ascoltare il floricultore Hillebrand che ha intrattenuto i presenti sul tema: « I fiori ».

Una tavola rotonda sulle conseguenze della malattia

In realtà vi è una certa attinenza con il nostro « service » primario in quanto una delle conseguenze del diabete, nelle sue forme più gravi, è la retinopatia che può portare, se trascurata, alla cecità.

Scorrendo poi il bilancio della Fondazione LCIF, apprendiamo che nell'85-86 è stata stanziata la cifra record di 250.000 dollari-USA, la metà dell'intero tetto annuale per le donazioni a Programmi di Servizio Internazionale, per sostenere le iniziative dei Lions volte alla ricerca ed all'educazione sul diabete. Si è così superato, in totale, il milione di dollari messo a disposizione per tali scopi.

In Italia, ed in particolare nel nostro Distretto, in questi ultimi anni, è stato tutto un fiorire di iniziative di servizio a favore dei colpiti dalle più diverse malattie, o per la prevenzione di esse, ma, salvo sporadici casi, si sono preferenziati altri settori della sofferenza umana. Sono davanti ai nostri occhi il programma grandioso del « Libro parlato » con i collaterali centri dei donatori di voce, la scuola dei cani-guida, le case per gli handicappati vittime del morbo di Down, la raccolta di fondi per la Ricerca sul Cancro, l'ippoterapia, le iniziative per gli affetti da sclero-

si multipla ed a placche, per i paraplegici, ecc., ecc.

È stato l'amico Elio Machi che l'anno scorso, nella sua qualità di Presidente del Comitato distrettuale Prevenzione malattie, si preoccupò di richiamare l'attenzione sul diabete. Prese contatto con la Regione Liguria per una comune azione divulgativa e per dotare i portatori del diabete mellito, in terapia insulinica, di una piastrina da appendere al collo, a mo' di medaglia, con i dati sul loro stato clinico e sulle cure necessarie in caso di crisi improvvise.

Successivamente, assieme al Vice Governatore Gosso ed al Delegato per il Piemonte Lanza, espose tale programma all'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, prof. Olivieri, ed alla sua diretta collaboratrice dott. Appiano che hanno manifestato il loro apprezzamento per l'iniziativa e l'interesse per una fattiva collaborazione.

In questa ottica il Lions Club Torino Stupinigi ha organizzato, la sera del 16 febbraio, in intermeeting con il Club Augusta Taurinorum, una tavola rotonda sul diabete con la partecipazione di un folto gruppo di eminenti personalità del settore. È stato un « festival del diabete », come l'ha definito il Presidente Musy con

un tono scherzoso volto ad alleggerire l'atmosfera un po' tesa e preoccupata dei presenti.

La dott. Appiano, che rappresentava anche l'Assessore Olivieri, convocato a Roma dal Ministro, ha distribuito un volumetto sull'argomento, edito dalla Regione Piemonte.

L'amico prof. Ballaira, Past President del Torino Castello, ha introdotto il tema in forma piana, per i non addetti ai lavori, tratteggiando le caratteristiche della malattia, i sintomi, l'eziologia, le complicanze, i fattori di rischio e gli accorgimenti per la prevenzione.

Il dott. Cotta Ramusino, oculista, ha illustrato, con l'aiuto di diapositive, le implicanze del diabete sulla vista, prima tra tutte le retinopatie, sottolineando l'opportunità di controlli preventivi specie per le persone che presentano fragilità dei vasi capillari e una tendenza alla iperaggregazione piastrinica.

Il Lion dott. Berruti, neurologo, ha presentato una serie di flashes sui gravi disturbi provocati dal diabete sul sistema nervoso periferico, cioè quello che ci permette di comunicare con l'esterno trasmettendo le varie sensazioni. La mielina che avvolge i nervi periferici viene alterata e la loro

funzione gravemente compromessa.

Il Lion prof. Notarbartolo di Villarosa, ginecologo, ha tratteggiato i rapporti diabete — gravidanza, sottolineando i pericoli di peggioramento della malattia durante la gestazione e, soprattutto, i rischi per il nascituro che può presentare predisposizioni ereditarie, insufficienze respiratorie ed anche malformazioni cerebrali.

Il prof. Costa, Direttore della sezione diabetica delle Molinette, ha posto l'accento sull'aspetto sociologico della malattia che colpisce il 5% della popolazione ed è l'8ª causa di morte dell'uomo, che porta ad un peggioramento della qualità della vita del paziente. Il diabete non è una malattia di durata limitata, ma costringe chi ne è affetto a continui esami di controllo, ad un'alimentazione particolare e ad una terapia medica per tutta la vita, che rimane condizionata sia dal punto di vista fisico che da quello morale.

Ha chiuso la serata l'amico De Santis ricordando l'impegno che i Lions devono offrire, anche in questo campo, con l'affiancare i medici in una azione di propaganda preventiva e di sostegno al malato, per tener viva la sua volontà a curarsi.

Guglielmo Lanza

notizie dai Clubs

BIELLA

8 gennaio - Meeting culturale organizzato dal Gruppo Storico Paleontologico Biellese, che ha avuto come interessante argomento: « Viaggio tra i giacimenti fossili biellesi ». Numerose diapositive hanno illustrato l'argomento.

22 gennaio - Meeting dedicato all'arte, nel corso del quale il dott. Mattei, segretario del Premio Hemingway, ha svolto una dotta e anche provocatoria conversazione sull'opera di Guttuso.

Lacroix commemorato al Club Cervino

8 gennaio - Meeting per soli soci all'Hotel Billia di Saint Vincent, nel corso del quale il Presidente Quey ha informato i soci sui services in via di realizzazione e sull'organizzazione del prossimo Congresso Distrettuale. Nel corso del meeting, il Presidente ha ricordato la figura e l'opera lionistica del Past Governatore Luigi Lacroix. È stato infatti durante il suo mandato che, padrino il Lions Club Torino Castello, la Regione Autonoma della Valle d'Aosta aveva visto nascere un secondo Club nel suo territorio: appunto il Cervino. Una nascita travagliata da qualche resistenza, oggi dimenticata. Negli attimi brevi, ma intensi di raccoglimento chiesti da Rino Cossard ai soci, era palese, palpabile, unificante l'impegno di fedeltà all'etica contenuta nella « Charter » otto anni fa, e validamente condivisa dai confratelli sopravvenuti. Tristezza per la fatalità di questo sparire nella tomba di tanta scienza e di tanta splendida grandezza umana.

22 gennaio - Meeting fuori sede offerto dal socio Lombard al Ristorante « La Crota » di Chambave con la partecipazione di tutti i soci. La somma accantonata a seguito di questa generosa offerta sarà devoluta ai services del Club.

IVREA

13 gennaio - Un meeting dedicato alla storia canavesana con la partecipazione del dott. Marco Cima, direttore del Centro per le Tecnologie Informatiche « C. Ghiglieno », che ha intrattenuto un attento uditorio sul tema: « Lo sviluppo dell'industria metallurgica in Canavese ».

5-10-12-17-24 febbraio e 10 marzo - Nella sala Congressi dell'Hotel La Serra di Ivrea ha avuto luogo, come già preannunciato dal Presidente del Club Sergio Rebaudengo alla Festa degli Auguri nello scorso dicembre, il ciclo di incontri sul mondo del lavoro, sulla Formazione Professionale e sulla scelta delle Facoltà Universitarie per gli studenti delle Scuole

DOMODOSSOLA

8 gennaio - Relazione del socio Carlo Briganti, Presidente dell'Associazione locale delle imprese dei cavaletti di pietra, su un suo recente viaggio di affari in Sud America finalizzato allo studio e conoscenza dell'economia lapidea di quel continente.

22 gennaio - Nel corso di un meeting molto affollato, il dott. Bruno Rota, dirigente dell'I.R.I., ha tratteggiato le iniziative dello Stato Italiano per la privatizzazione delle imprese.

Secondarie Superiori. Tema di queste giornate, organizzate in collaborazione con le Scuole Medie Superiori di Ivrea, e delle quali viene data più ampia notizia in altra parte di questo numero, era: « Scuola e Orientamento per gli Anni 90 ».

NOVARA TICINO

26 gennaio - Si è riunito il Consiglio Direttivo per preparare la prossima visita del Governatore e si è discusso sul service in favore del Libro Parlato. È stato pure preparato il programma dei prossimi meetings.

Il Club di Novara ha offerto tre cani guida per i non vedenti

8 gennaio - Per improvvisa assenza da Novara del Questore trattenuto a Roma per motivi del suo ufficio, mentre avrebbe dovuto parlare ai soci, il Presidente Ciro Conte si è rivolto ai presenti per dare alcune notizie sulla vita del Club. Ha preso poi la parola il socio Busti che ha riferito dei suoi contatti con la Scuola Cani Guida di Milano alla quale è stata richiesta l'assegnazione di tre cani da destinare a non vedenti della provincia di Novara. Busti ha precisato che questa iniziativa del Club ha potuto aver luogo in quanto, in occasione del Banco di Beneficenza allestito dal Club circa un anno e mezzo fa, si erano potuti accantonare L. 5.000.000 del suo ricavato oltre a dodici milioni pervenuti da anonimi benefattori novaresi; questa somma servirà a coprire la spesa di acquisizione dei cani guida.

29 gennaio - È ospite della serata il generale Agostino Felli, Comandante della 31ª Brigata Corazzata « Centauro », che ha parlato sul tema: « Iniziativa di difesa strategica: un problema per tutti ».

12 febbraio - Visita ufficiale del

Governatore Launo al Club. Dopo le parole di saluto e di presentazione del Club del Presidente Conte, il Governatore ha insistito sulla necessità che i Lions europei, e quelli italiani in particolare, abbiano un maggior peso nella vita dell'Associazione Internazionale. Dopo aver ricordato la prossima votazione per un italiano candidato alla carica di Direttore Internazionale e la questione tanto dibattuta della modifica dell'art. 3 dello Statuto Internazionale circa la possibilità di creare Clubs misti, Launo ha ribadito il concetto di quanto sia opportuno che il Lions si faccia conoscere nel-

la collettività e di come si stiano intensificando i contatti con le Autorità civili, politiche e religiose per illustrare le attività che svolgono i nostri clubs. Launo ha espresso il concetto di come sia molto importante la scelta della qualità nei soci e come preminente sia la disposizione al servizio da parte di coloro che dovranno entrare nella nostra Associazione.

26 febbraio - Meeting con una relazione del dott. Maurizio Leigh sul tema: « Nuova Guinea: viaggio nella preistoria contemporanea ».

Raccolti 19 milioni per la Croce Rossa

VALLI BIELLESI

9 gennaio - Riunione del Consiglio Direttivo per esaminare: l'ammissione di due nuovi soci, il service a favore degli emarginati del Kenya, la partecipazione alla Charter del Lioness Club di Biella, la distribuzione alle scuole locali della « Carta dei Rischi », l'organizzazione dell'asta a favore della Croce Rossa.

14 gennaio - In una serata di tempesta, per la bufera di neve che imperversava da più di un giorno sulla zona, il Club compatto si è ritrovato insieme per il meeting. Si è discusso dei problemi del Club, della prossima asta di quadri, di soci e delle cariche sociali per il nuovo anno lionistico 1987/88.

28 gennaio - È la serata tanto attesa dell'asta, organizzata con competenza ed entusiasmo: le 34 opere presentate dai 20 artisti sono state quasi tutte aggiudicate, fruttando ben 19 milioni da destinarsi alla Croce Rossa.

11 febbraio - Meeting dedicato all'ingresso di nuovi soci, che presentati dai rispettivi padrini, sono accolti con amicizia e simpatia dai presenti.

OMEGNA

19 dicembre - Festa degli Auguri con la presenza delle signore e di numerosi invitati.

13 gennaio - Riunione del Consiglio Direttivo per esaminare i due services: a favore dell'Asilo Infantile di Omegna — al quale è stata versata la somma di L. 300.000 — e per il Centro Spastici (Anas). Successivamente, nel corso del meeting, i soci Moroni e Guarducci, rispettivamente Presidente e Direttore sanitario del Centro Spastici, hanno illustrato ai presenti il nuovo metodo di cura che sarà introdotto quanto prima per gli handicappati: la ippoterapia o uso del cavallo a scopo terapeutico.

31 gennaio - Viene celebrata — in intermeeting con il Lions Club di Borgomanero — la tradizionale festa di S. Giulio con una visita alla Basilica nell'omonima isola sul Lago d'Orta, presenti numerosi soci ed amici con le rispettive signore.

Il Canavese nell'età del ferro

Lo sviluppo dell'industria metallurgica nel Canavese è stato il tema di una conversazione tenuta al Club di Ivrea da Marco Cima, socio del Club Alto Canavese e direttore del Centro per le Tecnologie Informatiche « Ghiglieno » di Ivrea. In particolare, il suo excursus storico, ampiamente documentato, ha trattato della lavorazione del ferro, che affonda le sue radici in un tempo assai più remoto di quello che normalmente intendiamo. Quel metallo fu infatti elemento strategico già nella preistoria, nell'epoca che proprio dal ferro prese il nome, per cui il possesso delle miniere e la conoscenza delle tecniche di estrazione e lavorazione, costituiscono elementi fondamentali dei primi insediamenti umani e delle prime lotte per il dominio territoriale nella nostra sub-regione. Baricentro di questa metallurgia fu Brosso in Valchiussella, che rimase tale per molti secoli, data la ricchezza di ematite delle montagne circostanti. Difatti, dopo la fioritura in età romana e la decadenza nel Medioevo, si ebbero ancora due secoli di fioritura, finché a metà del '700 la tecnologia della fusione in altoforno non venne a detronizzare la fusio-

ne per « arrostitimento » del materiale a cielo aperto.

A Brosso, accanto al ferro ricavato dall'ematite, l'attività estrattiva comprendeva anche minerali di argento e di rame, e a proposito di questa attività il conferenziere ha messo in rilievo quanto essa fosse importante per la vita della comunità locale già nel tardo Medioevo, a giudicare dalle rigide norme che regolavano gli statuti cinquecenteschi. In quegli statuti è possibile leggere per esempio la proibizione di « cavare » i minerali al di fuori dei mesi di gennaio e febbraio, di eseguire le operazioni di « arrostitimento » dei minerali al di fuori dei primi tre mesi dell'anno e del tardo autunno e così via.

Malgrado all'epoca, la fusione dell'ematite a basso fuoco attuata a Brosso fornisse un ferro di bassa qualità, non adatto a produrre armi, ma solo attrezzi e carriaggi, la Valchiussella, insieme alle valli dell'Orco e del Soana, dove la calcopirite veniva estratta e fusa per la produzione di stoviglie in rame, costituì il principale polo metallurgico del Ducato di Savoia fino a metà del '700, quando l'avvento della tecnologia della fusione in altoforno, importa-

ta in Canavese dal Bergamasco, permise l'utilizzazione della magnetite di Traversella per produrre ghisa e acciaio.

Il primo altoforno sorse a Meugliano nel 1745, quasi un simbolo dell'avvio della rivoluzione industriale in Piemonte. La magnetite di Traversella fornì il materiale di base per la produzione di armi che le guerre napoleoniche richiesero in quantità, cosicché lo sviluppo della metallurgia fu tale che nel 1816, i 19 altiforni attivi nel Regno di Sardegna, erano dislocati nella Provincia di Ivrea, che grosso modo corrispondeva all'attuale Canavese, mentre uno a Biella e due nella Bassa Valle d'Aosta erano pure legati all'attività estrattiva canavesana.

Uno sviluppo che però, come ha fatto notare Cima, non riuscì a doppiare il secolo XIX per ragioni economico-politiche e ambientali. Cosicché, in seguito, fu l'industria tessile, prima, e quella meccanica poi, a portare avanti il processo di industrializzazione del Canavese. Ed è nell'analisi delle cause e degli effetti dell'evolversi delle attività estrattive e metallurgiche in Canavese attraverso i secoli che Cima si è rivelato vero cultore di microstoria.

Dino Garino

VERBANIA

13 gennaio - Gli architetti Mario Bisattini e Alessandra Cano hanno parlato al Club sul tema: « Colore e arredo urbano »: un'efficace presentazione di diapositive su interventi positivi e negativi nella zona del Verbano ha completato la loro interessante conversazione.

27 gennaio - Don Giuseppe Cacciani, Vicario del Vescovo di Novara, vice presidente della Stampa Internazionale Cattolica, ha intrattenuto il Club sul tema « Mass-media e persona umana ». Una esposizione chiara, professionale, al limite della provocazione, ha interessato in modo appassionato i presenti che hanno sottoposto l'ospite ad una nutrita serie di domande per approfondire maggiormente l'argomento trattato.

10 febbraio - Il Club si è riunito per discutere i vari problemi. Serata vivace per partecipazione ed interesse. Si è impostata conseguentemente l'attività della seconda parte dell'anno lionistico, che sarà intensa e molto impegnativa.

24 febbraio - Intermeeting con il vicino club di Arona Stresa durante il quale l'oratore della serata è il noto floricoltore della zona Pietro Hillebrand, ha trattato il tema: « Il presente ed il possibile futuro della floricoltura locale ».

26 febbraio - Riunione della commissione per il service « La nostra montagna protagonista dello sviluppo del Verbano-Cusio-Ossola ». Continuano le attività per il servizio del Libro parlato.

VERCELLI

27 gennaio - Riunione del Consiglio Direttivo nella quale vengono esaminati i programmi per i mesi futuri, i problemi interni del Club e la situazione finanziaria.

5 febbraio - Meeting presso il Circolo Ricreativo di Vercelli e conversazione del Presidente Renzo Franzo sul tema: « Cina 1986 ».

19 febbraio - Riunione informale presso il Circolo Ricreativo e animate conversazioni tra soci, volte a rinsaldare l'amicizia.

Terza Circoscrizione

I mosaici medievali nel Duomo di Casale

CASALE MONFERRATO

13 gennaio - Questa prima riunione dell'anno è dedicata all'esame delle varie proposte formulate in sede di Consiglio e precisamente: 1) contributo per la partecipazione di due ammalati al pellegrinaggio a Lourdes; 2) un contributo all'ANFFAS; 3) iniziativa culturale riguardante i mosaici medioevali del duomo; 4) erogazione borsa di studio Poletti; 5) proposta per un intervento promozionale a favore dell'ANFASS.

Sulla questione relativa i mosaici del Duomo, il socio Vincenzo Porta illustra quanto si propone di fare su iniziativa del socio Colombi e che consiste nel dar forma visiva alla collocazione dei singoli riquadri dei mo-

saici ora esposti in maniera puramente casuale. Per realizzare questo intento, i singoli riquadri, e anche quelli nati solo attraverso i disegni del Mella, devono essere fotografati e presentati insieme, su un unico pannello, nella loro reciproca interdipendenza recando l'ipotesi di ricostruzione dell'insieme avanzata dalla prof. Gattolin dell'Università di Modena, che ha ripreso lo studio di questi antichi documenti della storia casalese. La spesa prevista è contenibile entro 1 milione di lire.

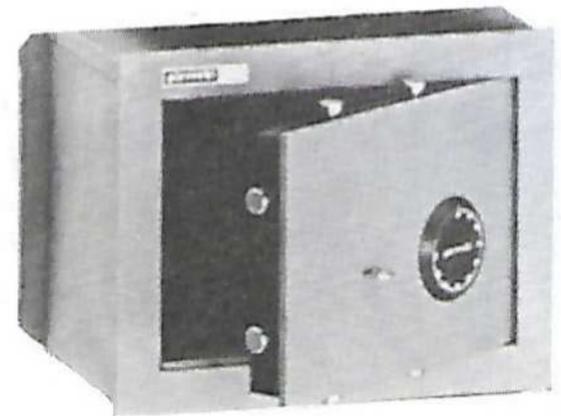
Viene anche presentata la proposta per un intervento promozionale a favore dell'ANFFAS: il socio Bignazzi informa che il progetto in atto prevede la ristrutturazione di parte dei locali del convento annessi alla chiesa di S. Antonio per utiliz-

zari poi per ospitare handicappati adulti in ore diurne. Il progetto prevede una spesa considerevole (sui 250.000.000) di fronte alla quale un intervento diretto del Club sarebbe poco incisivo. Si decide invece di trovare il modo di sensibilizzare enti, ditte, operatori, anche fuori dal Club, che siano in grado di fornire opera o materiali a prezzi particolari o comunque a dare un contributo utile allo scopo.

27 gennaio - Dopo che il Presidente Vena ha ricordato la figura del socio Giovanni Caire, recentemente scomparso, l'ospite d'Onore della serata, il sen. Riccardo Triglia ha parlato sul tema: « Tasco: nuove falcate impositive dei Comuni ».

10 febbraio - Serata con signore e Ospiti nel Corso della qua-

CASSAFORTE da MURO in offerta speciale alle Socie ed ai Soci Lions del Distretto 108 la



Misure in mm.:

Alt. 320 Largh. 420 Prof. 250 P.Int. 200 Kg. 28,5

Cassaforte brevettata e rispondente alle norme ANIA 1.3.0 tipo PIERREBI

Porta formata da tre piastre in acciaio dello spessore complessivo di 11 mm. La piastra centrale, in acciaio al manganese copre tutta la superficie della porta.

La particolare posizione dei cardini e la sagomatura antistrappo del lato cerniera, consentono il massimo utilizzo dello spazio di entrata e permettono, in caso di necessità, la sostituzione del battente senza dover smurare la cassaforte.

La serratura è di alta sicurezza e la combinazione a disco senza attriti, permette 1.440.000 varianti possibili.

I prezzi sono comprensivi di Iva, consegna a domicilio e dimostrazione.

Modello con chiave L. 200.000

Modello con combinazione (consigliato) L. 300.000

Modello con chiave e combinazione L. 350.000

LUPÒ dott. Vittorio, Agente Casseforti Fiamca,
Via Sassi, 8 - tel. (0131) 92655 - 15048 VALENZA

ULTIMA INSERZIONE

da "La Stampa" dell'11-12-86

Chiavi false Due ladri in arresto

Decine di chiavi false con attaccato il cartellino indicante l'indirizzo di altrettanti alloggi da svaligiare: le hanno trovate gli agenti della sezione auto rubate della Mobilità in due box di via Germonio 21. Per il momento le persone che avrebbero usato le chiavi (e quindi commesso furti in attesa di commetterne altri)

Telefonare o ritagliare e spedire in busta a:

dott. Vittorio Lupò
Agenzia Fiamca Casseforti S.p.a.
Via Sassi, 8 - Tel. (0131) 92655
15048 VALENZA (AL)

Consegnate al mio domicilio previo appuntamento telefonico alle condizioni esposte:

casseforti con chiave n....
casseforti con combinazione n..
casseforti con chiave e comb. n.

Pagherò alla consegna.

Sig.

Via

Tel.

Città

Socio del Lioness, Lions o

Loe Club di

notizie dai Clubs

le il prof. Luciano Useglio Tomaset, Direttore dell'Istituto Sperimentale di Enologia di Asti, ha parlato su: « I vini novelli nell'esperienza italiana e francese ».

TORTONA

20 gennaio - Riunione del Consiglio direttivo. Viene fatto un bilancio dei primi sei mesi dell'annata lionistica e programmi per i rimanenti sei mesi. Meeting preceduto dalla riunione del Consiglio Direttivo. L'ing. Roberto Bragaglia, titolare in Tortona di una piccola azienda produttrice di elaboratori, con l'aiuto di una lavagna luminosa, svolge un'interessante relazione sul tema « Progresso informatico degli anni '90 e suo impatto sulla realtà tortonese ».

3 febbraio - Il Club ricorda i due soci scomparsi: Giancarlo Zerbà Pagella e Eugenio Carbone, quest'ultimo Charter Member e due volte Presidente. L'oratore della serata, il prof. Gian Camillo Cortemiglia, tortonese e docente all'Università di Genova, svolge poi il tema assegnatogli: « L'inquinamento atmosferico,

con particolare riferimento alla stratosfera ».

17 febbraio - Relazione del socio Giovanni Elemento che ha parlato su: « Rivalta Scrivia: prospettive e realtà dell'interporto ». L'argomento, di grande interesse locale, suscita un vivacissimo dibattito.

VAL CERRINA

7 gennaio - Riunione Commissioni per definizione service e festeggiamenti decimo anniversario del Club. Il Socio Foglizzo ha descritto il progetto elaborato per il rifacimento del portale dell'antica chiesa di San Sebastiano in Mombello, nonché i contatti avuti con la Soprintendenza ai Beni Ambientali del Piemonte per l'autorizzazione ai lavori. La Commissione festeggiamenti ha avuto incarico di ricercare il locale più adatto per la celebrazione del decennale ed il contemporaneo rinnovo del gemellaggio col club francese di Orange.

18 gennaio - Visite a vari locali della zona per la ricerca della sede per il decennale.

3 febbraio - Riunione del direttivo del club con discussione di problemi vari (service, charter) e approvazione del programma della gita sociale a Vicenza ed all'altopiano di Asiago per un incontro con lo scrittore Mario Rigoni Stern in giugno.

È seguita una conferenza del dott. Pierbattisti sulla caccia col cane da seguito italiano, corredata da un filmato dimostrativo in cui facevano spicco anche i magnifici esemplari di razza italiana a pelo raso del presidente Rigoni. Molto interesse ha suscitato la descrizione delle caratteristiche morfologiche del cane che gli permettono di scavare ed inseguire il selvatico anche nelle condizioni più sfavorevoli.

17 febbraio - Conferenza del socio Cristiani, medico farmacista, sulle cure omeopatiche. L'oratore ha intrattenuto il folto uditorio con una dotta e documentata relazione sulle origini, le teorie e gli sviluppi di questo tipo di cura oggi di notevole attualità ed in via di rivalutazione. È seguito un interessante dibattito alimentato anche in contraddittorio dai numerosi medici presenti.

Ecologia: lo « strappo » dell'ozono e il pericolo delle

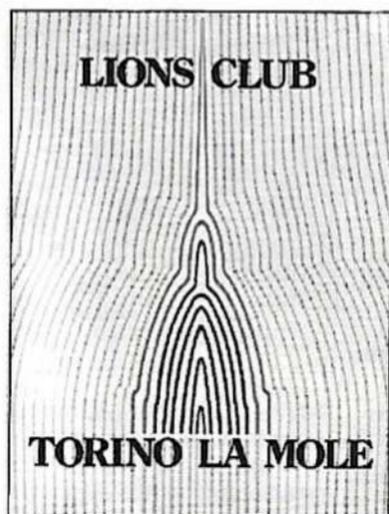
Il Lions Club Tortona ha dedicato una serata ad uno degli argomenti che sono oggetto di attività lionistica a livello distrettuale (ne è responsabile, come Presidente di Comitato, l'amico Michele Berardo): l'ecologia e l'ambiente. La conversazione è stata tenuta dal prof. Gian Camillo Cortemiglia, cattedratico dell'Università di Genova, che ha trattato l'argomento sotto una angolatura di particolare attualità: l'inquinamento atmosferico, che minaccia la vita stessa sul nostro pianeta.

L'inquinamento è un risultato dell'antropizzazione. L'atmosfera, spessa 111.000 Km è inquinata! A Los Angeles, ad esempio, ogni giorno vengono polverizzati e messi in aerosol 50 tonnellate di pneumatici (frenate, ecc.) zolfo, azoto, anidride carbonica, cloro, fluoro: chi più ne ha più ne metta! Il prof. Cortemiglia ha citato dati statistici terrificanti, ha parlato delle piogge acide e del pericolo dell'inversione termica (cappa):

da cui lo smog.

I rivestimenti delle nostre costruzioni sono oggetto, poi, di una solfatazione continua che conduce al loro disfacimento. Particolari resine, applicate sui monumenti, possono essere una valida protezione. Sono state citate alcune formule chimiche. Ricordi liceali di crudelissime interrogazioni sono balenati negli occhi di tutti. Ma Gian Camillo Cortemiglia, Ospite-Amico, è stato buono e comprensivo: non ha interrogato i presenti. Ha parlato, invece, dell'anidride carbonica, il grande inquinante e ha detto che 660.000 anni fa c'erano 220 parti per milione, nell'Ottocento (Epoca industriale) le parti erano 270, oggi sono 343! (+ 56%).

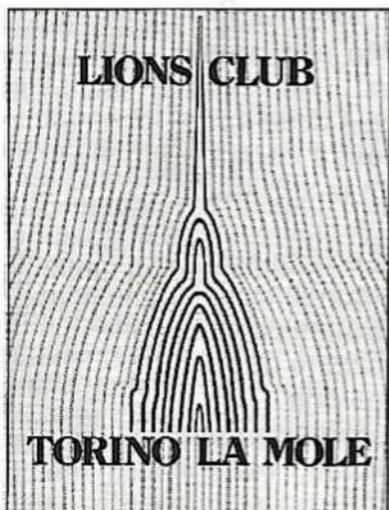
L'ossido di carbonio è pericoloso tanto più è concentrato e tanto più veloce è la sua respirazione da parte dell'organismo. Un consiglio: in galleria, dopo 20 minuti di sosta forzata, l'ambiente è pericolosissimo. Spegnerne pertanto i moto-



1° Trofeo Golf Lions Club Torino la Mole

Il Lions Club Torino « La Mole », è lieto di organizzare, nella suggestiva cornice del Golf Club « Le Fronde » una manifestazione golfistica che speriamo diventi simpatica tradizione e che sia un'occasione per riunire gli appassionati del Golf di ogni livello.

Qui di seguito pubblichiamo il programma di massima al quale seguirà la locandina definitiva con ogni dettaglio.



Programma

Data	— Sabato 27 giugno 1987
Luogo	— Circolo del Golf « Le Fronde » di Buttigliera Alta (Avigliana)
Partecipanti	— Tutti i Lions con relativi famigliari e amici a) Classificati (con relativo handicap) b) Non classificati
Formula	— Stableford
Distanza	— 18 Buche
Premi	— Trofeo « Torino La Mole » per il Club 1° classificato — 1° e 2° per ogni categoria
Cena	— presso il ristorante del Club
Quote	— saranno resi noti nel programma definitivo

Vi aspettiamo tutti per una simpatica giornata. Prenotate telefonando al nostro Segretario.

Lionistici saluti dal Lions Club Torino La Mole

sponsor

 **Gilardini**

atmosfera radiazioni

ri e farli spegnere a tutti, al più presto!

Cloro e fluoro, poi, condizionano la presenza di ozono, concentrato maggiormente verso le zone polari. Lo schermo di ozono ci salva dalle radiazioni ultraviolette. E aviogetti, prodotti chimici per l'agricoltura, le famigerate bombolette spray stanno bucando questo schermo. Grande preoccupazione dei presenti, quindi, quando si è appreso che se i raggi ultravioletti superassero del 20% quelli attuali, l'incremento dei tumori epiteliali sarebbe enorme!

La soluzione è da cercare, oltre che in eleganti ombrelli protettivi, in una maggiore educazione ambientale. E a questo punto lo scienziato è salito in cattedra anche come filosofo, cioè come amante del sapere ed ha concluso invitando tutti ad aumentare la sapienza. La tecnologia ci sta sfuggendo di mano, non la controlleremo più. Il problema non è rinviabile e non è particolare: è cosmico.

Quarta Circoscrizione



Il Lions Club di Bra ha offerto apparecchiature mediche — tre carrozzelle per anziani, tre materassi ad acqua e tre apparecchiature per il recupero motorio — all'Istituto Cottolengo di Bra. Nella foto, il momento della consegna alla Superiora dell'Istituto da parte della delegazione del Club guidata dal Presidente Sergio Franco

ACQUI TERME

20 gennaio - Ai soci, riuniti in assemblea, il Lion Marengo illustra la struttura e le finalità di soccorso e di assistenza del L.C.I.F. È seguita una esauriente relazione del socio Baccalario sulle conclusioni alle quali è giunta la Commissione a suo tempo istituita per studiare una eventuale modifica dello Statuto sociale, che era ritenuto, forse, troppo restrittivo e rigoroso circa l'ammissione di nuovi soci. Dopo numerosi interventi, l'Assemblea ha ritenuto all'unanimità che il fatto essenziale, ai fini dell'accoglimento nel Club di nuovi soci, sono le doti morali del candidato.

3 febbraio - Il vice Governatore Bianchi Malandrone ha intrattenuto sul tema: «Il circo delle meraviglie» un attento uditorio, introducendolo nel suggestivo e affascinante mondo del circo, esaminando il suo

GIL PAVESI

s.a.s.

10122 TORINO - VIA BERTOLA 26
TELEFONO 541680 - 912930



Giovane, giovanissima azienda la GIL PAVESI. È una nuova griffe dell'abbigliamento, una firma ricca di interessanti e affascinanti proposte di moda. E nuovo è il suo centro di Via Cassini 75/10 a Torino dove è stata presentata la linea autunno-inverno: una collezione di camice e bluse in tessuti preziosi ed eleganti, capi in maglieria realizzati in lane pregiate e su design originale, pantaloni, cappotti, tailleurs, modelli in pelle e accessori. Ma l'originalità della GIL PAVESI sta nell'aver individuato come azienda, una fascia di mercato nuova per la moda, offrendo in vendita diretta il capo pronto su misura al costo di un modello di serie. E per aver studiato guarnizioni e ricami eseguiti a mano che rendono i capi uno diverso dall'altro e quindi esclusivi.

Giovane azienda la GIL PAVESI: ma con le giuste intuizioni per rinnovare il mercato del made in Italy della moda.

PARTICOLARI AGEVOLAZIONI AI SOCI LIONS



ambiente ed il fenomeno del nomadismo esistenziale dei suoi componenti. Dopo aver tracciata una sintetica storia del circo, l'oratore si è soffermato sulle complesse strutture logistiche dell'organizzazione, sullo spettacolo e le sue forme, sulla internazionalità dei componenti delle carovane. La serata è stata conclusa con la lettura di brani di scrittori e giornalisti che hanno parlato del circo, descrivendolo come un « microcosmo ».

17 febbraio - Meeting per soli Soci, molto significativo e importante per le notizie relative all'attività interna del Club. Il Presidente ha comunicato all'assemblea che dalla C.R.T. e dall'Istituto Bancario S. Paolo è stato elargito un finanziamento di Lire 10.000.000 ciascuno, pro « services » promossi dal Club, aventi come scopo il restauro delle opere pittoriche della Cattedrale di Acqui, nonché l'installazione degli apparati di sicurezza e l'ideonea illuminazione. Viene poi discussa una richiesta pervenuta da un gruppo di nove giovani per la costituzione di un Leo Club. La richiesta ha trovato i Soci favorevoli: si è però deciso di approfondire la questione prima di dar corso all'iniziativa.

ALBA LANGHE

30 gennaio - Riunione per soli soci durante la quale si è fatto un bilancio del semestre trascorso e si sono discussi i programmi futuri. Si sono esaminati i problemi della vita del Club, i soci, le nuove ammissioni. Si è soprattutto passata una serata tra soci — erano presenti in 27 — all'insegna dell'amicizia.

ASTI

19 dicembre - Si è celebrata la Festa degli Auguri con una notevole partecipazione di Soci. Il Presidente ha brevemente messo al corrente i presenti sui services attuati e su quelli ancora in corso di svolgimento, esprimendo la soddisfazione sua e del Consiglio per l'attiva partecipazione di tutti i soci. Era presente, come invitato, l'attore Renzo Arato che ha letto numerose poesie.

15 gennaio - Il Presidente, durante questo meeting per soli soci, informa i presenti sulla conclusione del service « borsa di studio per uno studente universitario astigiano del valore di L. 2.000.000 », borsa che sarà assegnata il prossimo 4 marzo. Il vice Governatore Domenico Bianchi Malandrone riferisce sul progetto di service circoscrizionale relativo alla istituzione di un servizio volontario di assistenza a malati ed a persone inabili. L'Assemblea approva, in seguito, la proposta di affidare allo scenografo astigiano Guglielminetti la preparazione di

alcune tavole illustrative della locale piazza San Martino: è infatti allo studio un service per il suo recupero architettonico ed artistico.

5 febbraio - In questa serata, allietata dalla presenza delle signore e di numerosi ospiti, il poeta e scrittore Gian Piero Bona ha parlato sul tema: « Perché poeta? ».

19 febbraio - La tradizionale festa « Alla scoperta dei nostri vini », organizzata oramai da parecchi anni dal Club, quest'anno è stata sostituita con una interessante gara, riservata ai soci e signore, di degustazione di vari vini bianchi e rossi di produzione locale. Erano in palio numerosi premi per i migliori assaggiatori.

BRA

4 dicembre - Meeting con signore ed ospiti: il Lion Demetrio Fè ha presentato degli interessanti filmati e varie diapositive e intrattenuto i presenti su un suo recente viaggio in India e in Nepal.

20 dicembre - Festa degli Auguri con l'ingresso di cinque nuovi soci. Una lotteria ha animato la serata ed ha procurato al Club con il suo ricavato, la possibilità di devolvere una notevole somma al locale Cottolengo per l'acquisto di materiali necessari.

23 gennaio - Serata con signore e ospiti: sono stati festeggiati ed accolti nel Club sette nuovi soci ai quali il Presidente Panero ha appuntato il distintivo di Lion.

14 febbraio - Intermeeting con i Clubs di Mondovì Monregalese e Saluzzo-Savigliano per la Festa di Carnevale. È un incontro che si ripete annualmente e che serve a rinsaldare le vecchie amicizie ed a crearne delle nuove tra i membri dei due Clubs.

CARMAGNOLA

12 gennaio - Il Consiglio Direttivo esamina i programmi dei prossimi mesi. Il socio Appendino mette al corrente il Consiglio dell'organizzazione del « Premio di Poesia Città di Carmagnola ». Viene deliberato di devolvere L. 500.000 alla Associazione A.V.U.L.S.S. di Carmagnola, quale secondo service dell'anno.

22 gennaio - Meeting con la partecipazione del dott. Giacomo Mattalia, medico di Torino e coordinatore della Commissione medico-scientifica incaricata di studiare il fenomeno dei veggenti di Medjugorje. L'oratore ha parlato delle sue esperienze e dei risultati medici ottenuti nel seguire da vicino il fenomeno dei giovani veggenti jugoslavi.

Quinta Circoscrizione

Riaperto il Centro Oncologico di Sestri

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

13 gennaio - Apertura dell'anno 1987. Il Club conta cinque altri Soci: Franco Maggi, Pietro Petri, Ettore Bonelli, Stefano Bonfiglio e Giuseppe Fassone. Un Club Giovane che annovera Soci giovani. L'investitura è avvenuta con solennità. Approfittando dell'assemblea dei Soci per la cerimonia, si è anche discusso perché la visita del Governatore Augusto Launo, ormai vicina, sia curata in tutti i particolari. L'assemblea è stata messa al corrente del service effettuato il giorno 20 dicembre 86: la consegna di un computer Olivetti alla Scuola Media Alessi, dono del consocio Lorenzo Pesce.

3 febbraio - Insieme al Vice Governatore Lupi e al Delegato di Zona Pinte, è giunto in visita ufficiale il Governatore Launo: Consiglio direttivo e meeting di lavoro per i soli Soci. Al Governatore ed ai suoi Officers è stato consegnato un fascicolo con i services dell'anno, in parte già realizzati. Il service principale: il centro Oncologico di Ge-Sestri Ponente è stato riaperto. Si tratta di un centro privato che ha come Presidente e Vice due Lions. Al prof. Eolo Parodi, presidente nazionale dell'Ordine dei Medici, e Sestri, un grazie per il suo aiuto e interessamento. Grazie anche agli Operatori economici Sestresi.

24 febbraio - Il professor Torriti, che per oltre 20 anni è stato

a Genova in qualità di Direttore della Soprintendenza delle Belle Arti, e, attualmente, è Soprintendente delle Gallerie d'Arte di Siena e di Grosseto, è ancora cittadino Genovese. Infatti è membro onorario della Ligustica di Belle Arti, ha scritto in collaborazione due volumi sulla Pittura Genovese, uno sul Palazzo Reale di Genova, una pubblicazione sulle ceramiche savonesi di Jack Boselli. Il suo libro d'arte più noto si intitola: « I tesori di Strada Nuova », l'attuale Via Garibaldi, centro Comunale della Città, patrimonio di edilizia e di arte. Il prof. Torriti ha intrattenuto il Club e gli ospiti, con bellissime diapositive, su « I tesori d'arte nei Palazzi genovesi ». Il prof. Torriti è Lion.



Luca Goldoni al Genova Albaro ascolta la presentazione del Presidente Luigi Palestro. Al loro fianco, la consorte del Presidente e Milly Guffanti, Presidente delle Lioness dell'Albaro. Luca Goldoni ha parlato del suo ultimo libro « La tua Africa »

Folta partecipazione per il riuscito intermeeting del 9 gennaio tra Lions e Lioness del Genova Albaro, con un ospite d'eccezione: Luca Goldoni, giornalista e tuttora affetto da grave malattia: il mal d'Africa. Goldoni, inviato speciale di importanti quotidiani ed Autore di 15 libri di successo (oltre 3 milioni di copie vendute), nella sua arguta e graffiante conversazione si è confermato attento ed affascinante analista e critico della cronaca e del costume degli Italiani, per giungere al suo più recente libro: « La Tua Africa », che, forse, ama di più perché dentro c'è tutto se stesso, il fascino sottile del suo « mal d'Africa » e la grande passione per il Kenya.

La stampa ha dato risalto all'avvenimento. A Clara Rubbi del « Giornale Nuovo », che gli chiede: « Lei viene abbastanza

spesso a Genova. L'anno scorso ha inaugurato gli incontri del Lyceum, quest'anno quelli del Lions Club di Albaro. Le piace proprio la nostra Città? » risponde: « Moltissimo. Invidio chi vive in questa città di cui amo soprattutto la luce, così diversa dalla nebbiosa Bologna dove abito ».

Al « Corriere Mercantile » dichiara: « Senza il contributo di mia moglie, i libri che scrivo non diventerebbero best-sellers ». Frasi simili le ha riferite al « Secolo XIX » e durante la sua esposizione ha anche detto: « Questo libro, « La Tua Africa » è anche una lettera d'amore e, come in tutte le lettere d'amore, scopro i miei sentimenti e dunque offro il fianco... ». « Bimbo con un grosso complesso di inferiorità e, quindi, impossibilitato a far lavorare la fantasia, per reazione diventa

to osservatore e, come forma di difesa dai miei compagni, ironico ». Ha anche ricordato che quando Spadolini, allora direttore del « Carlino » gli ordinò un servizio sull'educazione sessuale nelle scuole e di come il pezzo che ne scaturì fu impostato sul caso personale di suo figlio. Questi lo minacciò scherzosamente di denunciarlo per sfruttamento di minore. Fu un articolo che decretò il successo di un certo modo di scrivere, con riferimento alle cose quotidiane nelle quali i lettori vi si ritrovano. Goldoni ha sempre tenuto a evidenziare il suo ruolo di padre e ne è sempre stato fiero.

Ad Albaro si è proprio manifestato per quello che è: un professionista serio ed un uomo di cultura. Del resto, l'attenzione che gli ha dedicato la stampa genovese ne è la conferma.

GENOVA ALTA

8 gennaio - Tavola rotonda sul tema: « Fumo o non fumo ». I quattro protagonisti rispondono ai nomi dei professori: Alcozer (pneumologo), Badellino (oncologo), Gatto (cardiologo) e Rollandi (radiologo); i due ultimi sono Lions. Nomi conosciutissimi a Genova ed in Liguria. Rollandi ha diretto l'incontro-scontro dibattuto e documentato da diapositive. Il prof. Gatto è stato complimentato per il suo concorso alla riuscita dell'intervento, primo al mondo, di sostituzione di aorta ad un bimbo.

9-14-22 gennaio - Riunioni presso la clinica oculistica di Genova e presso l'Unione Italiana Ciechi, dei comitati organizzatori del prossimo Congresso sulla prevenzione pre e post natale della cecità. Vi hanno partecipato: Pasqualini, Mussini e Peretti.

19 gennaio - Riunione del Comitato Stampa e Propaganda per il Congresso. Vi partecipano il Presidente ed i Vice Orsi e Ivaldi.

27 gennaio - Riunione del Consiglio direttivo. Esame dell'atti-

ività del primo semestre dell'anno sociale e visione del secondo semestre. Il programma, definito nel mese di luglio 1986 è stato realizzato puntualmente e migliorato con manifestazioni di grande rilievo, dirette a rafforzare e rilanciare il Club. Ottimo successo di immagine. Sono anche stati proposti due nuovi Soci la cui pratica è in corso.

22 gennaio - Convegno « Rumore e salute » con la partecipazione di esperti Primari di otorino e neurologia e dell'Assessore al traffico Mazzolino. Relatore l'ing. Bolognino di Torino, esperto Soc. SIAL. La stampa ha dato spazio e commento.

26 febbraio - Conferenza e proiezione di diapositive sul tema: « Il Restauro del Palazzo Ducale di Genova ». Una sorpresa dopo l'altra dal Medioevo ad oggi. L'animatore della serata è stato l'Architetto Giovanni Spalla, progettista e Direttore Artistico dei Restauri, Docente di Urbanistica all'Università. Il Dott. Spalla sta riportando il Ducale agli antichi splendori dopo anni di studi, rivelando agli ascoltatori le continue sorprese e scoperte via via che i lavori procedono.



Il tavolo dei relatori al convegno « Rumore e salute » promosso a Villa Spinola dal Lions Club Genova Alta il 27 gennaio. Da sinistra, il dr. Villa, Presidente provinciale INAIL, l'ing. Bolognino, esperto aziendale, il Presidente del Genova Alta, Pasqualini, il dr. Russo, della Sezione Lavoro della Pretura, il primario neurologo professor Sacco e il Primario prof. Giuseppe Pesce dell'Ospedale Galliera di Genova

Un Convegno organizzato dal Genova Alta Le sordità in 6 anni si sono quintuplicate

Del rapporto fra rumore e salute si è parlato nel corso di una interessante tavola rotonda organizzata a Villa Spinola dal Lions Club di Genova Alta. Ad affrontare lo scottante problema (basti pensare che oltre il 50 per cento delle malattie professionali riguarda lesioni all'udito) nei suoi molteplici

aspetti erano presenti, oltre al presidente Adriano Pasqualini, Roberto Bolognino esperto di problemi aziendali, il prof. Giuseppe Pesce primario di Otorinolaringoiatria, il magistrato del lavoro Antonio Russo, il prof. Giandomenico Sacco primario di Neurologia, Pietro Villa esperto di problemi assicurati-

vi ex Direttore provinciale Inail. Tutti i relatori hanno messo in luce l'urgenza e le dimensioni del problema dell'inquinamento acustico.

CITTÀ — Il rumore provoca danni sia fisiologici al livello dell'orecchio sia dal punto di vista psicologico producendo ansia e nevrosi con problemi neurovegetativi. I due tipi di problemi sono strettamente collegati fra di loro: se il rumore di una discoteca che raggiunge intensità altissime fino a 140 decibel produce danni gravi, come ha precisato Pesce, in molti giovani fra i 16 e i 25 anni, rumori anche molto meno potenti provocano guai altrettanto preoccupanti.

Per dare comunque una proporzione, una direttiva Cee stabilisce che il rumore diventa nocivo nei luoghi di lavoro sopra gli 85 decibel. Una sirena produce 140 decibel, un martello pneumatico a 100 metri di distanza e un clacson a 5 metri 100 decibel, il rumore di fondo di una strada 70 decibel. « L'ideale sarebbe vivere ad un'intensità di rumore di 35 decibel — ha precisato Pesce — ma una tale intensità si rileva soltanto nei boschi e nei conventi ».

Una definizione accettabile di rumore, ha precisato Sacco, « potrebbe essere quella che chiama rumore tutto ciò che non vorremmo sentire ».

TRAFFICO — Anche l'assessore al traffico Tullio Mazzolino, protagonista delle recenti polemiche sulle isole pedonali avrebbe dovuto partecipare al dibattito, ma impedito dalla concomitanza del Consiglio Comunale ha inviato una breve relazione.

LAVORO — Ma è nel mondo del lavoro che la dimensione del problema assume contorni veramente drammatici. Secondo i dati forniti da Pietro Villa dal '76 all'82 le sordità indennizzate dall'Inail sono quintuplicate; delle 49 malattie professionali per cui funziona l'assicurazione obbligatoria la sordità è passata in percentuale dall'11 al 51 per cento.

Il bambino « ibernato » per sostituirgli l'aorta

GENOVA ALBARO

I Lions genovesi sono fieri dell'opera di un Amico del Lions Club Genova Albaro: Salvatore Spagnolo, cardiocirurgo dell'ospedale San Martino, il cui nome è apparso agli onori della cronaca internazionale. Il suo Club ha voluto testimoniargli la propria affettuosa ammirazione offrendogli una targa con un'epigrafe dettata da un grande latinista, mons. Lino Crovara. Eccone il testo: « Salvatore Spagnolo / Coetus Leonum Albarensis Primae Lucis / Suum Laetentur Nunc Esse Sodemum

/ Virum Mirati Strenua Manu Levi / Aurificem Agiliat Diligentia / Corda Qui Dum Vulnerat / Suum Habet Cor In Digitis / Incendium »

Eccone la traduzione in lingua: « A Salvatore Spagnolo I Soci del Lions Club Albaro Lieti che sia dei Loro, ammirati del Cardiocirurgo mano sicura leggera, velocità, Precisione di un orafo che quando opera ha nelle dita il suo cuore e il cervello ».

La ragione di questo particolarissimo onore è nota a chi legge i giornali, ma desideriamo qui riferire i fatti per i nostri lettori, pubblicando quanto è ap-

parso sul quotidiano « Il Giornale » del 14 dicembre:

Genova — Giovanni Muccioli, bambino salernitano di sette anni, è stato ibernato per 38 minuti, con la temperatura corporea abbassata a 16 gradi, cuore fermo, macchina cuore-polmone staccata, sangue non circolante, il capo incastrato in cuscini farciti di ghiaccio. Nel corso di un intervento chirurgico durato undici ore all'arco aortico, deformato da un aneurisma disseccante grosso come un'arancia, è stato sostituito da un segmento artificiale in dacron. Sono trascorsi nove gior-

ni dall'avventura e Giovanni ora gioca tranquillo nella sua cameretta. La storia di questo caso clinico, senza precedenti in Italia e forse nel mondo, ha avuto un inizio in sordina. Il bambino era stato ricoverato al Gaslini per un problema di natura ematologica: nel suo sangue c'erano poche piastrine. Poi, improvvisamente, ha cominciato ad avvertire malori, difficoltà a respirare, i vasi del collo erano visibilmente tumefatti. La diagnosi è stata espressa senza incertezze. L'arco aortico, sfiancato, poteva tendersi da un momento all'altro, era indispensabile operare immediatamente, anche se i rischi dell'intervento erano enormi. L'intervento è stato effettuato dal cardiocirurgo Salvatore Spagnolo. Un'avventura durata dodici ore, iniziata alla mezzanotte del 3 dicembre. Gli hanno deviato il flusso sanguigno nella macchina cuore-polmone, abbassando la temperatura del sangue fino a 16 gradi e per mantenere quella temperatura anche a livello dell'encefalo gli hanno avvolto il capo in un elmo di ghiaccio. A questo punto, vale a dire con il bambino ibernato, con il metabolismo ridotto a una briciola di vita, la macchina cuore-polmone è stata fermata e il sangue ha smesso di circolare. L'arco aortico, ormai svuotato, è stato resecato e sostituito con un segmento di tubo in drakon, collegato ai tronchi vasali che portano il sangue al cervello. A nessun bambino, prima di lui, era mai stato sostituito l'arco dell'aorta.



Il Club Genova Albaro ha dedicato una serie di conferenze al tema « La Genova del 2000 ». La prima (foto in alto) è stata tenuta dall'architetto Piero Gambaccini, il quale ha illustrato i lavori per la costruzione del grande centro direzionale noto come « Corte Lambruschini », che sta sorgendo nella zona della Foce. La seconda conferenza è stata tenuta dall'ing. Fabio Capocaccia, sul tema « Porto e Città »

notizie dai Clubs

Ma il problema rumore non esiste soltanto, come ha indicato Bolognini, nelle fabbriche ma, in termini diversi, anche negli uffici: « più dell'ottanta per cento dei lavoratori agiscono in una situazione di rumore superiore agli 80 decibel ».

Il magistrato Russo ha concluso osservando come sia difficile distinguere fra le sordità causate dal generale stato di rumore presente nella vita quotidiana e quelle causate direttamente ed esclusivamente dal lavoro.

Nel primo caso poi è più difficile per il cittadino individuare una controparte e quindi una responsabilità civile e penale ed è triste per chi si sente contemporaneamente assordato ed impotente a reagire.



Un aspetto della sala durante il convegno « Rumore e salute » promosso dal Lions Club Genova Alta il 27/1

Nucleare: esorcizziamo Chernobyl

Aver rivolto l'invito al Dottor Scelzo, direttore della Fisica medica dell'ospedale Galliera, è servito, se non altro, a ridimensionare certi concetti su Chernobyl. L'iniziativa del Club Genova-Eur, è stata salutare. A circa un anno dal disastro, era indispensabile chiarire certi aspetti e riportarne altri nei giusti limiti. Scelzo non era più allarmato come un mese dopo il disastro. Io lo avevo ascoltato allora e l'ho riascoltato il 5 febbraio, ma con più soddisfazione e, soprattutto, con uno stato d'animo diverso. Del resto diverso è stato il discorso.

In TV sono comparsi molti filosofi, ha detto, ed a posteriori dobbiamo ammettere che c'è stata una grande confusione, originata da mancanza di informazioni tecniche precise. Non le informazioni dalla Russia, che sono giunte o in ritardo o non sono mai giunte, ma quelle tecniche relative alle conseguenze.

Il primo errore europeo è stato quello dell'unità di misura: alcuni misuravano in Curie, altri in Becquerelle; di qui la grande confusione. Le notizie contrastanti e le misurazioni ci hanno impedito di sapere quante radiazioni alfa o beta abbiamo ingerite, quanta pericolosità per la tiroide e quanto jodio 131 si è fissato nella tiroide stessa.

L'Europa si è trovata impreparata. I tecnici hanno rilevato radiazioni superiori dappertutto ed il nostro ministro della Sanità ha proibito la vendita e l'uso commestibile di alcune verdure e l'importazione di carni provenienti dalle vicinanze della fonte di radiazioni. Giuste precauzioni? Sì, dice il Dott. Scelzo; giuste, se non altro, come precauzione. Ma quando si nota un aumento di radiazioni dal 5 al 7 per mille nel latte, non è più precauzione, ma necessità.

I campionamenti su liquidi e solidi, su ambienti aperti e chiusi hanno dato risultati che sono serviti più che altro alla preparazione per un futuro, ma nel momento o nei giorni successivi a Chernobyl hanno solo generato paura. Se pensiamo che in Svezia lo Stato ha distribuito

dosi di jodio da somministrare ai bambini come antidoto e in Italia ci si è limitati a proibire di somministrare il latte, si nota la grande differenza di iniziative. La nube tossica, fatta a macchia di leopardo, compare di nuovo nel Comasco e nel Veneto e la nostra organizzazione non aveva ancora fissato il livello di tossicità, vuoi in Curie o in Becquerelle.

Chernobyl ci insegna che occorre una seria intercomunicazione fra Stati ed un serio controllo per essere in grado, quando si verificano certi guai nucleari, di dare le opportune disposizioni. Ed occorre attrezzarsi non solo al Ministero della Sanità o della Difesa oppure dell'Ecologia, ma almeno in tutte le Regioni. Ora che i livelli sono stati fissati in 300 Becquerelle per i bambini ed in 600 per gli adulti; ora che gli scienziati ci hanno riferito che, per noi italiani, il pericolo non è stato poi fatale, occorre esorcizzare la paura. Chernobyl non deve ripetersi. Gli Stati devono garantire la sicurezza e si può garan-

tirla. La nostra vicina Francia deve garantire che la centrale dell'Alta Savoia, a poche decine di chilometri dal Piemonte, faccia vivere in pace la Valle d'Aosta, tutta la provincia di Torino e parte della Provincia di Asti. In caso di disastro, nel raggio di 150 Km occorre evacuare le popolazioni nel giro di poche ore. Ma, se questa è una spada di Damocle, perché allo stato attuale la tecnologia del nucleare non è del tutto affidabile per mancanza di tecnici e per mancanza di esperienze nucleari, dobbiamo anche ammettere che non possiamo vivere nel terrore di una distruzione da un momento all'altro. Una garanzia ci viene da scienziati seri i quali hanno iniziato un'opera di ridimensionamento, come il prof. Veronesi di Milano. Questo per l'Italia. E per l'Unione Sovietica, quale opera è iniziata? Non ne sappiamo niente.

Tonino Launo

In giugno il congresso dell'associazione « Liguri nel mondo »

C'è una Liguria grande, più grande di quella geografica. È sparsa per il mondo da una, due, tre generazioni. I componenti di questa diaspora, quelli di più antica emigrazione, in alcuni casi non parlano più l'italiano, ma conservano, nei rapporti familiari, il dialetto ligure, il genovese. E sono tenacemente memori della terra di origine, sensibili ai richiami.

Per essi è stata costituita l'« Associazione liguri nel mondo » (sede a Genova, piazza del Ferro 3), e di essi e dell'associazione ha parlato Roberto Falcone, al meeting del Lions Club di Genova Portoria, felicemente interrotto da ripetuti collegamenti telefonici con i quali alcuni nostri concittadini hanno voluto essere presenti al raduno. Eduard Galletti, da San Francisco, ha inserito, nel suo saluto, una domanda ansiosa: come va il Porto? Risorge? Da New York

ha chiamato Romairone, della delegazione della Cassa di Risparmio; da Rio de Janeiro, Roberto Montefiori, presidente dell'associazione. La quale, con un solo anno di vita, già si prepara alla prima « convention ». Si terrà a Genova, nel prossimo giugno, con la partecipazione delle rappresentanze delle varie sedi, perché le adesioni sono state immediate e molto numerose. « Ovunque sono stato, ho incontrato genovesi », diceva Marco Polo. Falcone, commosso, ha rievocato la magica atmosfera che si crea ad ogni incontro con altri connazionali in terra straniera, al di fuori da ogni sollecitazione diplomatica o politica. È un pregio, oltretutto un dovere, mantenere i contatti con questa « Gens ligustica in orbe », come dice il motto di questa attivissima e benemerita Associazione.

p.p.

GENOVA EUR

22 gennaio - Il Consiglio direttivo ha preso in esame il servizio « Voce Amica » della sezione genovese ed è stato deliberato di aiutare tale Istituzione mediante l'acquisto di attrezzature occorrenti per la nuova sede sociale.

8 gennaio - Precedentemente in assemblea si era discusso sull'« S.O.S. » lanciato da Voce Amica. Questo service, che richiede al Club un notevole sforzo economico, ha visto anche l'unanimità e l'armonia di tutti i Soci. Nella medesima serata si sono poste le basi per un service a favore dell'Istituto Gaslini per la ricerca sul cancro.

22 gennaio - Il Presidente porta in assemblea la richiesta del Club Genova-Portoria: aderire al service del Tricolore. All'unanimità viene accolta questa proposta e si decide l'acquisto di due bandiere per le Scuole. Il Club ha sponsorizzato la « gemmazione » di un eventuale Club che dovrebbe prendere la denominazione di « Maona di Sturla ».

5 febbraio - Meeting con conferenza sulla radioattività di Chernobyl e proiezione di diapositive. Vivace il dibattito che è seguito.

18 febbraio - Festa presso l'Any Way di Genova. L'incasso sarà devoluto per il service « SOS Voce Amica », oltre, naturalmente, ad altre iniziative che il Club ha in esame.

25 febbraio - Il Presidente, dopo diverse comunicazioni, fra le quali quella della nomina dei rappresentanti al Congresso Distrettuale, insieme ai Consiglieri ha preso in esame la relazione del comitato presenze e finanze in merito alla posizione di alcuni Soci.

GENOVA I DOGI

7 gennaio - Primo Consiglio direttivo dell'anno durante il quale si è deciso di inviare le lettere di agreement per i nuovi Soci Corradini e Villa. È stata anche accolta la richiesta del Socio Faure Alfredo di transitare nella posizione di Aggregato perché impedito a presenziare alle riunioni per impegni di lavoro. Si è anche programmata la visita del Governatore.

19 gennaio - Il Governatore in visita ufficiale è stato accolto dal Vice Presidente Garcia, poiché il Presidente Mangini si trovava all'estero per lavoro. Il Consiglio Direttivo, al quale il Governatore ha partecipato insieme al Vice Governatore ed al Delegato di Zona, ha passato in rassegna le attività ed i programmi. Il Governatore ha preso atto ed ha valutato positivamente quanto fatto dal Club. Molto positivi i services in programma.

22 gennaio - Il Segretario Ruzzin, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione Aeronautica, è stato invitato dal Lions Club Golfo Paradiso, presso l'Istituto Marconi di Camogli, dove ha presentato il film « Effetto Azzurro ». Una serata con circa 100 ospiti.

GENOVA SAMPIERDARENA

7 gennaio - A seguito della prematura scomparsa del Presidente in carica Carlo Franchi, il Consiglio Direttivo ha provveduto a nominare il nuovo Presidente nella persona del Socio Cerimoniere Distrettuale per la Liguria, Lorenzo Casella. Contemporaneamente il socio Prestero è stato chiamato a far parte del Consiglio.

8 gennaio - Si approva all'una-

GENOVA-PORTORIA

6 febbraio - « Nucleare, perché sì, perché no ». Il Socio Aldo Cella, ingegnere, ha trattato questo interessante tema di informazione, con tutti i riflessi scientifici, utilitaristici, ecologici e per quanto attiene all'organizzazione mondiale della sanità. La serata è poi continuata con la riuscita festa di carnevale organizzata dalle Signore con l'intervento dell'orchestra « Eterna Primavera ».

22 febbraio - Dal giornale 'Il Secolo XIX': « Incontri Lions Portoria ». « Come ritrovare i Liguri attraverso i radioamatori ». Il Lions Club Genova Portoria, ha organizzato un incontro dei propri soci con i rappresentanti dei radioamatori e dell'Associazione dei Liguri nel mondo. Ol-

tre alle numerose autorità, sono intervenuti l'Avv. Roberto Falcone dell'Associazione Liguri nel mondo e il genovese Alessio Ortona, presidente nazionale dei Radioamatori. È attraverso il mezzo radiofonico di comunicazione che si vuol ottenere un contatto con i liguri che si trovano un po' dovunque sulla terra.

Il Presidente del Club Cesare Jamone, che si è collegato telefonicamente con alcuni liguri residenti in Brasile, ha spiegato che l'iniziativa del Lions Portoria va intesa come contributo alla ricerca dei liguri sparsi nel mondo e che l'incontro è stato anche occasione per sollecitare le Autorità competenti a far dotare ogni mezzo di soccorso delle pubbliche Assistenze di radio ricetrasmittenti collegate con apposito centro operativo, sanitario e di emergenze calamitose.

nimità il service circoscrizionale che il Vice Governatore Lupi ha caldeggiato e che si terrà a Genova, palazzo San Giorgio, nei giorni 6 e 7 marzo p.v. Noi lo intendiamo con un'espressione: « Mamma, a tuo figlio hai dato la vita: assicurati di avergli dato anche la vista ».

Nello stesso Consiglio il Club aderisce ancora una volta al Progetto Uomo, service per i tossicodipendenti.

22 gennaio - Il meeting è stato dedicato alla visita del Governatore Launo, il quale ha partecipato al Consiglio e dopo al banchetto in suo onore. Il Club, con la visita del Governatore ha anche festeggiato la Charter con l'investitura dei nuovi Soci. All'inizio della serata è stato osservato un minuto di silenzio in memoria del Presidente Franchi da poco deceduto. Il Governatore lo ha ricordato ed ha elogiato l'operato del Club di Sampierdarena.

GENOVA SAN GIORGIO

1° gennaio - Un grave lutto ha colpito il Club: l'ultimo giorno del 1986 è mancato, dopo una breve malattia, il Socio Gian Carlo Fava che fu apprezzato Presidente per l'anno 1983-1984. Tra le iniziative di Fava si ricorda, in particolare, l'impulso dato alla diffusione dell'immagine del Club San Giorgio attraverso la propaganda e l'organizzazione di incontri in occasione delle grandi manifestazioni fieristiche che si tengono a Genova. Alla Signora Angela ed ai Figli, sono state rinnovate le condoglianze dei Soci.

20 gennaio - Un meeting atteso per l'importanza dell'oratore: il Generale dei Carabinieri Arnaldo Grilli. Il tema che ha trattato è senz'altro vasto, ma da pratico della materia ha saputo condensarlo e proporlo bene: « Criminalità attuale e sue codificazioni rispetto al passato ». L'accesso, data l'importanza ed il grado del conferenziere, vista anche la partecipazione delle maggiori Autorità Lionistiche. Cittadine, Militari e Civili, era su invito con tanto di cartoncino. L'esposto è stato avvalorato da diapositive. Durante la serata si è commemorato il Socio Past Presidente del Club Carlo Fava, scomparso di recente. I giornali hanno dato risalto all'avvenimento. Un generale dei Carabinieri che parla, anche se limitatamente ad un Club, è fuori del comune; ma i giornalisti volevano le notizie. Infatti, l'indomani, a lettere di scatola: « La criminalità pari a centomila miliardi, dice il Generale Grilli » oppure: « Il Lions Club San Giorgio dà l'occasione per rivelazioni finora sconosciute ».

10 febbraio - Il dottor Giulio Gavotti, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni, da esperto, si è pronunciato su « Eclissi della Famiglia - Nuovi Modelli ». Un tema che è stato oggetto di discussione in sede congressuale nazionale e che viene continuamente ripresentato. Il dibattito è stato animato e la partecipazione veramente attiva.

NERVI

13 gennaio - L'ottavo meeting dell'anno vede come ospiti i coniugi Matteini che intrattengono i partecipanti sul tema: « I grandi viaggi - Avventure nel mondo ». Questi viaggi, effettuati dai protagonisti con spirito pionieristico ed illustrati con proiezioni e commenti hanno avvinco gli ascoltatori.

27 gennaio - Il Governatore Augusto Launo ha visitato ufficialmente il Club. La serata si è aperta con il Consiglio Direttivo al quale ha partecipato il Governatore che ha esaminato la situazione sociale. Si è svolto poi il meeting che ha radunato Soci, Signore e Leos. La visita ha conseguito pienamente l'atteso significato di controllo, conforto, suggerimento e informazione.

PEGLI

20 dicembre - Intermeeting con i giovani del Leo Club di Pegli per la Festa degli auguri a Villa Spinola. Ospite d'onore Mons. G. Pedemonte, Direttore dell'Opera Giosuè Signori di Genova-Prà. Durante la serata si è provveduto ad una raccolta di fondi per i doni natalizi a favore di alcuni Enti della Circostrizione (Asili e Ricoveri) con la generosa partecipazione di tutti i presenti.

9 gennaio - Assemblea di metà anno. Il Presidente ha presentato il programma definitivo della Gita Sociale a Strasburgo nel prossimo giugno, con l'opportunità di assistere ad una seduta del Parlamento Europeo.

23 gennaio - Conferenza del prof. Ing. L. Grossi Bianchi sul tema: « Realtà e prospettive del Centro storico Genovese ». Oltre ai Soci erano presenti le Signore e numerosi ospiti.

24 febbraio - Intermeeting con gli amici del Club Vallescriviana

con i giovani del Leo Club di Pegli incaricati di organizzare la festa di Carnevale. Nell'accogliente salone della Caravella, un piccolo complesso musicale ed un valente cantante hanno allietato la serata.

VALLE SCRIVIA

5 dicembre - Primo meeting del mese con riunione di assemblea durante la quale sono stati esaminati i problemi di ordinaria amministrazione del Club.

20 dicembre - Il Club ha celebrato la Festa degli Auguri con la presenza delle Signore e di Ospiti. Il Socio Tonelli è giunto con un amico: il poeta Olivieri. Quale occasione migliore per un poeta, con tante persone desiderose di ascoltarlo e l'atmosfera del Natale, per riportare tutti, come in sogno, ai ricordi ed agli anni della giovinezza? La lotteria tradizionale (un milione) era rivolta, con il suo ricavato, ad acquistare materiale per l'Hospitem di Asmara. Altri Clubs hanno fatto pervenire medicinali per

lo stesso scopo.

9 gennaio - Meeting e Consiglio direttivo. In armonia con quanto emerso dalla riunione con il Presidente delle Pubbliche Assistenze della Vallata, si è esaminata la possibilità di far ottenere a due Pubbliche Assistenze le radio ricetrasmittenti necessarie per un buon coordinamento dei servizi di soccorso. Si è anche preso in esame il service fotografico delle scuole che avrà per tema: « Paesaggio - Persone - Mestieri ».

24 gennaio - Il Club compatto ha partecipato alla realizzazione del Service distrettuale « Hospitem Asmara » con la fattiva collaborazione di diversi Soci che si sono prodigati per la selezione e la confezione della cassa di medicinali e attrezzature mediche. Ha anche concorso con l'acquisto di attrezzature mediche per l'importo di L. 1.700.000, utilizzando fondi del Club ed i proventi della lotteria della Festa degli Auguri. Due dei sette services programmati sono oggi già realtà.

Sesta Circostrizione

Apparecchi per anziani

ALASSIO BAIA DEL SOLE

22 gennaio - Il Presidente relazione sulla visita fatta, insieme al socio Gandolfo, alla locale Pubblica Assistenza Croce Bianca per il service della fornitura di apparecchiature radio per assistenza ad anziani soli. Il Consiglio ha discusso il service e lo ha approvato. Si decide di demandare all'assemblea la quantificazione delle apparecchiature da acquistare.

27 gennaio - In assemblea, si è aperta la discussione sulla fornitura delle apparecchiature a favore degli anziani soli. L'assemblea ha ascoltato attentamente la relazione del Presidente e gli ha dato mandato, insieme al suo consiglio, di procedere nell'iniziativa, aumentando il più possibile il numero di apparecchiature da donare. I soci si sono dichiarati disponibili ad un contributo straordinario. È stato deciso di effettuare la visita sociale, a Valenza Po, al Museo dell'Arte orafa. Il Presidente è autorizzato a concretizzare gli accordi per l'intermeeting di Carnevale. Contrariamente agli impegni precedentemente assunti, sia il Rotary di Alassio che il Lions Club di Albenga, si dichiarano impossibilitati a partecipare a tale festa. Si è deciso di sentire lo Zonta Club ed il Panathlon e di lasciare la decisione del tutto al Consiglio Direttivo.

ARMA E TAGGIA

9 dicembre - Riunione del Consiglio Direttivo. Si è discusso e deciso un intervento di risanamento e salvaguardia dell'antica Chiesetta di San Giuseppe.

22 dicembre - Festa degli Auguri. Simpatica serata durante la quale si è svolta una lotteria di beneficenza. I fondi ricavati verranno utilizzati, insieme ad altri, per il compimento del service dell'anno. In più riunioni del Consiglio Direttivo sono stati trattati diversi argomenti, tra i quali l'ammissione di nuovi So-

ci (se ne sta occupando il relativo comitato) e del service a favore degli anziani della zona. Sono in corso le pratiche burocratiche per l'installazione di apparecchi telefonici nelle case degli anziani che vivono soli.

20 gennaio - Il Presidente ed il Vice partecipano ad una riunione presso il Delegato di Zona. È stato trattato l'argomento di un service di zona per la prossima primavera, da definirsi nei particolari in successivi incontri.

27 gennaio - L'Assessore all'Agricoltura del Comune di San Remo, Andrea Gorlero, ha tenuto una interessante conferenza su « Floricoltura in Liguria. Bilan-

cio e prospettive ». Un argomento molto sentito nella zona dove la floricultura è uno degli assi portanti dell'economia. Al termine sono stati numerosi gli interventi di chiarificazione rivolti all'Ospite.

ALBENGA

22 gennaio - L'annunciato convegno sulla storia della Massoneria è stato rinviato a data da destinarsi per una imprevista impossibilità a reperire una sala idonea. Nel corso della serata si è svolta la cerimonia di investitura di tre nuovi Soci: Anfossi, Dagnino e De Franceschi. Una cerimonia particolarmente curata sotto l'aspetto rituale.

A favore d'un orfanotrofio

DIANO MARINA

10 dicembre - Meeting per soli Soci per la preparazione della Festa degli Auguri. Ha partecipato alla riunione anche un rappresentante dei Leos di Diano, il quale, oltre a portare l'adesione del suo Club, ha proposto di raccogliere nell'occasione della festa i fondi per un service per venire incontro alle urgenti necessità di un orfanotrofio operante nella zona. La proposta è stata accolta da tutti con entusiasmo e si è stabilito che quanto sarà raccolto verrà devoluto all'acquisto di generi alimentari e doni natalizi per i bambini.

20 dicembre - Con la partecipazio-

zione della quasi totalità dei Soci, delle Signore e dei Leos, la Festa degli Auguri, quest'anno è particolarmente riuscita per la numerosa affluenza di bambini, figli anche di Soci. Una nota in più di allegria. Intervenuto anche, per allietare la serata un giovane pianista. Oltre alle parole ed all'augurio del Presidente, vi è stato l'augurio e l'incitamento del Delegato di Zona Maurizio Dotta Gentile, presente insieme alla signora. Il Delegato ha anche annunciato che il service di Zona già in programma sarà attuato quanto prima.

Sempre da Diano Marina, da Mario Marchisio, addetto per il Distretto agli « Scambi giovanili e Campi » giunge la circolare rivolta ai presidenti con riferimen-

to specifico agli scambi giovanili, Marchisio informa che anche quest'anno, per il nostro Distretto, vi è una disponibilità di posti per giovani presso i campi di diverse Nazioni. Le preferenze seguono l'ordine della presentazione della domanda, perciò occorre essere tempestivi nel richiedere il modulo ed inviare la richiesta. A tale proposito (i Presidenti dei Clubs sono in possesso della circolare) Marchisio invia gli indirizzi degli incaricati ed il suo, naturalmente.

11 febbraio - Assemblea durante la quale l'amico Giromini ha riferito sull'andamento dei contatti con i Sindaci del territorio per la formazione e l'addestramento dei volontari per la Protezione Civile.

notizie dai Clubs

Preparativi a Finale per la XII Charter

9 dicembre - « Realtà e fantasia della nostra Liguria ». Un tema affascinante con un conferenziere d'eccezione: l'Artista Piero Vado, accompagnato dalla figlia. Il Presidente Simonetti saluta gli intervenuti e ringrazia il conferenziere per aver accettato l'invito con tanto entusiasmo. Piero Vado presenta il suo libro fatto di poesie, disegni e immagini della nostra Terra. Claudio Settini legge i versi di una poesia dedicata a quella parte di Liguria che non esiste più. La serata si è conclusa con la proiezione di diapositive sempre dedicate alla ricerca di quella parte di Liguria che molti conoscono, ma che non hanno il tempo di soffermarsi a guardare ed a godere.

20 dicembre - A Finale, la commemorazione della ventiduesima Charter del Club abbinata alla Festa degli Auguri. Una serata eccezionale non solo per la partecipazione dei Lions, Leos ed Amici, ma per la presenza dei gemelli del Lions Club di Martigues. La lotteria è di pramatica; si è però aggiunta un'asta il cui ricavato è stato devoluto per i services del Leo Club.

14 gennaio - Causa la neve, rara e fastidiosa in Liguria, gli intervenuti non sono stati numerosi. La relazione è stata tenuta dal Dottor Cazzolino, Direttore della Scuola Infermieri del Santa Corona di Pietraligure. L'esposto è stato improntato sulla collaborazione delle due scuole: Pietraligure e quella dei gemelli di Martigues. Si è poi parlato dell'apertura dei Clubs alle Signore (Clubs misti). I pareri sono stati discordi e soprattutto negativi.

20 gennaio - Riunione del Direttivo. Si discute a lungo sulla creazione di un nuovo Club, che comporterebbe però una divisione del Club locale. I pareri sono stati negativi.

24 gennaio - Intermeeting al « Garden Lido » di Loano con i Leos.

31 gennaio - « L'altra faccia della pubblicità », relatore il Dottor Roberto Cortopassi, giudice nazionale pubblicitario. Il dibattito è stato ampio ed ha dato luogo a numerosi scambi di vedute. Si è concluso che la pubblicità deve essere, per adempiere al ruolo che le si richiede, onesta, veritiera, corretta e deve sapersi autodisciplinare.

IMPERIA

8 gennaio - Il primo meeting dell'anno si è svolto ai « Cacciatori » di Oneglia. Non si è fatto altro che parlare della vita del Club, dei traguardi futuri e dei services da effettuare.

22 gennaio - Lo svolgimento



Il dott. Cazzolino durante la conferenza che ha tenuto al Lions Club Finale Ligure-Loano-Pietra Ligure sul problema dell'addestramento degli infermieri ospedalieri

della vita nelle Città interessa sempre più gli abitanti. Anche se apparentemente sembra vi sia uno stacco tra amministratori e cittadini, si discute della città. Il meeting ha avuto come tema « Il presente e futuro politico-amministrativo di Imperia ». I Soci: Gramondo, De Micheli e Temesio hanno dato il via ad un interessante dibattito coinvolgendo nella discussione tutti i presenti.

23 gennaio — Il Presidente ed il Segretario hanno partecipato alla riunione tenuta dal Delegato di Zona con la presenza del Vice Governatore. Insieme si sono poste le basi e definiti gli accordi per effettuare un service a livello zonale.

PIEVE DI TECO NAVA

8 gennaio - Lo scopo dell'assemblea era rivolto alla protezione civile. Si è discusso infatti, di aviosuperfici e Protezione Civile. Il Presidente ha illustrato i vantaggi delle possibilità di soccorso e di collegamento aereo attuabili mediante l'utilizzo di aviosuperfici in casi di calamità naturali. Il territorio in cui opera il Club deve considerarsi territorio di montagna e perciò difficile sotto tutti i punti di vista, anche se usufruisce di buone reti stradali di accesso. Sappia-

mo, però, benissimo, che in caso di calamità le difficoltà si moltiplicano. Dalla discussione è emerso chiaro l'intento della prevenzione. Ecco perché il Presidente auspica, e ci si darà da fare in proposito, almeno una unità di collegamento aereo nel territorio del Club in caso di necessità.

21 gennaio - Riunione conviviale e, subito dopo, un ampio dibattito fra i Soci. Quale la possibilità di sviluppo turistico nell'area del Club? Turismo estivo e invernale senza dubbio. Da molti anni la zona è turistica; occorre però aprire altre vie per lo sviluppo e la conoscenza di un territorio che ha tutte le carte in regola per poter aspirare ad un prestigio maggiore di quello odierno.

SAVONA HOST

13 gennaio - La particolare inclemenza del tempo, causa di alcune defezioni dell'ultima ora, non ha danneggiato oltre misura il primo meeting dell'87 e ottavo meeting dell'anno. Gli intervenuti, elogiati dal Presidente, hanno dato vita ad un vivace confronto dialettico sul futuro urbanistico di Savona, un argomento di ampio respiro e di interesse per tutti. Improntato ad una visione pes-

simistica l'intervento di Frugoni, gli hanno fatto eco, sia pure con differenti argomenti, Giuntini e Freccero, quest'ultimo proiettato ad una comparazione delle realtà locali con le soluzioni prospettate a Genova ultimamente. Celentano, attento ai problemi della viabilità intercittadina; Mazzitelli, con particolare riferimento al nodo della viabilità portuale e dell'utilizzo dell'intera zona adiacente alla vecchia darsena; Boccolini, Ferrari e Campanile.

Perplessi Campora, Ravera e Ricchebono. In sintesi, è emersa l'unanime constatazione, con le dovute differenziazioni, che ben poco, a livello di infrastrutture e servizi, è stato realizzato di quanto previsto in fase di enunciazione programmatica del Piano regolatore intercomunale savonese. Questa analisi del passato lascia abbastanza scettici sull'immediato futuro, anche perché, a pochi mesi dalla scadenza del P.R.I.S., non sono emersi segnali significativi circa le reali volontà politiche in tema di nuovo assetto territoriale e di soluzioni ai problemi di viabilità di traffico generale e portuale, di parcheggi, di verde pubblico attrezzato, di impianti sportivi e ricreativi.

23 gennaio — Intermeeting con il Rotary di Savona ed il Lions Club Savona Torretta. Ospite e Conferenziere l'Onorevole Ugo Intini, Direttore dell'« Avanti ». « Riflessioni sui fatti di Ungheria a distanza di 30 anni » è stato il tema che ha svolto ampiamente davanti ad un uditorio molto attento ed interessato.

Quattro passi fra le stelle con

SAVONA TORRETTA

8 gennaio - Conferenza del prof. Mario Cavedon, milanese. Un professionista con un curriculum più che ragguardevole: astronomo a Brera-Merate già nel 1951; nel 1956 è in Svizzera a Neuchâtel; nel 1960 è Direttore del Centro di calcolo elettronico « Univac » a Milano, conferenziere al Planetario di Milano dal 1950. Attualmente è responsabile dei programmi scientifici e didattici del Planetario di Milano, unico di grandi dimensioni operante in Italia. È inoltre, autore di pubblicazioni scientifiche, libri divulgativi e articoli su quotidiani e riviste. Il tema: « Dalle nebulose ai buchi neri » è stato svolto dal prof. Cavedon con linguaggio semplice e con proiezioni di diapositive.

17 gennaio - Il Presidente Fresia ed il Presidente del Comitato gemellaggi Alessi, si incontrano a Juan-les-Pins con l'omonimo Lions Club per discutere di un eventuale gemellaggio. La riunione è proficua e si decide di approfondire la conoscenza tra i soci dei due Clubs

VARAZZE CELLE LIGURE

21 novembre - Il Presidente riferisce su importanti decisioni da prendere per l'attività del Club, nei vari services circoscrizionali e zonali. Tra le proposte, quella del finanziamento di una pista di atterraggio per elicotteri nel Sassellese; di un service su documentari a soggetto ecologico; di aiuto ai Missionari; di borse di studio e di aiuti ai figli dei carcerati. Si decide che nel primo meeting di gennaio ciascun socio pagherà la sua quota pranzo ed il ricavato verrà destinato ai services. Viene anche messo a punto il programma per la festa degli auguri. Infine è stato nominato il socio Mario Canepa a rappresentare il Club nel comitato della Biblioteca civica di Varazze che è stata fondata per iniziativa del Club.

13 dicembre - Festa degli auguri. Il Presidente Corrente ha rivolto ai convenuti il suo augurio ed ha consegnato al Past President Salsotto il martelletto a ricordo del suo anno ed il distintivo 100% presenze ai Soci Manuti e Ercoli. Per le dimissioni del socio Silva dal Consiglio, il posto vacante verrà ricoperto da Marazzo, il quale, a sua volta, verrà sostituito da Valraldo come Segretario. La lotteria con i regali portati dai Soci è stata, come al solito, argomento di scherzi e di divertimenti. Poi l'asta, con il Presidente che si è improvvisato banditore; un'asta alla cieca, senza conoscere il contenuto dei pacchi. Lotteria ed asta permettono al Tesoriere di disporre di L. 2.550.000 per i services del Club.

con un incontro nel mese di marzo sulle piste di ski di Limone Piemonte in occasione di un week-end.

23 gennaio - Intermeeting con i Rotary savonesi ed i Lions del Savona Host. L'occasione si è presentata per la venuta dell'on. Intini, giornalista e Direttore dell'« Avanti », il quale ha svolto il tema « A 30 anni dai fatti d'Ungheria ».

25 gennaio - Partecipazione del Presidente Fresia alla prima riunione del C.E. del campo estivo di Bagnone (MS). Viene deciso di effettuare una giornata del Campo Italia in Savona ed Albissola Marina in collaborazione con il Lions Club di Savona-Host e il Leo Club di Savona. Il Presidente Fresia viene eletto nel comitato ristretto del campo Italia (Direttore e 4 membri).

30 gennaio - I Soci Silvio Rolfo Marengo e Bepi Mazzotti sono tra gli animatori della serata svolta in ricordo di Romeo Bevilacqua e Carlo De Benedetti, presso la Sala Rossa del comune di Savona.

Settima Circoscrizione

Più morti sulle strade che in Corea e Vietnam

CHIAVARI

13 gennaio - Riunione del Consiglio direttivo e susseguente meeting. La discussione si è svolta sui programmi relativi all'anno appena iniziato.

27 gennaio - Ancora una riunione del Direttivo per i nuovi Soci da proporre all'Assemblea e scelta dei provvedimenti da attuare per la realizzazione del service per il Libro Parlato.

10 febbraio - Straordinaria assemblea di due Clubs, Chiavari e Sestri Levante dedicata al service nazionale per dare una proiezione esterna a questo service. Il che comporta che le tematiche del meeting verranno ripetute nelle scuole pubbliche e private da Chiavari a Sestri Levante.

Nell'anno della sicurezza indetto dalla CEE, è il Socio Angelo Scannavino, ortopedico e traumatologo che conduce la serata. Lo scopo del conferenziere è stato quello di far riflettere per essere poi portavoce di tanta calamità. Ogni anno la strada produce un milione e mezzo di feriti e cinquantamila morti. Impressionante! Le due guerre combattute dagli Stati Uniti in Corea prima ed in Vietnam dopo, registrano le stesse cifre. L'Italia occupa il buon primo po-

sto in seno alla Comunità Europea con ben 280.000 feriti e 8.000 morti entro la prima settimana dall'incidente ed altri 10.000 entro l'arco dell'anno muoiono per le conseguenze anche se dilazionate nel tempo. Altro dato da far riflettere: l'incidente della strada è in assoluto la prima causa di morte al di sotto dei 35 anni. I dati forniti dall'A.C.I. ci informano che in meno di un anno, dopo l'uso del casco, uso obbligatorio, secondo le statistiche, circa 1.000 giovani vite sono state risparmiate.

Altro dato: su 100 incidenti, dieci avvengono per fatalità, ma gli altri novanta sono attribuibili al rapporto macchina-uomo; o l'una o l'altro sono all'origine del disastro stradale; o la meccanica o la testa non hanno funzionato. Scannavino ha dimostrato le tecniche dei ripetuti interventi chirurgici per recuperare gli arti compromessi, ma ha anche puntualizzato che occorre attivarsi per stimolare gli organi competenti addetti ai controlli non solo in occasione del rinnovo delle patenti o nella prima emissione delle patenti stesse, ma anche per certi disturbi o malattie che non permettono di guidare i mezzi motorizzati. Per questo occorre agire nelle scuole, presso i giovani.

CINQUE TERRE

6 dicembre - Il Presidente Paoli partecipa al meeting del Club di Sarzana per festeggiare la Charter, la visita del Governatore del Distretto 108 Tb e la Festa degli Auguri. Nello stesso giorno il Segretario Gatti partecipa a Borgaro Torinese al Convegno Distrettuale « L'efficienza delle Istituzioni: la Giustizia ».

13 dicembre - Il Presidente ha partecipato alla Festa degli Auguri del Club Colli Spezzini ad Ameglia.

14 dicembre - A Levanto si è svolto il meeting per la Festa degli Auguri con la presenza del Delegato di Zona Maccione e del Delegato di Zona Foce, del Tb. Erano presenti i Presidenti dei Clubs vicini: Alta Vara, Colli Spezzini e Vara Sud. Giornata di grande festa con distribuzione di doni ai bambini e fiori in omaggio a tutte le Signore.

19 dicembre - Il Comitato Signore si è recato a Levanto presso la casa di Riposo per anziani: una visita augurale. Sono stati distribuiti dolciumi e articoli sanitari. Gli anziani hanno gradito molto la visita delle Signore ed apprezzato il gesto umano.

19 dicembre - Il Presidente ha partecipato al meeting del Panathlon di La Spezia ed il giorno successivo alla Festa degli Auguri del Club « Alta Vara ». Il giorno successivo il Presidente si è pure recato al Club di Vara Sud per la medesima ricorrenza.

23 gennaio - Presieduto dal Presidente Maoli, si è riunito il comitato culturale per programmare la pubblicazione relativa al Venticinquennale del Club.

24 gennaio - Intermeeting di Zona del Distretto Tb, indetto dal Club di La Spezia. Il tema della serata era: « L'occupazione giovanile » svolto dal Senatore Gianfranco Conti Orsini, sottosegretario al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

28 gennaio - Riunione del Comitato Pubbliche Relazioni - Programmi e Finanze, per la presentazione dei programmi di massima ed un attento esame della situazione finanziaria in vista delle prossime attività del Club.

30 gennaio - Consiglio Direttivo, allargato a tutti i membri dei Comitati. Durante la riunione sono state esaminate le posizioni dei Soci, la programmazione delle attività da svolgere

e la situazione finanziaria del Club. Si è presa in esame la vicina visita del Governatore ed i festeggiamenti della Charter. È stato anche approvata la pubblicazione relativa al venticinquennale che sarà distribuita nella serata della Charter.

COLLI SPEZZINI

9 gennaio - Primo incontro del 1987. Lo stesso Presidente è stato il conferenziere della serata. « Parliamo di Lionismo » è stato l'interessante tema della conversazione.

24 gennaio - Su invito del Lions Club di La Spezia (108-Tb), partecipazione, unitamente ad altri Clubs della Circoscrizione, al Jolly Hotel di La Spezia per la conferenza su « L'occupazione giovanile ». Interessante il dibattito dopo la conferenza.

25 gennaio - Con gli altri Clubs della Circoscrizione, partecipazione con le Signore al meeting organizzato dal Lions di Alta Vara presso l'Hotel della Posta

Una serata per l'Aeronautica

GOLFO PARADISO

13 dicembre - Al Cenobio dei Dogi di Camogli il Club ha festeggiato la sua Charter, presenti il Vice Governatore Della Costa, il Delegato di Zona Morando e numerosi Presidenti di Clubs. Numerosi gli Amici del Club gemello francese di Bando. Nel corso della serata le « Spighe d'Oro », una lotteria che ha permesso di raccogliere una cifra superiore alle previsioni, devoluta all'Istituto Gaslini di Genova.

23 gennaio - Presso il Convitto Marconi di Camogli ha avuto luogo la « Serata Azzurra », dedicata all'Aeronautica militare Italiana. Dopo il benvenuto agli Ospiti ed ai Soci da parte del Presidente, la cena, servita dagli Allievi del Corso Alberghiero di bordo dell'Istituto Barsanti. Al termine il Presidente ha consegnato al Prof. De Langlade la somma di L. 2.000.000 destinata al fondo per l'acquisto della vasca terapeutica pediatrica per il Gaslini. Il prof. De Langlade presiede il Comitato esecutivo del « Fondo di Solidarietà Sociale », sezione di Genova, dell'Associazione Nazionale Alpini, che ha deciso questa iniziativa benemerita. Il Presidente ha poi presentato il Generale Ruzzin, presidente della sezione Genovese dell'Associazione Arma Aeronautica, che ha illustrato ai presenti il significato del documentario « Effetto Azzurro » realizzato dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica per far conoscere più a fon-

di Varese Ligure. L'argomento: « Aspetti educativi e sociali della terza età, oggi ».

SANTA MARGHERITA LIGURE - PORTOFINO

19 dicembre - La festa degli Auguri è stata allietata dalla presenza del Club gemello di Bologna-Valle del Reno « Guglielmo Marconi », organizzata in occasione della visita a quel Club dal Governatore del Distretto 108-Tb, Giuseppe Lenzi. Durante la serata non è mancata la consueta lotteria benefica finalizzata ad un service per le scuole cittadine. Il Comitato Signore dal canto suo, ha raccolto anche dei fondi pro handicappati.

12 gennaio - Meeting conviviale con Signore per ascoltare il Dottor Mimmo Angeli, Direttore del « Corriere Mercantile » e della « Gazzetta del Lunedì », socio del Club San Giorgio di Genova, che ha intrattenuto i convenuti sul tema: « Chernobyl ieri e oggi ». L'interesse è stato grande, anche perché Mimmo Angeli è stato uno dei tre giornalisti italiani invitati dal Governo Sovietico a constatare le conseguenze del disastro ecologico in Ucraina.

do la Pattuglia Aeronautica Nazionale (P.A.N.), punta di diamante della nostra Aviazione.

29 gennaio - Borsa di studio Ferrari-Rovetta. Il Lions Club Golfo Paradiso e il Lions Club francese di Bado, al fine di onorare la memoria di due past-Presidenti, Ulderico Ferrari e Roberto Rovetta, hanno bandito un concorso per il conferimento di sei Borse di Studio da attribuire a studenti che nell'anno scolastico 86-87 frequentano l'Istituto Barsanti di Camogli, Istituto di Stato per le attività marinare.

VARA SUD

16 gennaio - Riunione del Consiglio Direttivo. Dopo un'introduzione del Tesoriere sulla situazione economica si è discusso sui seguenti temi:

- promuovere con gli altri Clubs un meeting con conferenza sul tema: « Primo Soccorso », anche in considerazione che la Croce Rossa ha chiesto al Club di farsi carico di un'offerta per l'acquisto di una unità mobile.
- Approfondimento sulla preparazione del meeting sull'ecologia che avrà luogo in aprile o maggio p.v. A tale proposito si sta contattando il Ministro competente.

30 gennaio - Meeting presso « Il Molo » di Lerici con numerosi ospiti per la conferenza del dottor Lazzini, sul tema « Erboristeria oggi ».

L'aiuto dell'astronomo



Il Presidente del Lions Clubs Savona Torretta, Roberto Fresia, consegna il guidoncino del Club all'astronomo Mario Cavedon al termine della sua conferenza

notizie dai Leo Clubs

Dopo il marketing, l'immagine

Cos'è, a cosa serve, come si evolve la comunicazione all'interno dell'impresa? E, corollario quasi inevitabile, come si evolve la comunicazione tra impresa ed esterno? A queste domande si è proposto di dare una risposta Fabio Venegoni, giovanissimo (solo 22 anni) studente di economia alla Bocconi di Milano, laureando al corso di discipline economiche speciali, nella serata che il Lions Club Novara Ticino ed il Leo Club di Novara hanno organizzato all'Albergo Italia. Premesso che le considerazioni possono valere anche per le società di persone, non solo in materia strettamente economica, per Venegoni la comunicazione è « il fulcro dell'organizza-

zione, servendo a migliorare l'efficienza dell'organizzazione stessa e la gestione delle risorse umane (aspetto, quest'ultimo non molto considerato) ». Nel mondo del lavoro, ha detto l'oratore, non sempre ci si trova a sapere bene cosa fare, perché non ci è stato ben esplicitato quale è l'obiettivo da perseguire, come farlo e perché lo si fa: « E questo ci riporta alla comunicazione. Due modelli estremi di organizzazione sono questi: il primo è per mansioni, in cui a ciascuno viene detto cosa fare; il secondo, opposto, è quello in cui non viene detto cosa fare, ma vengono comunicati gli obiettivi e lasciato poi alla capacità di ciascuno la scelta di come fare a raggiungerli ». Co-

me vengono resi espliciti gli obiettivi? Ovviamente con l'informazione, che ormai non ha praticamente più limiti per ciò che concerne la quantità « Ma ciò che importa è l'aspetto qualitativo: si tratta cioè di passare le informazioni che servono a livello strategico. La comunicazione all'interno dell'impresa è di quattro tipi: scritta, parlata, stampata (i rapporti informativi « che dovrebbero, per essere efficaci, poter essere letti completamente nello spazio di un minuto ») ed emotiva (« aspetto importante, che va rivalutato »). Il secondo aspetto riguarda la comunicazione tra impresa e clienti ed azionisti; il terzo, quello definito « comunicazione d'immagine », aspetti che fini-

scono con l'integrarsi. La pubblicità d'immagine va oltre l'immediato obiettivo di conquistare un cliente; si propone un fine a più largo raggio e più duraturo nel tempo; fornire all'opinione pubblica, alle banche, alla classe politica un'immagine positiva della propria attività. Ciò consente di restare più a

lungo sul mercato e la « pubblicità d'immagine » acquista quindi grandi connotati difensivi, non solo « aggressivi ». Il vivace scambio d'opinione che si è poi sviluppato tra i soci del Lions e del Leo Club e l'oratore, è stato moderato dal presidente del Lions, Franco Moia.

Franco Moia

Così a Novara si combatte lo spaccio di droga

Problema droga: da una parte i giovani del Rotaract e del Leo Club, dall'altra il dirigente della squadra mobile di Novara (e capo di gabinetto del questore) Arturo De Felice, i primi, forse proprio perché giovani, particolarmente sensibili e interessati a discutere questi temi; il secondo, con una vasta esperienza maturata « sul campo » nella lotta agli stupefacenti. Esperienza ed interesse hanno costituito, venerdì sera, i due ingredienti di un confronto animato, con qualche spunto polemico, in cui i diversi punti di vista non sono stati enfatizzati ma neppure minimizzati.

De Felice, prima di parlare del tema della serata (« Attività di polizia nel Novarese, con particolare riferimento alla lotta agli stupefacenti ») ha fornito un quadro delle classificazioni delle sostanze stupefacenti ed illustrato alcuni dei più comuni (ed in certi casi ingegnosi) sistemi usati dai trafficanti per far giungere l'eroina in Europa ed in America.

La situazione a Novara non raggiunge certo i livelli preoccupanti di altre città (« Nell'ultimo anno la squadra mobile ha sequestrato ben poco e, credetemi, non perché si è impegnata poco, ma perché non è che ci fosse molta droga da sequestrare. L'assuntore va a rifornirsi della dose quotidiana nel Milanese e quando torna ha con sé ben poco o addirittura niente »).

Questo piccolo consumo provoca però una serie di « minifurti », soprattutto di autoradio, che vengono rivendute per ottenere il denaro sufficiente a comprare la dose necessaria.

Il dibattito ha poi toccato alcuni dei tanti aspetti del « pianeta droga ». Dal monopolio della mafia (o meglio, delle grandi associazioni per delinquere di stampo mafioso) sul commercio mondiale dell'eroina, alla proposta avanzata tempo fa di liberalizzazione delle droghe cosiddette leggere.

(« Non condivido questa proposta, perché non si può mettere in vendita qualcosa della quale si sa con certezza che danneggia la salute del cittadino ») dice il dott. De Felice. Altri aspetti vanno dalla necessità di dare la massima diffusione sui devastanti effetti delle droghe (« non si può adottare la politica dello struzzo; l'informazione va fatta, con i dovuti criteri, anche nelle scuole ») all'esigenza di « superare certi dettagli burocratici per sveltire la procedura della repressione ».

Franco Moia

LEO CLUB NOVARA

Dicembre - Il Club ha partecipato attivamente ad una iniziativa partita dalla Mondadori e promossa a livello cittadino dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Questa consisteva nella vendita di pini natalizi il cui ricavato andava a favore della lega stessa.

9 gennaio - Serata presso l'Hotel Maya: il socio Franco ha destato l'attenzione e la curiosità dei presenti verso i primi esempi di cinema nel mondo, dai famosi filmati dei fratelli Lumière all'ormai mitico « breve film », sul viaggio di due giovani verso il traghetto, proposto dall'Ente olandese per la Protezione Stradale e del quale si è tanto discusso.

23 gennaio - Assemblea mensile dei soci durante la quale si è parlato dell'iniziativa dell'Assessore Malerba per un Forum delle Associazioni giovanili della città di Novara.

30 gennaio - Intermeeting all'Hotel Maya con il Rotaract locale per ascoltare la conversazione del dott. Arturo De Felice, capo della Squadra Mobile di Novara, che ha avuto per tema lo spaccio ed il consumo di stupefacenti nel mondo ed i particolari casi relativi al novarese. La conversazione si è spinta fino a toccare l'argomento attuale dell'Aids e delle sue connessioni con il mondo della droga.

Il XII Trofeo Piero Carmagnola

Domenica 8 febbraio 1987 si è svolta a Sestrieres, come di consueto, la XII^a edizione del Trofeo Piero Carmagnola, che è stato vinto dal Leo Club Torino con nostra sorpresa e gioia, poiché dal lontano 1978 non riuscivamo ad avere la meglio sui Lions sempre agguerritissimi!

L'appuntamento che riunisce Lions, Lioness, Leos ed amici si rinnova annualmente offrendo l'occasione di trascorrere una giornata all'insegna dello sport e del divertimento. Ma anno dopo anno diventa ogni volta più « importante » decidere se continuare o meno questa tradizione del Leo Club Torino. Non essendo più una novità, questa manifestazione potrebbe accogliere meno consensi. Quest'anno infatti eravamo veramente incerti se organizzare o meno la XII^a edizione. Inaspettatamente molti Lions ci hanno chiesto in più occasioni quando ci sarebbe stata la « gara di sci del Leo Club Torino ». Questo ci ha dato motivo di credere che i fedelissimi siano numerosi e davvero affezionati a questa nostra tradizione.

Ci siamo sentiti moralmente obbligati ad organizzarla, ben felici di questo obbligo. Continueremo certamente questa nostra tradizionale manifestazione alla quale Leos vecchi e nuovi danno il meglio di se stessi, sperando di trovare rinnovato e accresciuto ogni anno non solo l'interesse per il « Premio » ma anche la partecipazione.



La consegna del Trofeo Piero Carmagnola al Leo Club Torino, che ha vinto la dodicesima edizione della gara

Quest'anno i proventi attivi della gara saranno devoluti all'A.N.F.F.A.S. (Associazione Nazionale Famiglie fanciulli e adulti subnormali). Ogni anno cerchiamo di scegliere Associazioni ed Enti Assistenziali diversi per evitare assurde discriminazioni verso alcune categorie di malati. Soprattutto

speriamo che l'accrescersi delle adesioni alla gara e delle sponsorizzazioni ci aiutino a raccogliere fondi più consistenti da devolvere in beneficenza. Ringraziando tutti gli Sponsors ed i partecipanti, diamo appuntamento per il 1988.

Flavia Rodda
del Comitato organizzatore

Il Carnevale benefico dei Leos di Sanremo

Se il Carnevale è considerato universalmente come momento di gioia e spensieratezza, tuttavia esso può rappresentare uno stimolo ad operare con generosità e spirito umanitario in favore di chi soffre. Proprio in funzione di questa prospettiva il Leo Club Sanremo ha organizzato, domenica 1° marzo, presso l'Odeon Music Hall di Sanremo, un « Gran Gala de Carnaval », ripristinando per l'occasione l'antica tradizione del « Bal en tête » (abito da sera e mascherina sul viso), con l'intenzione di devolvere il ricavato al Comitato Liguria dell'Associazione Italiana per la Ricer-

ca sul Cancro.

La serata è stata preparata nei dettagli con un'organizzazione puntigliosa ed ha offerto ai numerosi invitati intervenuti (ben 250 i partecipanti) un trattamento ricco di momenti di spettacolo e di sorprese festose.

Con la simpatica presentazione di Luisella Berrino di Radio Montecarlo, si sono esibite le ballerine di una scuola di danza sanremese, si è svolto un defilé di moda di abiti originali e di classe, e quindi, per il gran finale, si è avuta la sorpresa di un balletto a ritmo di samba con i costumi del Carnevale

carioca. Nel corso della serata ha avuto luogo una lotteria con magnifici premi in palio, tra cui spiccava un week-end a Parigi per due persone. Dopo l'estrazione dei regali, alcuni dei quali erano contenuti all'interno di palloncini colorati piovuti dall'alto sulla pista, ancora divertimento con la disco-music di Tommy (anch'egli speaker di R.M.C.).

Il ricavato, con grande soddisfazione del Leo Club Sanremo, è stato corrispondente al livello elevato della Festa: è stata infatti devoluta all'A.I.R.C. la notevole cifra di quattro milioni.

notizie dai Lioness Clubs

L'opera delle Lioness del Genova Albaro per la chiesa di S. Agostino



Un pomeriggio di studio è stato dedicato dalle Lioness del Club Genova Albaro ad un importante monumento genovese, la chiesa duecentesca di Sant'Agostino, cui le Lioness dell'Albaro già da due anni si dedicano attraverso una serie di restauri.

La chiesa duecentesca di S. Agostino, con l'atipico chiostro triangolare del Trecento e il seicentesco chiostro quadrangolare, costituiscono un complesso monastico carico di storia, nelle cui stratificazioni, si rispecchiano glorie, splendori e crisi della Repubblica di Genova: qui si riunivano le più importanti corporazioni, qui vennero eletti Capitani del Popolo e Dogi.

Il recente recupero di questo complesso e la sua utilizzazione a museo architettonico-lapideo, dopo il degrado iniziato in epoca napoleonica e conclusosi con i pesanti bombardamenti

dell'ultimo conflitto, è stato oggetto di un pomeriggio di studio da parte delle Lioness del Genova-Albaro. Non si è trattato di una semplice visita ad un Museo, ma di un più approfondito contatto con una struttura che supera l'accezione tradizionale del Museo per trasformarsi in un accattivante invito a prendere coscienza del patrimonio artistico della città, quale bene di tutta la comunità. È questo un service a cui le Lioness del Genova Albaro si dedicano già da anni, attraverso una serie di interventi di restauro promossi in maniera organica e continuativa: statue trecentesche di scuola di Giovanni Pisano sul frontone della Chiesa della Maddalena, statue del 400 che ornano il portale laterale della Basilica di N.S. delle Vigne, dipinti di Luca Cambiaso (in occasione del quattrocentesimo anniversario della morte dell'ar-

tista).

Il patrimonio di S. Agostino è principalmente costituito da frammenti architettonici di opere in gran parte perdute nel corso dei secoli, da sculture, da lapidi nonché da affreschi staccati. L'attenzione delle Lioness è stata principalmente dedicata al monumento funebre di Margherita di Brabante, sommo capolavoro di Giovanni Pisano, di cui è prossima la ricomposizione dopo il restauro presso i laboratori vaticani e alle moderne teorie sul restauro, illustrate attraverso « videotapes », che trovano immediato e concreto riscontro nelle opere esposte nello stesso Museo.

Un'iniziativa quindi che ha ulteriormente confermato quanto la nostra Associazione può fare per il recupero e la valorizzazione di questi fondamentali aspetti della nostra cultura.

M.O. Brusoni



HOTEL

Miramare RISTORANTE

HOTEL MIRAMARE - FINALE LIGURE

tel. 019/692467

2^a Categoria - 3 stelle

Hotel di classe e rinomato, completamente ristrutturato, direttamente sulla celebre passeggiata delle palme. Tutte le camere con servizi privati, a richiesta TV color privato per le camere.

Pensione completa fino al 31 maggio lato mare balcone 43.000, laterale 40.000, singola più 5000. Pasqua 65.000/70.000. Menù a scelta. Agli amici Lions sconto 5%.

NUOVA
ALMA PARENS

Corso Francia 8

La scuola per i vostri figli

In una gradevole dimora di stile liberty di corso Francia 8, si svolge una poliedrica attività di carattere educativo, scolastico, sportivo, artistico, con personale qualificato.

L'ambiente è sereno e confortevole, con assistenza adeguata per una valida preparazione in ogni corso sottoelencato:

corsi scolastici: scuola materna preparatoria alla 1^a elementare - elementare - media - doposcuola - ripetizioni

attività sportive: danza - ginnastica ludicomotoria - judo - pallavolo - pallacanestro

iniziative scolastiche: pittura (su tessuti, ceramica, vetro) - corsi di disegno - pianoforte

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì presso la Segreteria: ore 8-12,30 / 15-18,30
Tel. 539.802 / 539.877

C.so Francia, 8 - 10143 Torino

notizie dai Lioness Clubs

I risultati del Convegno dei Centri Studi sulle Lioness

Si chiedono al Board delle norme transitorie

I rappresentanti dei Centri Studi dei Distretti 108-Ia, Ib, Ta, Tb, Y ed alcune rappresentanti Lionesses dei Distretti 108-Ia, Ib, Ta e Tb, si sono riuniti in Montegrotto il 7 marzo 1987 per esaminare i problemi conseguenti l'eventuale approvazione alla Convention di Taipei della modifica dello Statuto Internazionale, modifica che consentirà alle donne l'ingresso nei Clubs Lions con parità di diritti e doveri con gli uomini.

Al termine dei lavori si è giunti alla stesura della seguente mozione rivolta e consegnata al Consiglio dei Governatori in carica:

« La modifica dello Statuto comporta importanti impegni:

- 1) L'adeguamento, nei tempi più brevi consentiti, degli statuti Multidistrettuali, Distrettuali, e di Clubs, in armonia con la delibera della Convention se approvata;
- 2) L'attuazione immediata del diritto dei Clubs Lioness di ot-

tenere la Charter e conseguentemente di poter sponsorizzare altri Clubs, anche nelle more applicative della nuova norma internazionale;

- 3) la raccomandazione ai Governatori per l'anno 1987/88 di confermare l'incarico alle attuali delegate distrettuali Lioness onde evitare scompensi nell'immediato periodo di transizione.
- 4) La necessità urgente di informare tutti i Presidenti di Club sull'argomento, tramite comunicazioni scritte e, se ritenuta utile, una conferenza organizzata dai centri Studi.
- 5) Una richiesta, che parta dal Consiglio dei Governatori, al Presidente Internazionale, che venga emanata dal Board una norma transitoria esplicativa delle modalità applicative conseguenti la modifica statutaria, che contempli comunque la facoltà ad ogni Multidistretto di applicarla coerentemente alle singole situazioni contingenti.

Il Tortona ha perduto il suo Lion Guida

TORTONA CASTELLO

13 luglio - In occasione della visita al Paese natale di don Oriano, Pontecurone, del cardinale Glomp, primate di Polonia, la presidente Rina Rissotti, nel corso della cerimonia, ha offerto al cardinale e al suo accompagnatore, mons. Dobrowski, il guidoncino del Club.

5 settembre - Sono stati donati materassi e cuscini, offerti dalle Lioness del Genova Host alla FAC di Pontecurone.

7 settembre - Sono state inviate lenzuola, tovaglie, biancheria di vario genere da cui ricavare bende a Madre Teresa di Calcutta. Il service è stato attuato grazie ad Anna Soave Farina e a Rosetta Zeme.

25 settembre - Assemblea delle socie durante la quale è stato stabilito il calendario delle attività del Club e sono stati programmati i services dell'anno. Il Club ha scelto di sostenere il Circolo Bandelliano, il Libro Parlato di Verbania, di restaurare un quadro all'interno del Duomo di Tortona, di aiutare i bimbi di Villa Caritas, il Centro di riabilitazione handicappati di Casalnoceto, il Piccolo Cottolengo di Tortona, l'A.N.F.F.A.S. Il Club inoltre parteciperà al Premio Persona e all'attività A.I.S.M.

Si effettueranno gare di golf, di ping-pong, un corso di tappetologia, gite. Si sta svolgendo il corso di Ikebana organizzato da Mariuccia Mossi.

14 ottobre - Meeting di apertura con la partecipazione di numerosi Presidenti di Lions

Clubs. Il Rettore dell'Università cattolica di Milano, prof. Adriano Bausola, ha parlato sul Tema di studio nazionale per le Lioness: «Ogni vita chiede amore: la solitudine».

26 ottobre - La Presidente, Rina Rissotti ed alcune Lioness hanno rappresentato il Club alla cerimonia d'inaugurazione della sede dell'ANFFAS di Tortona. Il Club ha offerto la somma di 1 milione.

28 ottobre - Assemblea delle socie durante la quale è stato deciso di iscrivere il Club all'associazione culturale cittadina Derthona e sono stati stanziati i fondi per l'acquisto di tele, cor-

nici e una coppa per le gare di pittura che si svolgeranno fra i detenuti nel carcere di Tortona.

12 novembre - Meeting per la conversazione del prof. Tebaldo Galli, primario della Clinica neuropsichiatrica S. Carlo di Milano, il quale ha parlato sul tema nazionale delle Lioness: «Ogni vita chiede amore: la solitudine».

25 novembre - Assemblea delle socie durante la quale sono stati stanziati 2 milioni di lire, da dividersi in parti uguali, a favore dei bimbi di Villa Caritas e del Piccolo Cottolengo di Don Oriano.

26 novembre - Alcune socie e la Presidente hanno partecipato a Genova, alla Terrazza Martini ad un incontro promosso dalla pro Derthona con i torto-

nesi residenti a Genova.

2 dicembre - Le socie del Club si sono recate in visita, guidate dalla loro Presidente, al Piccolo Cottolengo e a Villa Caritas.

5 dicembre - La Presidente e numerose socie hanno partecipato al ricevimento a favore della Croce Rossa Italiana, presente il ministro Rognoni.

10 dicembre - Il meeting per gli auguri — cui non ha potuto presenziare il Past Governatore Ettore Cabalisti, che ha voluto generosamente testimoniare la sua simpatia — ha avuto come scopo soprattutto quello di raccogliere fondi a favore dell'ANFFAS. Grazie all'iniziativa sarà possibile erogare alle benemerite associazioni che assiste gli handicappati, la somma di L. 1.350.000.

19 dicembre - È stato accolto l'appello di una fanciulla non vedente, decidendo di acquistare un registratore. Alcuni giorni dopo alcune socie si sono recate a far visita alla giovane, la quale nonostante il suo grave handicap, riesce ad accudire alle faccende di casa e ad assistere i genitori anziani.

23 dicembre - Alcune socie in rappresentanza del Club hanno fatto visita alle suore cieche, offrendo doni a nome del comitato del Libro Parlato.

20 gennaio - Meeting per la conversazione del prof. De Carlini sul tema: «Cristiana di Danimarca, duchessa di Milano e signora di Tortona».

27 gennaio - Assemblea delle socie in occasione della visita della Delegata del Governatore Wanda Tartarini.

1 febbraio - Il Club è stato particolarmente colpito dalla scom-

parsa del Lion Guida, Eugenio Carbone. Le socie si uniscono al lutto della famiglia.

AUGUSTA TAURINORUM

12 gennaio - Votazione per la elezione, nel Consiglio, della 2ª vice Presidente: è risultata eletta la socia Carla Chiaberti.

19 gennaio - Riunione informale all'Hotel Ligure di Torino con la partecipazione del Lions Liaison Giuseppe Reviglio della Veneria.

3 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Augusta Taurinorum all'Hotel Ligure per ascoltare una conferenza del Prof. Tullio Regge, con proiezione di diapositive, sull'universo e con introduzione alla problematica dell'handicap.

TORINO VALENTINO

12 gennaio - Assemblea delle socie per discutere i particolari organizzativi del Club.

21 gennaio - Intermeeting, all'Hotel Concord di Torino, con l'Y's International Women Torino, il Lioness Club Torino Cittadella, l'Inner Wheel Torino. Ospite della serata la prof. Franca Romè che ha parlato su: «Il sentimento dell'invidia fra donne, oggi».

26 gennaio - Intermeeting presso i locali dell'A.m.m.a. con il Lions Club Torino Stupinigi. Era ospite la Guida Alpina Alberto Re, che, valendosi di una splendida serie di diapositive, ha raccontato la preparazione e le varie fasi di avvicinamento e di lotta contro fatica fisica e situazioni climatiche sfavorevoli per la conquista del Gasherbrun II, alto ben 8.035 metri.

Le Lioness di Sanremo nella Consulta Provinciale

Il 13 ottobre è nata la Consulta Provinciale di Imperia, con sede presso l'Amministrazione Provinciale in Viale Matteotti, 47. Costituita per iniziativa di un gruppo di Associazioni femminili di Sanremo e di Imperia, unite sotto l'egida provinciale, rappresenta un'iniziativa importante, sia per lo spirito di collegialità che forma da anni l'azione incisiva dei diversi Clubs nel contesto locale, sia per il loro modo di porsi di fronte all'Amministrazione, che ha subito accolto con favore l'instaurarsi di una consulta femminile, al servizio ed in colla-

borazione con la collettività.

Il comitato promotore della Consulta di Imperia è composto dalle seguenti Associazioni e Clubs: AID-DA (Ass. it. Donne Dirigenti d'Azienda); ANMI (Ass. naz. Mogli Medici Italiani); FIDAPA (Federaz. Ital. Donne Arti e Professioni); Lioness Club; Zonta; Soroptimist. Hanno inoltre aderito alla Consulta i Partiti: DC, PCI, PSI, PLI, PRI, PSDI.

Le Socie Ornella Angeletti e Maria Rosa Panico sono la delegata e la supplente che rappresentano il Lioness Club in seno alla Consulta neo-costituita.

LA CONCESSIONARIA

CAR s.r.l.

VI PRESENTA
LE VETTURE
RENAULT
PER IL TEMPO
LIBERO



RENAULT
Muoversi, oggi.

CAR

Corso Principe Oddone, 30 - Torino - tel. 489.715